



**AGENZIA DELLE DOGANE
E DEI MONOPOLI**

2014 BILANCIO DI ESERCIZIO



I. Relazione sulla Gestione

II. Stato patrimoniale e Conto economico

III. Nota Integrativa

Allegati:

- 1) ATTESTAZIONE RELATIVA AI PAGAMENTI
(Art. 41 co. 1 D.L. n. 66 del 24/04/2014)
- 2) CONTO CONSUNTIVO IN TERMINI DI CASSA
(D.M. 27 marzo 2013 art. 9)
- 3) RAPPORTO SUI RISULTATI
(D.P.C.M. 18 settembre 2012 - D.M. 27 marzo 2013 art. 5)
- 4) CONTO ECONOMICO RICLASSIFICATO
(D.P.C.M. 22 settembre 2014 art. 8 – D.M. 27 marzo 2013)

IV. Relazione del Collegio dei Revisori dei Conti



I. Relazione sulla Gestione



Relazione sulla Gestione

SOMMARIO

| | |
|--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|-----------------|
| ORGANI SOCIALI AL 31 DICEMBRE 2014 | 3 |
| <u>RISULTANZE SIGNIFICATIVE RELATIVE ALLE ATTIVITÀ DELL'ANNO 2014</u> | <u>4</u> |
| ASI 1 - PREVENZIONE E CONTRASTO DELL'EVASIONE TRIBUTARIA E DEGLI ILLECITI EXTRATRIBUTARI..... | 6 |
| ASI 2 - SERVIZI AGLI UTENTI E OTTIMIZZAZIONE DEI PROCEDIMENTI AMMINISTRATIVI | 15 |
| ASI 3 - OTTIMIZZAZIONE DELLA FUNZIONE ORGANIZZATIVA E DI SUPPORTO ALLA MISSIONE ISTITUZIONALE..... | 18 |
| POLITICHE DI INVESTIMENTO | 23 |
| FATTI DI RILIEVO AVVENUTI NEL CORSO DELL'ESERCIZIO 2014..... | 27 |
| PROVVEDIMENTI DI CONTENIMENTO DELLA SPESA PUBBLICA..... | 27 |
| FATTI DI RILIEVO AVVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO 2014 | 29 |
| PROVVEDIMENTI DI CONTENIMENTO DELLA SPESA PUBBLICA..... | 34 |
| ATTESTAZIONE DI CUI ALL'ARTICOLO 41, COMMA 1, DEL DECRETO LEGGE 24 APRILE 2014, N. 66 | 50 |
| CONSUNTIVO DELLA SPESA COMPLESSIVA ARTICOLATO PER MISSIONI E PROGRAMMI (ART. 7 DEL D.M. 27 MARZO 2013)..... | 51 |

Organi Sociali al 31 dicembre 2014

DIRETTORE DELL'AGENZIA E PRESIDENTE DEL COMITATO DI GESTIONE

- **Giuseppe Peleggi** Direttore dell'Agencia delle dogane e dei monopoli, nominato con DPR del 3 febbraio 2011, con decorrenza dal 14 febbraio 2011, confermato con D.P.R. del 23 maggio 2014 e per la carica, legale rappresentante.

COMITATO DI GESTIONE

- **Giuseppe Peleggi** Presidente del Comitato di Gestione, in qualità di Direttore dell'Agencia delle dogane e dei monopoli, nominato con DPCM del 21 gennaio 2013.

Membri scelti tra i dipendenti di pubbliche amministrazioni e tra esperti della materia:

- **Giuseppe Chinè** Membro del Comitato di Gestione, nominato con DPCM del 21 gennaio 2013.
- **Mario Vittorio Mancini** Membro del Comitato di Gestione, nominato con DPCM del 21 gennaio 2013.

Membri scelti fra i dirigenti dei principali settori dell'Agencia:

- **Luigi Magistro** Membro del Comitato di Gestione, nominato con DPCM del 21 gennaio 2013

COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

- **Edoardo Petroli** Presidente, nominato con D.M. del 8 gennaio 2013
- **Mario Picardi** Membro effettivo, confermato con D.M del 8 gennaio 2013, già nominato con D.M. del 23 settembre 2010.
- **Federica Silvestri** Membro effettivo, confermato con D.M del 8 gennaio 2013, già nominato con D.M. del 23 settembre 2010.
- **Francesca Marras** Membro supplente, confermato con D.M del 8 gennaio 2013, già nominato con D.M. del 23 settembre 2010.
- **Luigi D'Attoma** Membro supplente, nominato con D.M. del 8 gennaio 2013.



Risultanze significative relative alle attività dell'anno 2014

Nell'esercizio 2014 l'Agenzia delle Dogane e dei Monopoli ha sviluppato la propria strategia lungo due direttrici: da un lato, l'attuazione di valide forme di repressione delle fattispecie fraudolente ed evasive degli obblighi tributari ed extratributari e, dall'altro, la prosecuzione del processo di razionalizzazione delle procedure e di digitalizzazione dei documenti, mediante l'incremento delle prestazioni erogate per via telematica nonché lo sviluppo dell'interoperabilità con le altre Amministrazioni. Tali interventi sono stati affiancati dalla realizzazione di azioni strutturali di miglioramento, sotto il profilo organizzativo, gestionale ed operativo, nonché dalla qualificazione professionale del personale, finalizzati al miglioramento della performance complessiva dell'Agenzia.

Si tratta di una strategia comune sia all'Area Dogane che all'Area Monopoli, che pur essendo caratterizzate in termini di *core business* da notevoli diversità, condividono gli obiettivi inerenti la prevenzione ed il contrasto dell'evasione fiscale e degli illeciti, la corretta applicazione delle specifiche normative di settore, la qualità delle prestazioni e l'ottimizzazione della funzione di supporto alla missione istituzionale.

In questa logica si colloca l'incorporazione dell'Amministrazione autonoma dei Monopoli di Stato nell'Agenzia delle Dogane e la nascita della nuova Agenzia delle Dogane e dei Monopoli che non si esaurisce in una mera operazione di riduzione degli apparati amministrativi per effetto della sommatoria di due strutture ma si prefigge di conseguire un recupero di efficienza mediante la razionalizzazione dell'assetto organizzativo, il contenimento dei costi ed il miglioramento della qualità delle prestazioni.

Nell'ottica della progressiva integrazione dei due rami aziendali dell'Agenzia, a decorrere dall'esercizio 2014 il Piano delle attività è stato rappresentato in maniera unitaria ed integrata ritenendosi superata la fase di start up iniziata nell'esercizio precedente, nel quale sono stati predisposti due distinti piani aziendali (uno per il settore Dogane e l'altro per il settore Monopoli) sia pure all'interno di un unico strumento negoziale.

È proseguito, quindi, il complesso e laborioso processo da governare in modo sistemico, volto ad un recupero di efficienza della struttura mediante lo sviluppo di un'adeguata strategia gestionale ed operativa che ha i suoi punti di forza nella eliminazione della duplicazione delle funzioni e nel ridisegno dei ruoli in una logica di integrazione delle competenze e delle professionalità.

Il Piano rappresenta una sintesi dell'impegno dell'Agenzia nel suo complesso sui principali asset strategici di intervento, espressa attraverso la focalizzazione di indicatori dall'elevato grado di qualità, significatività e rappresentatività.

In particolare, gli obiettivi perseguiti dall'Agenzia nel corso del 2014 hanno riguardato:

- ◇ il potenziamento della capacità operativa delle proprie strutture, mediante l'incremento dell'efficacia delle attività per il presidio della regolarità, della legalità e della sicurezza del commercio internazionale;
- ◇ il rafforzamento delle azioni di prevenzione e di contrasto al gioco illecito ed irregolare;
- ◇ il potenziamento delle attività di controllo sulla produzione, distribuzione e vendita dei tabacchi lavorati;
- ◇ la tutela degli interessi economici nazionali e la salvaguardia delle risorse proprie dell'Unione Europea;
- ◇ il presidio della pretesa tributaria, assicurando la sistematica partecipazione alle pubbliche udienze nei diversi gradi di giudizio e migliorando la sostenibilità della pretesa tributaria stessa;
- ◇ la semplificazione delle procedure e degli adempimenti per migliorare la qualità delle prestazioni;
- ◇ lo sviluppo della digitalizzazione ed il rafforzamento della interoperabilità esterna cercando forme di collaborazione e cooperazione con gli altri Enti coinvolti nel processo di sdoganamento attraverso l'uso esteso della telematica;
- ◇ il potenziamento dell'assetto procedurale e tecnologico dei laboratori chimici per imprimere sempre maggiore efficacia al contrasto agli illeciti tributari ed extratributari;
- ◇ l'ottimizzazione dell'assetto organizzativo;
- ◇ l'integrazione dei sistemi di supporto al governo del personale, alla gestione delle risorse economiche ed al controllo delle attività e della produzione;
- ◇ la formazione del personale in funzione delle esigenze di qualificazione per un effettivo accrescimento del livello professionale.



ASI 1 - PREVENZIONE E CONTRASTO DELL'EVASIONE TRIBUTARIA E DEGLI ILLECITI EXTRATRIBUTARI

Per rendere sempre più incisiva l'attività di prevenzione e contrasto delle violazioni in materia tributaria, nel corso del 2014 è stata privilegiata la qualità degli interventi definendo il programma dei controlli con l'obiettivo di assicurare un adeguato livello di vigilanza e di presidio nel settore doganale, delle accise, dei giochi e dei tabacchi.

Il programma dei controlli è stato focalizzato su indicatori idonei ad evidenziare gli aspetti qualitativi connessi all'espletamento dei controlli stessi (essenzialmente costituiti dai tassi di positività degli interventi e dalla capacità di far emergere materia imponibile sottratta all'accertamento - MDA) non mancando comunque di rappresentare anche la dimensione quantitativa degli interventi (numero complessivo dei controlli con focus specifici su settori ad alto rischio fiscale).

In particolare, sono proseguite le attività d'intelligence concernenti il monitoraggio dei settori merceologici a rischio di frode, mediante l'analisi dei flussi commerciali e dei loro spostamenti nel territorio nazionale e degli Stati membri UE, continuando anche la collaborazione con le altre autorità deputate al contrasto della criminalità.

Coerentemente con gli indirizzi oramai consolidati a livello U.E., in materia di analisi dei rischi sono stati previsti controlli più incisivi con l'obiettivo di incidere maggiormente su traffici illeciti quali la sottofatturazione delle merci, il contrabbando di tabacchi lavorati esteri, il traffico di sostanze stupefacenti, il traffico di armi, quello dei beni a duplice uso e di prodotti contraffatti. Ciò ha permesso sia di ridurre ulteriormente i controlli fisici sia di indirizzare le verifiche verso ipotesi mirate, attraverso un'analisi effettuata a livello centrale ed integrata con le indicazioni fornite dalle strutture territoriali.

Sotto il profilo oggettivo, le analisi dei flussi a rischio hanno riguardato sia categorie merceologiche già considerate da tempo a rischio specifico, quali prodotti agroalimentari, calzature, abbigliamento tessile, sia settori più di recente oggetto di specifica attenzione, prodotti quali olio di oliva, i rifiuti tossici, elettronici ed elettrici.

Sotto il profilo soggettivo, sono stati, infine, elaborati standard per l'individuazione degli operatori con maggiore tasso di recidività, attraverso i dati contenuti nella Banca Dati Antifrode.

In linea generale, i risultati gestionali registrati a fine esercizio si attestano su valori superiori rispetto a quelli programmati e, nel complesso, confermano un miglioramento qualitativo delle attività di controllo anche rispetto all'anno precedente.

In particolare, sotto il profilo quantitativo, nell'anno 2014, l'Agenzia ha realizzato nel settore dogane ed accise un numero complessivo di controlli pari a 1.374.679, a fronte di un risultato atteso di 1.200.000, con uno scostamento positivo del 14,6%.

I Maggiori Diritti Accertati (MDA) ammontano ad €/mgl 1.660.497, con un incremento del +18,6% rispetto al risultato atteso 2014 (di €/mgl 1.400.000) e con aumento del 1,16% anche rispetto al dato di consuntivo dell'anno 2013 pari a €/mgl 1.641.073.

Sempre con riguardo all'attività di accertamento occorre segnalare che le verifiche nel settore IVA, Intracomunitaria e Plafond, hanno contribuito per il 62% circa alla performance complessiva in termini di maggiori diritti accertati (nell'anno 2013 avevano contribuito per il 55% circa). Per tali verifiche vi è stata, nel complesso, una contrazione media del numero dei controlli di circa il 10% (nel 2013 la contrazione era stata del 9%), ripartita per il 10,2% circa sulle verifiche Intracomunitarie e per il 9,1% circa su quelle Plafond. Il processo di riduzione del numero delle verifiche è stato possibile grazie alla sempre più accurata analisi per l'individuazione delle situazioni di rischio quale precisa linea strategica dell'Agenzia mirata ad un progressivo innalzamento del livello di compliance attraverso l'incremento della qualità e dell'efficacia dei controlli, come confermato dall'indicatore relativo al tasso di positività di dette verifiche, il quale mostra un deciso aumento rispetto al 2013, passando dal 41,5% al 46,1%.

Nel settore delle accise sono stati effettuati 43.152 controlli, a fronte di un target di 38.000 (lo scostamento è stato del 13,6%, pari a 5.152 controlli). Il tasso di positività di tali controlli è stato del 57,1%, superiore rispetto al risultato atteso (del 48,0%) e in miglioramento di 4,7 punti anche rispetto all'anno precedente.

Riguardo al numero complessivo dei controlli nel settore dei giochi, nel 2014, si registra un risultato pari a 43.245, a fronte di un obiettivo di 35.000, con uno scostamento positivo del 23,6%.

Con riferimento ai controlli finalizzati al contrasto del gioco minorile, a fronte di un obiettivo pari a 12.000 ne sono stati realizzati 15.817, con uno scostamento del 31,8%.

Nel settore degli apparecchi da divertimento e intrattenimento, sono stati effettuati 22.249 controlli, con uno scostamento del 17,1% rispetto all'obiettivo pianificato di 19.000.

Nel 2014 sono stati effettuati complessivamente 4.738 controlli su esercizi che effettuano la raccolta delle scommesse a fronte di un obiettivo di piano di 4.000 controlli.

Nell'ambito del settore dei tabacchi, sono stati effettuati 671 controlli (+11,8% sul pianificato, pari a 600) sui depositi fiscali di distribuzione dei tabacchi lavorati, volti ad accertare la tempestività dei versamenti delle accise e la regolarità della tenuta dei registri prescritti.

Inoltre, sono stati eseguiti 8.870 controlli (+26,7% rispetto all'obiettivo di piano, pari a 7.000) sulla rete distributiva al dettaglio dei tabacchi, anche nei giorni festivi, volti a verificare il rispetto delle prescrizioni contenute nel capitolato d'onere dei generi di monopolio.

L'attività di controllo ha avuto riguardo, in particolare, agli interventi diretti alla tutela della salute, soprattutto quella dei minori, attraverso la verifica del rispetto del divieto di vendita disciplinato dal D.L. 158 del 2012, c.d. decreto Balduzzi. I controlli in questione hanno riguardato anche i c.d. distributori automatici di tabacchi lavorati con verifiche dirette all'accertamento del



regolare funzionamento di tali apparecchi che si sostanzia nel consentire il prelievo dei generi solo attraverso l'utilizzo dei documenti rilasciati dalle pubbliche amministrazioni.

Più in generale, i controlli sono stati diretti alla verifica del rispetto delle norme che disciplinano il rapporto concessorio sotto i diversi aspetti della gestione personale e delle altre persone autorizzate e del corretto rapporto con i Depositari autorizzati con la verifica della rispondenza delle rimanenze di tabacchi nell'esercizio con le quantità prelevate presso i citati Depositari così da accertare che i tabacchi esitati in rivendita o sotto forma di patentino siano di lecita provenienza.

Infine, le 1.226 analisi di laboratorio sulla conformità alla normativa dei prodotti da fumo, eseguite di iniziativa (+22,6% rispetto al pianificato, pari a 1000), sono state effettuate per controllare i contenuti massimali ammissibili e dichiarati del contenuto di nicotina, catrame e monossido di carbonio nel fumo.

Al fine del potenziamento della prevenzione e contrasto all'evasione tributaria, nel corso del 2014 è proseguita anche una efficace attività di organizzazione e monitoraggio della gestione del contenzioso tributario. L'elevato numero degli esiti favorevoli delle controversie decise nelle Commissioni Tributarie va ricondotto in primo luogo alla qualificata attività di verifica svolta, in quanto la sostenibilità della pretesa erariale presuppone atti di accesso e di constatazione che siano supportati da precisi e circostanziati elementi di fatto e da adeguate argomentazioni giuridiche nonché rispettosi delle garanzie contenute nello Statuto dei diritti del contribuente.

Particolare impegno ha richiesto la trattazione di vicende di contenzioso amministrativo afferenti il settore dei giochi e, in particolare, i rapporti con i concessionari, ad esempio, in materia di: mancato pagamento delle vincite; impugnative degli importi dovuti per il superamento del limite di contingentamento degli apparecchi; irregolarità gestionali e inadempienze contrattuali, decadenze e revoche di concessioni per inadempienze contrattuali in materia di flussi finanziari; esercizio e raccolta di scommesse in assenza del titolo concessorio.

Una menzione a parte merita il procedimento per danno erariale, avviato nel 2007, dalla Procura Regionale per il Lazio della Corte dei Conti nei confronti dei dieci concessionari per la gestione della rete telematica degli apparecchi da divertimento e intrattenimento e dell'Amministrazione, relativamente a talune inadempienze di obblighi previsti nella Convenzione di concessione, riferibili alla fase di avvio dell'attività dei concessionari stessi.

La Procura Regionale quantificava il danno erariale cagionato dai concessionari, per tutti gli inadempimenti sopra indicati, complessivamente in circa 98 miliardi di Euro, giungendo a tale importo utilizzando il sistema delle penali contrattuali, cioè commisurando il danno alle penali che avrebbero dovuto essere applicate dall'Amministrazione per effetto delle suddette violazioni contrattuali.

La Corte dei Conti, con sentenza del 17.2.2012 ha ritenuto le Società concessionarie responsabili del mancato svolgimento del controllo pubblico sul gioco legale, per aver ritardato colpevolmente le procedure dell'installazione e di collegamento degli apparecchi, anche richiedendo molti più NOE (nulla osta di esercizio¹) rispetto a quelli indicati nella dichiarazione iniziale.

Il mancato collegamento degli apparecchi alla rete telematica ha comportato, quindi, che “è stata minima o quasi inesistente la possibilità per l'amministrazione di disporre dei dati effettivi delle giocate effettuate, vanificando totalmente il controllo pubblico sul gioco”.

In ordine alla quantificazione del danno, la Corte ha preso quale parametro di riferimento i compensi ricevuti dalle concessionarie, fissando l'entità del danno in euro 2 miliardi e 475 milioni complessivi.

Con sentenza 68/2015 la Corte dei conti - Sezione Terza Giurisdizionale Centrale d'Appello ha riformato parzialmente la pronuncia di primo grado escludendo la responsabilità dell'Amministrazione e confermando la condanna nei confronti di due concessionari, seppur determinando il quantum dovuto in misura ridotta rispetto alla sentenza di primo grado.

Nel frattempo, gli altri 8 concessionari condannati in primo grado si erano avvalsi della facoltà di definire la condanna con il pagamento di un terzo della sanzione inflitta in primo grado.

Di significativo rilievo è stata anche l'azione volta al consolidamento dei rapporti di collaborazione con le altre Autorità nazionali che concorrono nei processi di sdoganamento o con le quali l'Agenzia s'interfaccia nello svolgimento delle procedure doganali.

In particolare, è proseguita la collaborazione con l'Agenzia delle Entrate ed il Comando Generale della Guardia di Finanza nel contesto della cosiddetta “Cabina di regia”, elaborando di concerto interventi finalizzati a contrastare le frodi in materia di IVA nazionale e comunitaria. Si tratta di una collaborazione operativa finalizzata a dare concreta attuazione al dispositivo normativo dell'art. 83, commi 5, 6 e 7 del D.L. 25/06/2008 n. 112.

Parimenti, molteplici iniziative sono state promosse e realizzate anche nell'ambito delle consolidate forme di cooperazione con gli altri organismi dell'Unione Europea ed internazionali.

Come negli anni passati, l'Agenzia ha partecipato a numerose “operazioni doganali congiunte” che, seppur limitate nel tempo, permettono di affinare l'analisi dei rischi, le relative metodologie di contrasto e le conseguenti attività operative, attraverso azioni coordinate poste in essere contemporaneamente dagli Stati membri su settori particolarmente “a rischio” e meritevoli di attenzione ai fini de contrasto agli illeciti.

L'Agenzia ha, poi, preso parte ai lavori di numerosi comitati tecnici in cui sono stati trattati temi e argomenti relativi alle materie di competenza, fornendo un rilevante contributo per lo

¹ Il NOE è l'autorizzazione necessaria per poter concretamente installare le slot negli esercizi pubblici.



sviluppo delle politiche finalizzate al miglioramento dei traffici commerciali ed alla semplificazione delle procedure doganali.

Per quanto concerne l'ambito internazionale l'Agenzia ha assicurato la partecipazione alle riunioni di vertice in seno all'Organizzazione Mondiale delle Dogane quali il Comitato di Politica Generale, il Consiglio di cooperazione doganale, la Conferenza dei Direttori delle Dogane della Regione Europa dell'OMD ed il Comitato Finanziario.

Nel corso dell'anno hanno avuto particolare risalto le attività legate al Semestre di Presidenza italiana del Consiglio dell'Unione Europea, che hanno previsto, tra l'altro, la realizzazione di sei incontri internazionali (di cui due a livello di Direttori Generali), organizzati direttamente dall'Agenzia ovvero con il supporto della Commissione europea e del Consiglio.

Nell'ambito del Programma Dogana 2020 sono stati, inoltre, organizzati due Seminari ad alto livello che hanno registrato una numerosa e qualificata partecipazione degli Stati membri e di altri organismi internazionali e nazionali interessati alle specifiche materie.

Il primo evento si è svolto a Catania ed ha avuto come obiettivo l'accelerazione del processo di ratifica della Convenzione Pan-Euro-Mediterranea in materia di origine preferenziale delle merci, al fine di realizzare uno strumento normativo unico e semplificato che sostituisca i numerosi accordi bilaterali attualmente in vigore. La Convenzione rappresenta una base giuridica imprescindibile per l'instaurazione di un'area allargata di libero scambio tra l'Unione europea e l'area Mediterraneo, destinata a dare vita ad uno dei più grandi mercati del mondo sia in termini geografici che economici.

Nel mese di ottobre si è svolto a Venezia il secondo Seminario ad alto livello, focalizzato sul Futuro della Dogana elettronica, con particolare riferimento alla realizzazione del Single Window nell'Unione Doganale. Al Seminario hanno partecipato i rappresentanti degli Stati membri dell'Unione Europea, dei Paesi candidati e potenziali candidati unitamente alle Autorità italiane interessate alla materia (Capitaneria di Porto, Autorità Portuale di Venezia, Ministero dello Sviluppo economico) ed a varie Associazioni italiane e europee interessati a vario titolo all'utilizzo del Single Window.

Oltre ai citati Seminari, nel corso del Semestre di Presidenza sono stati organizzati altri importanti eventi che hanno visto il coinvolgimento di tutti gli Stati membri e di importanti Istituzioni europee.

Nel settore della mutua assistenza amministrativa in materia doganale, di grande rilievo per l'Agenzia è stato assicurato un costante impegno per la negoziazione e la stipula di Accordi, Memorandum e Convenzioni con Paesi terzi.

Per quanto concerne, poi, i programmi e progetti di assistenza tecnica l'Agenzia è stata impegnata nel gemellaggio con l'Albania finalizzato al rafforzamento della capacità amministrativa ed operativa dell'Amministrazione doganale albanese; nel gemellaggio con il Libano che ha

l'obiettivo di migliorare le procedure doganali; nel gemellaggio con le Dogane del Kosovo, che mira all'ammodernamento dell'organizzazione e delle procedure doganali di tale Amministrazione, in linea con gli standard europei ed internazionali.

Conclusivamente, si rileva che i risultati ottenuti nell'ambito dell'azione di presidio della legalità nei traffici commerciali e nel settore dei giochi e dei tabacchi sono stati di elevata qualità ed efficacia registrando un incremento significativo rispetto all'esercizio precedente.

I risultati quali quantitativi di produzione, numerici e comparabili, relativi agli esercizi 2013 e 2014, sono riportati nella seguente tabella.



RISULTATI QUALI-QUANTITATIVI DI PRODUZIONE. ANNO 2014

AREA STRATEGICA DI INTERVENTO 1

PREVENZIONE E CONTRASTO DELL'EVASIONE TRIBUTARIA E

DEGLI ILLECITI EXTRATRIBUTARI

| Obiettivi e relativi FCS | Indicatori | Consuntivo al 31/12/2014 | Consuntivo al 31/12/2013 | Scostamento % |
|-------------------------------------------------------------------------------------------------------|--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|---------------------------------|---------------------------------|----------------------|
| Obiettivo Potenziamento delle attività di prevenzione e contrasto delle frodi e dei traffici illeciti | | | | |
| FCS Ottimizzare le attività di controllo | Numero dei controlli (esclusi quelli sui pacchi postali e corrieri espressi) | 1.374.679 | 1.430.164 | -3,88% |
| | Numero dei controlli ai passeggeri | 46.224 | 42.720 | 8,20% |
| | Numero controlli mirati a contrastare il fenomeno della contraffazione | 36.710 | 35.883 | 2,30% |
| | Interventi effettuati in applicazione del Decreto Legge 223/2006. (art. 35 comma 35) convertito in Legge 248/2006 e dell'art. 181 bis del Reg. C.E. 2454/1993 per contrastare il fenomeno della sottofatturazione nei settori a rischio e da Paesi a rischio | 8.684 | 7.860 | 10,48% |
| | Numero controlli di competenza dogane nel settore delle accise | 43.152 | 44.378 | -2,76% |
| | Numero complessivo dei controlli nel settore dei giochi | 43.245 | 37.737 | 14,60% |
| | Numero dei controlli sui depositi fiscali di distribuzione dei tabacchi lavorati | 671 | 646 | 3,87% |
| | Numero di controlli destinati al contrasto del gioco minorile nell'ambito di quelli previsti dall'art. 7, comma 9, del DL 158/2012 | 15.817 | 14.706 | 7,55% |



| Obiettivi e relativi FCS | Indicatori | Consuntivo al 31/12/2014 | Consuntivo al 31/12/2013 | Scostamento % |
|-------------------------------------------------------|-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|---------------------------------|---------------------------------|----------------------|
| | Numero di controlli in materia di apparecchi da divertimento e intrattenimento | 22.249 | 18.445 | 20,62% |
| | Numero di controlli su esercizi che effettuano la raccolta delle scommesse | 4.738 | 4.072 | 16,36% |
| | Numero dei controlli sulla rete distributiva al dettaglio dei tabacchi | 8.870 | 7.972 | 11,26% |
| | Numero analisi di laboratorio eseguite di iniziativa sulla conformità dei prodotti da fumo alla normativa | 1.226 | 1.316 | -6,84% |
| | Percentuale dei controlli sulle autocertificazioni richieste per l'iscrizione nel registro degli operatori di gioco degli apparecchi da divertimento ed intrattenimento | 24,70% | 35,70% | -11,00% |
| FCS Efficacia delle attività di controllo e antifrode | Maggiori diritti accertati (€/000) | 1.660.497 | 1.640.468 | 1,22% |
| | Remuneratività media verifiche IVA (Intra e Plafond) | € 495.778 | € 390.439 | 26,98% |
| | Tasso di positività delle verifiche IVA (Intra e Plafond) | 46,14% | 52,60% | -6,46% |
| | Tasso di positività delle verifiche in materia di accise con esclusione dei tabacchi | 57,14% | 52,38% | 4,76% |
| | Tasso di positività dei controlli mirati a contrastare il fenomeno della contraffazione | 17,79% | 13,36% | 4,43% |
| | Tasso di positività interventi in materia di sottofatturazione nei settori a rischio e da Paesi a rischio | 54,01% | 43,96% | 10,05% |
| | Valore delle somme derivanti dall'accertamento di violazioni tributarie e amministrative (imposta accertata e sanzioni amministrative e tributarie) (€/000) | 59.825 | 71.000 | -15,74% |



| Obiettivi e relativi FCS | Indicatori | Consuntivo al 31/12/2014 | Consuntivo al 31/12/2013 | Scostamento % |
|--------------------------------------------------------------------------------|-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|---------------------------------|---------------------------------|----------------------|
| | Percentuale dei siti internet, che offrono giochi con vincite in denaro in difetto di titolo autorizzatorio o abilitativo, per i quali è stata eseguita, entro 30 giorni dall'accertamento della irregolarità, la procedura di inibizione rispetto a quelli individuati a seguito di segnalazione | 100% | 100% | 0,00% |
| FCS Garantire la sostenibilità della pretesa tributaria in sede di contenzioso | Percentuale di esiti favorevoli in materia di dogane e accise delle controversie decise in Commissione Tributaria Provinciale passate in giudicato di competenza Dogane | 95,96% | 94,72% | 1,24% |
| | Percentuale di esiti favorevoli in materia di dogane e accise delle controversie decise in Commissione Tributaria Regionale passate in giudicato di competenza Dogane | 82,95% | 81,63% | 1,32% |
| | Contenzioso amministrativo Numero di relazioni inviate all'Avvocatura dello Stato ai fini della costituzione in giudizio nei processi amministrativi per i quali i relativi termini per la costituzione in giudizio scadono entro il 31 dicembre/ Numero dei processi amministrativi per i quali i relativi termini per la costituzione in giudizio scadono entro il 31 dicembre | 98,3% | 99,58% | -1,28% |

ASI 2 - SERVIZI AGLI UTENTI E OTTIMIZZAZIONE DEI PROCEDIMENTI AMMINISTRATIVI

Nel 2014 l'attività è stata caratterizzata dall'impegno costante per migliorare la qualità dei servizi agli utenti e per ottimizzare il rapporto con gli *stakeholder*. In tal senso la principale direttiva di intervento ha riguardato il potenziamento ed il perfezionamento del processo di telematizzazione delle procedure e degli adempimenti e, in genere, delle innovazioni tecnologiche dei sistemi.

Sono stati, inoltre, messi in atto nuovi strumenti e soluzioni organizzative e gestionali idonei a migliorare le *performance* ed a semplificare gli adempimenti a carico degli operatori. L'implementazione dei processi di innovazione è stata accompagnata da una serie di iniziative divulgative nell'ottica di un costante miglioramento dei canali di informazione e comunicazione al fine di consolidare il dialogo con gli utenti.

In particolare, l'Agenzia si è avvalsa delle potenzialità offerte dagli strumenti informatici per individuare nuove soluzioni organizzative e gestionali idonee ad assicurare un ulteriore efficientamento dei servizi e delle prestazioni rese ai contribuenti.

Lo sforzo è stato concentrato sulla reingegnerizzazione dei processi preesistenti e sullo studio di nuovi modelli procedurali in grado di agevolare ed accelerare la semplificazione amministrativa.

L'impegno a introdurre l'innovazione tecnologica per l'espletamento delle attività istituzionali e per la fornitura di servizi si è tradotto in una progressiva e sistematica telematizzazione delle procedure e degli adempimenti, cui fa seguito una sempre maggiore disponibilità dei servizi *on-line* e un miglioramento degli *standard* operativi a vantaggio di una crescente efficienza interna..

Tutti gli obiettivi programmati sono stati conseguiti, in molti casi anche con risultati superiori alle attese.

In particolare, si registrano risultati positivi nell'ambito del potenziamento del *sistema telematico doganale e della rete telematica dei giochi* i cui tassi di disponibilità tecnica sono stati pari al 99,9% per il primo ed al 99,9% per la seconda.

Anche le iniziative finalizzate alla "riduzione dei tempi in materia di concessioni ed autorizzazioni nel settore dei giochi e dei tabacchi" ed alla "riduzione dei tempi medi di rilascio delle concessioni ed autorizzazioni in materia di lotto" hanno dato luogo a risultati superiori agli obiettivi programmati, dando evidenza dell'attenzione riservata agli utenti.

Risultati molto positivi sono stati registrati anche in materia di risoluzione dei quesiti tributari pervenuti tramite il servizio URP telematico e per l'instaurazione di efficaci forme di comunicazione e collaborazione con gli operatori.

L'ottimizzazione del rapporto con gli operatori è stata perseguita anche attraverso l'intensificazione ed il miglioramento dei canali di informazione e comunicazione. In particolare è



stata svolta attività di informazione, promozione e diffusione delle nuove procedure adottate dall'Agenzia al fine di agevolare la fluidità delle operazioni doganali e di semplificare gli adempimenti.

Nel corso del 2014 l'Agenzia ha, inoltre, ulteriormente rafforzato il proprio impegno per la realizzazione dello "sportello unico" di cui alla Legge n. 350 del 24/12/2003, art. 4, comma 57, in armonia con i principi stabiliti in ambito U.E. che prevedono l'effettuazione nel medesimo luogo e nel medesimo momento dei controlli operati dalle diverse autorità che intervengono all'atto della introduzione delle merci nel territorio nazionale.

I risultati quali-quantitativi di produzione, numerici e comparabili, relativi agli esercizi 2013 e 2014 sono riportati nella seguente tabella.



RISULTATI QUALI-QUANTITATIVI DI PRODUZIONE. ANNO 2014

AREA STRATEGICA DI INTERVENTO 2

SERVIZI AGLI UTENTI E OTTIMIZZAZIONE DEI PROCEDIMENTI AMMINISTRATIVI

| Obiettivi e relativi FCS | Indicatori | Consuntivo al 31/12/2014 | Consuntivo al 31/12/2013 | Scostamento % |
|-------------------------------------------------------------------------------------------------------|-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|---------------------------------|---------------------------------|----------------------|
| Obiettivo : Migliorare la qualità dell'Amministrazione | | | | |
| FCS Potenziamento dei servizi telematici | Tasso di disponibilità tecnica nell'utilizzo del sistema telematico doganale | 99,90% | 98% | 1,90% |
| FCS Migliorare la qualità dei servizi ai contribuenti e ottimizzare i procedimenti amministrativi | Percentuale di riduzione dei tempi medi di rilascio delle concessioni ed autorizzazioni in materia di Lotto | 22,13% | 6,5% | 15,63% |
| | Percentuale di riduzione dei tempi medi di rilascio delle concessioni ed autorizzazioni in materia di Rivendite Speciali e Patentini | 22,06% | 6% | 16,06% |
| | Percentuale delle analisi sulla conformità dei prodotti da fumo alla normativa rispetto a quelle richieste per l'iscrizione in tariffa | 100% | 100% | 0,0% |
| | Percentuale dei quesiti in materia tributaria pervenuti tramite servizio di URP telematico risolti entro 8 giorni lavorativi | 93,34% | 93% | 0,34% |
| FCS Favorire la comunicazione con gli operatori ai fini di una maggiore sensibilizzazione dell'utenza | Iniziative divulgative degli istituti doganali e delle semplificazioni procedurali previsti dalla normativa UE e nazionale; di cui almeno 2 eventi saranno specificamente correlati alle tematiche trattate in occasione del semestre di presidenza dell'Unione Europea | 264 | 245 | 7,76% |



ASI 3 – OTTIMIZZAZIONE DELLA FUNZIONE ORGANIZZATIVA E DI SUPPORTO ALLA MISSIONE ISTITUZIONALE

È proseguito l'impegno nelle politiche di sviluppo delle risorse umane finalizzando il processo formativo non solo all'accrescimento delle conoscenze professionali ma anche all'integrazione delle competenze tecniche del personale proveniente dalle due strutture originarie (Dogane e Monopoli) al fine di rendere possibili effettive sinergie operative, condividendo le informazioni e ricorrendo alle specifiche competenze tecniche in modo pertinente.

Hanno continuato, inoltre, ad essere sviluppate le azioni per il miglioramento della *performance* lungo le direttrici già delineate negli anni precedenti: è proseguito, quindi, il processo di potenziamento dei laboratori chimici mediante l'acquisizione di strumentazione tecnologicamente evoluta e la valorizzazione dell'alto profilo scientifico dei metodi sviluppati dai laboratori; è stato consolidato l'utilizzo dell'*audit* di processo quale strumento di *governance* volto a verificare non solo l'efficacia operativa degli uffici, ma anche il rispetto delle disposizioni vigenti in materia di trasparenza e di prevenzione e contrasto alla corruzione; è stato rafforzato l'impegno a rendere sempre più efficienti le procedure di intervento nel delicato settore della tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro.

Per quanto riguarda l'ottimizzazione degli assetti organizzativi, nel corso del 2014 sono state definite, a seguito di apposite delibere del Comitato di gestione, le dotazioni organiche del personale dirigenziale dell'Agencia e del personale non dirigenziale in linea con quanto previsto dagli articoli 6, comma 3 e 1, comma 1, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165.

Al 31 dicembre 2014, risultavano complessivamente in servizio presso l'Agencia n. 11.405 unità (Area dogane: 9.046; Area monopoli: 2.359), di cui 142 dirigenti (Area dogane: 108; Area monopoli: 34) e 11.263 unità di personale appartenente alle aree funzionali (Area dogane: 8.938; Area monopoli: 2.325). Al 31 dicembre 2013, risultavano complessivamente in servizio presso l'Agencia delle dogane e dei monopoli 11.472 unità (area dogane 9089; area monopoli 2.383), di cui 112 (area dogane: 85; area monopoli: 27) dirigenti e 11.360 (area dogane: 9.004; area monopoli: 2.356) unità di personale appartenente alle aree funzionali.

Il confronto tra i dati relativi ai presenti al 31.12.2013 e al 31.12.2014 conferma il trend decrescente già registrato a partire dall'anno 2010: circa 70 le unità in meno rispetto all'anno precedente.

Ulteriori interventi deliberati nel 2014 hanno riguardato:

- la revisione dell'assetto territoriale con la soppressione di tre Direzioni interregionali e di una Direzione regionale e la creazione in sostituzione di tre Direzioni interregionali;
- a livello centrale, la soppressione dell'Ufficio centrale pianificazione strategica e il passaggio delle relative funzioni e competenze alla istituenda Direzione centrale

pianificazione, organizzazione e personale (che sostituirà l'attuale Direzione centrale personale e organizzazione). È stata inoltre prevista l'istituzione di una nuova struttura centrale denominata Ufficio centrale trasparenza e comunicazione istituzionale;

- la soppressione della Direzione centrale sicurezza sul lavoro e ambiente e il passaggio delle relative funzioni e competenze alla istituenda Direzione centrale bilancio, logistica, sicurezza sul lavoro (che sostituirà l'attuale Direzione centrale amministrazione e finanza);
- la modifica della denominazione delle Direzioni territoriali dei Monopoli (trattasi di strutture dirigenziali di seconda fascia) che hanno assunto la denominazione di Uffici dei monopoli. Per 6 di essi è stata definita una nuova competenza territoriale, mentre per gli altri 10 ne è stata modificata esclusivamente l'organizzazione interna. Le modifiche appena descritte decorrono a far data dal 1° marzo 2015.

Il completamento dell'attuazione del Piano di riassetto organizzativo è previsto per il 31 dicembre 2015.

L'attuazione dei predetti riassetto organizzativi ha comportato consistenti risparmi di gestione.

Una parte dei risparmi è riconducibile al taglio delle dotazioni organiche previsto autonomamente per le due Aree e incidente, in particolare, sul numero delle posizioni di vertice. La soppressione di cinque posizioni dirigenziali di livello generale comporterà a regime un risparmio superiore a 1 milione di euro annui.

All'indomani dell'incorporazione è stato, inoltre, messo a punto un primo piano di razionalizzazione logistica, allo scopo di conseguire una contrazione della spesa per gli oneri di locazione passiva, mantenendo invariato il livello di servizio nei confronti degli operatori e rispettando i parametri imposti dal novellato articolo 2, comma 222 bis della legge n. 191 del 2009 (20 – 25 mq per addetto). Il risparmio già realizzato nell'anno 2014 derivante dai canoni di affitto non più corrisposti e dai minori costi di gestione nel corso è stato di circa 1,1 milioni di euro.

Medio tempore, sono programmabili ulteriori interventi di razionalizzazione logistica (in dipendenza anche di ulteriori modificazioni organizzative) riferiti a circa 60 uffici, e che potrebbero consentire un ulteriore risparmio stimato in circa 3 milioni di euro.

In coerenza con la revisione organizzativa è stato già rivisto il piano dei controlli affidati ad altri enti, con un risparmio stimato nella prima fase sperimentale di circa 3 milioni di euro.

Un'attenta opera di revisione di tutte le commissioni di controllo e certificazione sugli esiti dei giochi, il reinquadramento giuridico di queste attività, l'esclusione dei direttori di vertice dalle Commissioni, nonché l'applicazione a queste fattispecie degli istituti contrattuali del comparto agenzie fiscali, consentiranno, inoltre, a regime un risparmio di circa il 20% su una spesa di circa 350.000 euro annui.



Merita di essere evidenziato che, al fine di poter cogliere tutti i frutti dell'integrazione fra le due partizioni interne (Dogane e Monopoli), l'Agenzia aveva a suo tempo ipotizzato un intervento normativo che consentisse piena flessibilità nel passaggio tra le sezioni del ruolo del personale non dirigenziale, sezioni cui corrisponde un diverso trattamento accessorio in termini di "indennità di amministrazione". La proposta dell'Agenzia è divenuta legge a dicembre del 2014 [art. 1, comma 9, lettera b), della legge 15/12/2014 n. 186].

Il costo teorico massimo dell'applicazione della norma – ovvero del passaggio alla sezione dogane del ruolo – era stato stimato in circa 10 milioni di euro. La stessa Agenzia ha provveduto con un tempestivo accordo sindacale (sottoscritto il 2 dicembre 2014) a ridurre l'importo teorico indicato di un valore di circa il 50 per cento, ponendo il relativo costo a carico delle risorse già destinate ai fondi annuali della contrattazione integrativa e non della finanza pubblica.

Nel quadro delle azioni di razionalizzazione della spesa si colloca anche l'applicazione della metodologia dei costi standard alle spese di missione per formazione (costo per alloggio, costo per il trasporto, rimborsi ex art. 94 CCNL). Con l'applicazione del metodo messo a punto, si stima di poter conseguire risparmi che vanno da un minimo di circa 70 mila euro a un massimo di 125 mila euro, su un totale di 880 mila euro di costi di missione associati alla formazione e di costi sostenuti per viaggi con finalità diverse dalla formazione.

In corso d'anno particolare attenzione è stata, inoltre, dedicata all'affinamento dei flussi procedurali concernenti la rilevazione contabile dei fatti gestionali dell'Area Monopoli. In tale ambito, in un'ottica di razionalizzazione delle attività indirette, tesa a evitare la duplicazione delle attività, sono state accentrate presso l'Ufficio Acquisti centrale dell'Area Dogane le procedure di acquisizione inerenti agli Uffici centrali dell'Area monopoli; a tal fine, sono state definite le linee guida per un efficace coordinamento dei connessi flussi informativi, dalla fase di pianificazione degli acquisti, alla ricezione dei beni/servizi/lavori di interesse.

Parimenti, si è operato per l'unificazione della gestione di spese comuni a più centri di responsabilità in un unico centro di costo; è questo il caso del nuovo contratto stipulato per la gestione centralizzata delle spese relative ai servizi postali utilizzati da tutti gli uffici dell'Agenzia, Area Dogane e Area Monopoli.

Nel rispetto delle vigenti disposizioni in materia di trasparenza, si è provveduto all'elaborazione dei dati e alla pubblicazione sul sito web dell'Agenzia - nell'apposita sezione "Amministrazione trasparente" – delle seguenti informazioni concernenti materie di competenza.

- *Tempi di pagamento*: con riferimento alle disposizioni di cui all'articolo 33 del decreto legislativo 33/2013, si è provveduto a calcolare il tempo medio di pagamento del 2013, risultato pari a 29 giorni. In attuazione delle nuove disposizioni recate dal decreto-legge 24 aprile 2014, n. 66, è stato poi attivato un meccanismo di analisi dei pagamenti effettuati nel 2014, in conformità alle regole imposte dal Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri

del 22 settembre 2014. Il valore dell'indice così calcolato, corrispondente alla media dei giorni intercorrenti tra la data di scadenza e la data di invio dell'ordine di pagamento alla banca tesoriera, ponderati sulla base dell'importo pagato, è risultato pari a 7 giorni. I predetti indicatori sono pubblicati nella sezione "Pagamenti dell'Amministrazione".

- *Attività contrattuale*: con riferimento alle disposizioni di cui all'articolo 23, D. L.vo n. 33/2013 e dell'articolo 1, comma 32, Legge 190/2012, sono stati pubblicati, con i diversi dettagli e modalità previsti dalle norme di riferimento, i provvedimenti di scelta del contraente riferiti al secondo semestre 2013 e al primo semestre 2014 e quelli riferiti all'intera annualità 2013, rispettivamente nelle sezioni "Provvedimenti dirigenti amministrativi" e "Bandi di gara e contratti".
- *Immobili*: si è provveduto alla rilevazione e alla successiva pubblicazione, nella sezione "Beni immobili e gestione patrimonio", dei dati concernenti gli immobili in uso agli uffici dell'Agenzia su tutto il territorio nazionale (Area Dogane e Area Monopoli), sia in locazione passiva, sia conferiti ai fondi patrimoniali FIP e Patrimonio 1.

A seguito delle novità introdotte dal decreto legge 24 aprile 2014, n. 66, convertito con modificazioni dalla legge 23 giugno 2014, n. 89, in materia di certificazione dei crediti, sono state, altresì, adottate le necessarie iniziative di sviluppo del sistema informativo di supporto, per la realizzazione di funzionalità automatizzate di rilevazione dei dati da comunicare alla Piattaforma per la Certificazione dei Crediti, e di divulgazione delle connesse informazioni agli addetti, mediante la diramazione di apposite note illustrative agli uffici territoriali nonché l'organizzazione di un evento formativo dedicato.

È stata, infine, data attuazione all'obbligo di fatturazione elettronica a partire dal 6 giugno 2014: tale innovazione è stata preceduta da un'intensa attività preparatoria per assicurare la corretta ricezione delle fatture in formato elettronico e un'efficace gestione delle stesse nel sistema contabile.

I risultati quali-quantitativi di produzione, numerici e comparabili, relativi agli esercizi 2012 e 2013 sono riportati nella seguente tabella.



RISULTATI QUALI-QUANTITATIVI DI PRODUZIONE. ANNO 2014

AREA STRATEGICA DI INTERVENTO 3

**OTTIMIZZAZIONE DELLA FUNZIONE ORGANIZZATIVA E DI SUPPORTO ALLA
MISSIONE ISTITUZIONALE**

| Obiettivi e relativi FCS | Indicatori | Consuntivo al 31/12/2014 | Consuntivo al 31/12/2013 | Scostamento % |
|-----------------------------------------------------------------------------------------------------------|--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|----------------------|
| Obiettivo Garantire il miglioramento dell'assetto organizzativo ed il governo delle risorse chiave | | | | |
| FCS Ottimizzare le attività formative | Numero di ore di formazione pro-capite | 22 | 22 | 0% |
| | Realizzazione del Sistema di Gestione Sicurezza e Salute sul Lavoro (S.G.S.S.L.) | Rilascio del modello completo di SGSL implementabile presso le strutture territoriali ai sensi del D.Lgs 81/2008 e successive modifiche | Completato il processo di sperimentazione della prima versione del manuale SGSL presso gli uffici centrali e due Direzioni Interregionali | |
| FCS Consolidare i sistemi di governo e gestione | Percentuale degli audit di processo conclusi rispetto agli audit di processo programmati nell'anno | 98,32% | 97,70% | 0,62% |
| | Spesa per investimenti /valore degli investimenti pianificati (capacità di spesa) SAC | 83,26% | 82,70% | 0,56% |
| | Indice sintetico del grado di raggiungimento dei risultati attesi del Piano degli investimenti (capacità di realizzazione) SAL | 96,15% | 97,00% | -0,88% |
| FCS Perseguimento di politiche di razionalizzazione e di contenimento della spesa | Percentuale di risorse impiegate nelle attività di carattere logistico, strumentale e di supporto | 13,70% | 12,70% | 1,00% |

POLITICHE DI INVESTIMENTO

Nell'ottica della progressiva integrazione dei due rami aziendali dell'Agenzia, a decorrere dall'esercizio 2014, il Piano degli investimenti è stato rappresentato in maniera unitaria ed integrata ritenendosi superata la fase di start up iniziata nell'esercizio precedente, nel quale sono stati predisposti due distinti piani (uno per il settore Dogane e l'altro per il settore Monopoli).

Tale impostazione ha consentito, pur nel rispetto delle specificità delle due Aree Dogane e Monopoli, di ottimizzare le attività di gestione e monitoraggio del Piano e di porre in essere azioni di contenimento dei costi attraverso il riuso delle applicazioni e l'utilizzo coordinato delle esperienze progettuali che possono essere, più agevolmente, messe a fattor comune.

La strutturazione del Piano 2014 ha permesso di declinare le strategie evolutive raccordando gli investimenti informatici agli effettivi obiettivi strategici dell'intera Agenzia e di misurare lo stato di adeguamento dei supporti informatici ai risultati attesi con un complessivo innalzamento della capacità di pianificazione.

Per quanto concerne le attività progettuali a contenuto ICT previste nel Piano degli investimenti per il triennio 2014-2016, è stato realizzato un migliore allineamento dei progetti ai processi operativi ed è stata favorita anche la definizione di soluzioni integrate tra le diverse applicazioni informatiche ottimizzando le risorse e migliorando la qualità complessiva del servizio telematico.

Anche gli investimenti concernenti gli interventi logistico-strutturali sono stati oggetto di una nuova articolazione nella logica della progressiva integrazione delle due strutture originarie e della ottimizzazione organizzativa e funzionale delle risorse.

Il Piano fornisce una rappresentazione organica dell'attività d'investimento dell'Agenzia in conformità a quanto previsto dall'art. 70, comma 62, del D.lgs. 300/1999.

Nello specifico, il Piano degli Investimenti per il triennio 2014-2016 è stato articolato nelle seguenti due macroaree:

- *“Progetti di evoluzione del sistema informativo”*: per l'Area Dogane sono ricomprese le attività inerenti l'innovazione del patrimonio informativo, finalizzate a migliorare la comunicazione istituzionale, ad incrementare l'efficienza interna e ad ottimizzare i costi di gestione del personale. Per l'Area Monopoli tali progetti comprendono le attività inerenti l'innovazione e lo sviluppo del sistema informatico di ausilio alle attività istituzionali in materia di giochi e di tabacchi; quelle finalizzate a potenziare i servizi on-line di comunicazione e supporto agli utenti interni ed esterni e ad ottimizzare i servizi e i costi di gestione del personale. Per entrambe le Aree sono, altresì, inclusi anche gli interventi di potenziamento degli strumenti di supporto informatico, la manutenzione evolutiva dei progetti esistenti e, in



generale, le attività di miglioramento del sistema stesso tenuto conto che all'interno di un progetto pluriennale sono ricompresi sia sviluppi innovativi che adeguamenti evolutivi.

- *“Progetti per la qualificazione del patrimonio”*: si tratta di interventi logistico-strutturali anche connessi con l'attuazione della normativa sulla sicurezza e la salute dei lavoratori di cui al D. Lgs. n. 81/2008; di specifiche iniziative di potenziamento delle strumentazioni non ICT nonché di azioni per la realizzazione di opere volte all'efficientamento energetico con contestuale riduzione dell' impatto ambientale. Tali progetti riguardano entrambe le Aree.

Progetti di evoluzione del sistema informativo (ICT)

Per l'Area Dogane rientrano in questa tipologia le seguenti attività progettuali finalizzate a:

- ✓ potenziare i sistemi di informazione e di comunicazione con gli utenti esterni (Gestione e sviluppo dei sistemi di supporto alla comunicazione);
- ✓ potenziare i sistemi informatici infrastrutturali dell'Agenzia (Auditing di processo, Gestione risorse umane, Gestione approvvigionamenti, Contabilità e tesoreria; Pianificazione e controllo di gestione, Servizi di back office, Gestione del contenzioso; Mappa dei processi);
- ✓ acquisire strumentazioni e apparecchiature connesse con lo sviluppo del sistema informatico e lo sviluppo di soluzioni WEB (Potenziamento tecnologico).

Per l'Area Monopoli rientrano in questa tipologia le seguenti attività progettuali finalizzate a:

- ✓ potenziare i sistemi informatici preposti all'esercizio delle funzioni istituzionali in materia di giochi e di tabacchi (Apparecchi da divertimento e intrattenimento, Sistema per il gioco a distanza, Sistema per il gioco del bingo, Sistema per i giochi numerici a totalizzatore nazionale, Giochi ippici e sportivi, Gioco del lotto e lotterie, Gestione delle concessioni e degli adempimenti dei concessionari dei giochi, Sistema accise tabacchi, Sistema dei controlli per monopoli, Sistema amministrativo e tributario, Business intelligence per i giochi, tributi, tabacchi/accise e analisi strategica, Datawarehouse e business intelligence per il sistema dei controlli, Sistema di assistenza centrale, knowledge base e formazione);
- ✓ potenziare i sistemi di informazione e di comunicazione con i cittadini e gli operatori nell'ambito dei compiti istituzionali (Sito internet e intranet - Monopoli);
- ✓ potenziare i sistemi infrastrutturali (Gestione ed evoluzione dell'infrastruttura – Monopoli, Supporto gestione progetti informatici - Monopoli)

Progetti per la qualificazione del patrimonio

Rientrano in questa tipologia le seguenti attività progettuali:

- ✓ potenziamento logistico ed adeguamento strutturale: si tratta di interventi logistici e strutturali per le Direzioni centrali dell'Area Dogane e dell'Area Monopoli e per le strutture territoriali dell'Area Dogane;
- ✓ potenziamento logistico e strutturale Direzioni territoriali: si tratta di interventi logistici e strutturali che interesseranno le Direzioni territoriali dell'Area Monopoli;
- ✓ manutenzione degli scanner.

Nell'esercizio 2014, l'Agenzia delle Dogane e dei Monopoli – Area Dogane ha aggiornato anche la pianificazione operativa del Piano pluriennale degli interventi finanziato con le risorse di cui all'art.3, comma 1, lettera i), punto 3) della Legge. n. 349/1989 per effetto della quale le maggiori somme, rispetto all'esercizio precedente, versate all'Italia a titolo di partecipazione alle spese di esazione delle risorse proprie UE sono stanziare in integrazione ai capitoli di spesa dell'Agenzia e destinate all'acquisizione di mezzi tecnici e strumentali finalizzati al potenziamento delle attività di accertamento, ispettive e di contrasto alle frodi.

Il Piano, in cui sono indicate le principali linee di attività da realizzare nonché la stima di massima dei costi, risulta articolato come segue:

§ Potenziamento delle attività di controllo: il progetto ha l'obiettivo di rafforzare le attività di controllo e di contrastare in modo efficace le frodi ed i traffici illeciti. In particolare, il progetto si sviluppa lungo due direttrici principali: il "*Potenziamento logistico-strumentale*", attraverso l'acquisizione di strumentazione ed attrezzature per rendere più incisivi gli interventi in tale ambito ed il "*Potenziamento del sistema telematico doganale*", mediante la realizzazione, a supporto delle attività di controllo, di strumenti informatici avanzati e di procedure efficaci e semplificate, caratterizzate da un elevato livello di telematizzazione.

§ Messa in qualità dei Laboratori chimici: il progetto si articola in tre linee di azione: "*Evoluzione dei laboratori chimici*" per il miglioramento del Sistema di Qualità dei Laboratori, con l'obiettivo di aumentarne le potenzialità di indagine analitica in settori specifici a tutela dell'erario, dei cittadini e dei consumatori. In tale contesto si colloca anche l'incremento delle prove accreditate. Inoltre, è previsto il "*Potenziamento della dotazione strumentale dei laboratori*", attraverso l'acquisizione di apparecchiature scientifiche, di ultima generazione, nonché l'acquisizione di "*Laboratori mobili*" da collocare sul territorio a supporto delle attività di accertamento mediante l'esecuzione, in tempo reale, di test analitici.

Per la realizzazione del Piano degli investimenti, per l'esercizio 2014, sono stati stanziati circa € 71,7 milioni, mentre per il Piano pluriennale degli interventi ex art.3, comma1, lett. i) della Legge n.349/1989 sono stati assegnati circa € 16,1 milioni.



Tali risorse sono state stimate prescindendo dagli esborsi di cassa connessi con la fatturazione delle prestazioni evidenziate in bilancio. Infatti, i due profili – impegni e pagamenti – non coincidono, di norma, dal punto di vista temporale, atteso che la fase in cui sorge l'obbligazione e la fase di fatturazione possono svilupparsi in un arco temporale riferito ad anni diversi.

FATTI DI RILIEVO AVVENUTI NEL CORSO DELL'ESERCIZIO 2014

PROVVEDIMENTI DI CONTENIMENTO DELLA SPESA PUBBLICA.

Il documento programmatico (budget) per l'esercizio 2014 ha tenuto conto, nella definizione dei costi, dell'opzione esercitata dall'Agenzia, in forza della proroga prevista dall'articolo 1, comma 611, lett. g). della legge 27 dicembre 2013 n. 147, di aderire alla previsione normativa di cui all'art. 6 comma 21 sexies del D.L. 78 /2010 (convertito dalla legge 122/2010), in materia di contenimento dei costi, che prevede per le Agenzie fiscali, per il quinquennio 2011-2015, il riversamento alle entrate dello Stato dell'1% delle dotazioni previste sui capitoli relativi ai costi di funzionamento stabiliti dalla legge di bilancio. In tal modo, sono stati assolti, in maniera cumulativa, gli obblighi di legge connessi al contenimento della spesa pubblica in materia di formazione, consulenze, autovetture di servizio, spese di rappresentanza e di comunicazione, ivi compresi i limiti previsti in materia di manutenzione ordinaria e straordinaria degli immobili in uso di cui all'art. 2, comma 618, della legge 244/2007 come modificato dall'articolo 8, comma 1, del D.L. 31/5/2010, n. 78.

Il relativo importo (pari ad € 2.025.381,00), già accantonato in sede di bilancio 2013, è stato riversato sull'apposito capitolo di entrata del Bilancio dello Stato entro il 31 ottobre 2014.

PREDISPOSIZIONE DEL BUDGET ECONOMICO ANNUALE SECONDO LE DISPOSIZIONI DEL D.M. 27 MARZO 2013

Il Decreto legislativo 31 maggio 2011, n. 91, ha disciplinato l'armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Amministrazioni Pubbliche, in conformità alla delega di cui all'articolo 2 della Legge 31 dicembre 2009, n. 196 (Legge di contabilità e finanza pubblica).

In attuazione dell'art. 16 del citato Decreto legislativo 2011/91, è stato emanato il D.M. 27 marzo 2013 con il quale sono stati stabiliti i criteri e le modalità di predisposizione del budget economico delle Amministrazioni Pubbliche tenute al regime di contabilità civilistica, ai fini della raccordabilità dello stesso documento con gli analoghi documenti previsionali predisposti dalle Amministrazioni Pubbliche.

Il Decreto è entrato in vigore il 1° settembre 2013 e regola la forma, il contenuto e le procedure di redazione del budget economico, da approvare entro il 31 dicembre, a decorrere da quello relativo all'esercizio 2014.

In particolare, l'art. 2 del D.M. del 27 marzo 2013 prevede, al comma 3, che il budget economico annuale, deliberato in termini di competenza economica, sia riclassificato nella forma di cui all'allegato 1 del medesimo Decreto, ossia secondo l'impostazione del conto economico civilistico.

In conformità a quanto disposto dalla suddetta normativa è stato predisposto il Documento programmatico (budget economico) per l'anno 2014 - approvato dal Comitato di Gestione con



delibera n. 225 del 20 dicembre 2013 - unitamente agli allegati di cui al comma 4 del medesimo articolo 2 (la relazione illustrativa del budget economico annuale; il budget economico pluriennale; il Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio redatto in conformità alle linee guida generali definite con D.P.C.M. 18 settembre 2012 e la relazione del Collegio dei Revisori dei conti).

In applicazione dell'art. 4, comma 1, del citato D.M. 27 marzo 2013 che prevede la possibilità di effettuare revisioni del budget economico annuale nel corso della gestione, nel 2014 sono state effettuate due revisioni, rispettivamente con delibere del Comitato di gestione n. 237 del 28 aprile 2014 e n. 257 del 1 dicembre 2014.

FATTI DI RILIEVO AVVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO 2014

Stipula della Convenzione per gli esercizi 2015 – 2017

È in corso l'iter negoziale concernente la predisposizione dei documenti programmatici che costituiranno parte integrante della Convenzione 2015 – 2017 che sarà sottoscritta dal Ministro dell'Economia e delle Finanze e dal Direttore dell'Agenzia delle Dogane e dei Monopoli, secondo quanto previsto prevista dall'articolo 59 del D.lgs. n. 300/1999.

Per quanto concerne le risorse finanziarie dell'Agenzia, la disponibilità finanziaria del Capitolo 3920 per l'esercizio finanziario 2015 è attualmente pari a circa € 922,5 milioni da cui va dedotto un importo pari a circa € 1 milione da destinare al sistema del c.d. "Manutentore Unico" ex art. 12 D.L. 98/2011.

Nella bozza dell'articolato della Convenzione 2015-2017 sono, poi, previste le integrazioni di seguito elencate che andranno ad incidere sull'effettiva disponibilità finanziaria del 2015:

- le eventuali integrazioni alle dotazioni di cui al punto 4 dell'articolo 4 da determinarsi in applicazione dell'art. 1, comma 75, della Legge finanziaria 2006;
- le risorse stanziare sui pertinenti capitoli del Bilancio dello Stato e relative ai canoni di locazione connessi all'utilizzo degli immobili conferiti nel Fondo Immobili Pubblici (FIP) e Patrimonio Uno e le eventuali risorse atte a garantire gli interventi di manutenzione straordinaria;
- le risorse finanziarie in applicazione dell'art. 3, comma 165 della Legge finanziaria per il 2004, secondo le disposizioni dell'art. 67, comma 3 del D.L. 112/2008 nonché dell'art. 9, comma 33, del D.L. 78/2010.

Sono inoltre trasferiti all'Agenzia gli eventuali finanziamenti con vincolo di destinazione provenienti:

- dall'Unione Europea, finalizzati ad ulteriori potenziamenti rispetto a quelli previsti dal Piano dell'Agenzia, per attività di accertamento, ispettive e di contrasto alle frodi nei settori dogane ed accise (articolo 3, comma 1, lettera i, n. 3 della Legge n. 349/89) e di realizzazione dei programmi di azione in materia di controlli delle spese del FEAGA - Sezione Garanzia;
- da organismi nazionali e comunitari, per la realizzazione di progetti comunitari, sperimentazione e studi;
- dal bilancio dello Stato, per assicurare l'attuazione del decreto-legge 4 aprile 2002, n. 51, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 giugno 2002, n. 106, che, tra l'altro, ha introdotto disposizioni in tema di distruzione dei mezzi di trasporto sequestrati o confiscati a seguito di operazioni di polizia contro fenomeni di immigrazione clandestina.



Le risorse stanziare nel Bilancio dello Stato, ad eccezione della quota incentivante, sono trasferite:

- in due rate di uguale importo le risorse per le spese per stipendi e retribuzioni del personale nonché per le spese di funzionamento, aventi natura obbligatoria ovvero non frazionabili in dodicesimi, da erogarsi la prima entro 10 giorni dalla ricezione del provvedimento di assegnazione delle risorse da legge di bilancio emanato dal Sig. Ministro e la seconda il 1° luglio. In caso di ricorso all'esercizio provvisorio da parte dell'Agenzia, limitatamente alla durata dello stesso, il Dipartimento eroga le somme in dodicesimi;
- in dodicesimi le risorse per le spese di funzionamento aventi natura non obbligatoria ovvero frazionabili. Il primo dodicesimo sarà erogato entro 10 giorni dalla ricezione del provvedimento di assegnazione delle risorse da legge di bilancio emanato dal Sig. Ministro.

Rapporti con il Ministero dell'Economia e delle Finanze

In base a quanto previsto all'articolo 8, comma 2, del D.Lgs. n. 300/1999, sulla gestione dell'Agenzia viene esercitato il controllo da parte della Corte dei Conti; allo stesso tempo, le attività dell'Agenzia sono sottoposte all'indirizzo, all'alta vigilanza e al controllo del Ministro dell'Economia e delle Finanze, nel rispetto dell'autonomia gestionale dell'Agenzia. Il Ministro dell'Economia e delle Finanze esercita poteri di indirizzo e controllo sull'Agenzia essenzialmente attraverso Convenzioni triennali, adeguate annualmente, nelle quali sono fissati: gli obiettivi da raggiungere in relazione alle diverse attività istituzionali, le direttive generali sui criteri della gestione e i vincoli da rispettare, le strategie per il miglioramento operativo, le risorse disponibili umane e finanziarie, gli indicatori e i parametri in base ai quali misurare l'andamento della gestione. All'Agenzia, secondo quanto previsto nel decreto istitutivo (D.Lgs n. 300/1999), sono attribuiti autonomia di bilancio nonché autonomi poteri per la determinazione delle norme concernenti la propria organizzazione ed il proprio funzionamento. Per quanto riguarda specificamente l'approvazione del bilancio e dei piani pluriennali di investimento si applicano le disposizioni del DPR 9 novembre 1998, n. 439.

Evoluzione prevedibile della gestione

Coerentemente con gli indirizzi programmatici contenuti nell'Atto di Indirizzo dell'Autorità politica 2015-2017, l'azione dell'Agenzia delle Dogane e dei Monopoli sarà protesa al potenziamento delle attività di prevenzione e contrasto delle frodi e dei traffici illeciti, coniugata a quella di presidio e deterrenza in settori ad alto rischio fiscale o di preminente interesse per la salute e sicurezza della collettività. Relativamente ai controlli, particolare attenzione sarà prestata all'aspetto qualitativo, privilegiando quelli potenzialmente più produttivi, anche al fine di assicurare adeguati livelli di recupero di gettito. In particolare, l'attività dell'Agenzia sarà volta al rafforzamento

degli interventi per la prevenzione e il contrasto all'evasione tributaria nel settore dei diritti doganali, dei tabacchi, dell'IVA intracomunitaria e delle accise, anche mediante lo sviluppo delle attività di intelligence e di analisi dei flussi di traffico e dei rischi connessi. Sarà anche fortemente impegnata, in collaborazione con altri organi (Guardia di Finanza, Carabinieri, Polizia di Stato, SIAE), ai fini di un sempre più incisivo contrasto di ogni fenomeno illegale nel comparto del gioco. Anche le azioni intraprese nell'ambito di cooperazione con altri organismi, nazionali e sovranazionali, favoriranno gli interventi di prevenzione e contrasto dell'evasione tributaria e degli illeciti extra tributari.

Saranno variabili strategiche della politica gestionale dell'Agenzia anche la semplificazione degli adempimenti ed il miglioramento della qualità delle prestazioni al fine di assicurare livelli di servizio sempre più rispondenti alle attese degli interlocutori istituzionali, degli operatori, delle imprese e degli utenti. In tale ottica, sarà accelerato il processo di semplificazione amministrativa anche attraverso l'utilizzo esteso dell'informatica, la promozione del dialogo telematico con gli utenti, l'incremento dei servizi erogati on-line e la interoperabilità con le altre Amministrazioni.

Il Piano delle attività rappresenta una sintesi dell'impegno dell'Agenzia nel suo complesso sui principali asset strategici di intervento attraverso la focalizzazione di indicatori dall'elevato grado di qualità, significatività e rappresentatività.

In coerenza con le linee strategiche sopra delineate, per il triennio 2015-2017, l'Agenzia ha elaborato una strategia di azione finalizzata al conseguimento dei seguenti obiettivi:

- incremento dell'efficacia delle attività per il presidio della regolarità, della legalità e della sicurezza del commercio internazionale;
- rafforzamento delle azioni di prevenzione e di contrasto al gioco illecito ed irregolare;
- potenziamento delle attività di controllo sulla produzione, distribuzione e vendita dei tabacchi lavorati;
- tutela degli interessi economici nazionali e la salvaguardia delle risorse proprie dell'Unione Europea;
- presidio della pretesa tributaria assicurando la sistematica partecipazione alle pubbliche udienze nei diversi gradi di giudizio e migliorando la sostenibilità della pretesa tributaria stessa;
- semplificazione delle procedure e degli adempimenti per migliorare la qualità delle prestazioni;
- sviluppo della digitalizzazione ed il rafforzamento della interoperabilità esterna cercando forme di collaborazione e cooperazione con gli altri Enti coinvolti nel processo di sdoganamento attraverso l'uso esteso della telematica.



Le politiche di investimento

Nel 2014 la pianificazione operativa dei progetti dell'Agencia è stata aggiornata evolvendo la precedente formulazione del Piano degli investimenti, in un'ottica di rappresentazione unitaria delle esigenze dell'Agencia nel suo complesso.

Il Piano per il triennio 2015-2017 – che mira a sviluppare ulteriormente le azioni per il miglioramento dell'attività di governo della struttura e della qualità dell'assetto organizzativo – fornendo una rappresentazione organica dell'attività d'investimento dell'Agencia in conformità a quanto previsto dall'art. 70, comma 62, del D.lgs. 300/1999 - è articolato nelle seguenti macroaree:

- *“Progetti di evoluzione del sistema informativo”*: per l'Area Dogane sono ricomprese le attività inerenti l'innovazione del patrimonio informativo, finalizzate a migliorare la comunicazione istituzionale, ad incrementare l'efficienza interna e ad ottimizzare i costi di gestione del personale. Per l'Area Monopoli tali progetti comprendono le attività inerenti l'innovazione e lo sviluppo del sistema informatico di ausilio alle attività istituzionali in materia di giochi e di tabacchi; quelle finalizzate a potenziare i servizi on-line di comunicazione e supporto agli utenti interni ed esterni e ad ottimizzare i servizi e i costi di gestione del personale. Per entrambe le Aree sono, altresì, inclusi anche gli interventi di potenziamento degli strumenti di supporto informatico, la manutenzione evolutiva dei progetti esistenti e, in generale, le attività di miglioramento del sistema stesso tenuto conto che all'interno di un progetto pluriennale sono ricompresi sia sviluppi innovativi che adeguamenti evolutivi.
- *“Progetti per la messa in qualità dei laboratori chimici”*: si tratta di iniziative per migliorare ulteriormente il Sistema di Qualità dei Laboratori chimici delle dogane e la dotazione tecnico-strumentale degli stessi con l'obiettivo di accrescerne le potenzialità di indagine analitica;
- *“Progetti per la qualificazione del patrimonio”*: si tratta di interventi logistico-strutturali anche connessi con l'attuazione della normativa sulla sicurezza e la salute dei lavoratori di cui al D. Lgs. n. 81/2008; di specifiche iniziative di potenziamento delle strumentazioni non ICT nonché di azioni per la realizzazione di opere volte all'efficientamento energetico con contestuale riduzione dell'impatto ambientale. Tali progetti riguardano entrambe le Aree.

Resta di esclusiva pertinenza dell'Area Dogane il Piano pluriennale degli interventi finanziato con le risorse di cui all'art.3, comma1, lett. i) della Legge n.349/1989, versate all'Italia dalla U.E. a titolo di partecipazione alle spese di esazione delle risorse proprie e finalizzate al potenziamento delle attività di accertamento, ispettive e di contrasto alle frodi. Tale Piano darà ulteriore impulso

a tutti i progetti che presentano specifici contenuti rivolti alla prevenzione ed al contrasto dell'evasione tributaria e degli illeciti extratributari.

Trasferimento risorse finanziarie

Con Decreto del Dipartimento delle Finanze del 5 febbraio 2015, n. 677 sono state trasferite all'Agazia parte delle risorse ancora spettanti per l'esercizio 2014, per un importo totale pari a € 24.137.683,05 comprensivo della somma (€ 9.173.309,00) destinata al pagamento della quota incentivante dovuta in base ai risultati conseguiti nel 2013.

Incarichi dirigenziali

La sentenza della Corte Costituzionale n. 37/2015, depositata il 17 marzo 2015 e pubblicata in G.U. il 25 marzo 2015, ha dichiarato l'illegittimità costituzionale di disposizioni di legge che, nelle more dell'espletamento di specifiche procedure concorsuali, hanno consentito l'attribuzione di incarichi dirigenziali a propri funzionari con la stipula di contratti di lavoro a tempo determinato.

In applicazione di tale sentenza, come stabilito all'articolo 136, comma 1, della Costituzione, in base al quale "Quando la Corte dichiara l'illegittimità costituzionale di una norma di legge o di atto avente forza di legge, la norma cessa di avere efficacia dal giorno successivo alla pubblicazione della decisione", a far data dal 26 marzo 2015, hanno cessato di avere efficacia gli atti di conferimento/proroga degli incarichi dirigenziali attribuiti in ragione delle disposizioni dichiarate illegittime, per l'Agazia delle dogane e dei monopoli complessivamente pari a 126.

Al fine di assicurare la continuità operativa degli uffici dirigenziali non generali interessati, con nota a firma del Direttore dell'Agazia (prot. n. 36047RU del 25/3/2015), è stato disposto l'affidamento ad interim dei relativi incarichi ai dirigenti in servizio, sia di vertice sia di seconda fascia, prevedendo anche l'eventuale affidamento delle attività rientranti nell'ordinaria amministrazione a dipendenti che ricoprono le posizioni più elevate nell'ambito degli uffici vacanti, in conformità a quanto previsto dall'articolo 17, comma 1 bis del d.lgs. 165/2001.



Provvedimenti di contenimento della spesa pubblica

Anche per l'anno 2014 l'Agenzia ha proseguito nel perseguimento degli obiettivi di contenimento, razionalizzazione e stabilizzazione della spesa, dando applicazione a tutte le disposizioni normative ad essa applicabili.

In particolare l'Agenzia opera in ottemperanza alla vigente normativa relativa all'approvvigionamento di beni e servizi (L. 266/2005, L. 296/2006, D.I. 112/2008, D.I. 201/2011, D.I. 95/2012), al trattamento economico del personale (L.244/2007 e D.I. 78/2010) e alla disciplina dei permessi sindacali, assenze e permessi retribuiti del personale (D.L.112/2008).

Si rileva che la legge 27 dicembre 2013 n. 147, all'articolo 1, comma 611, lett. g), ha prorogato, per il biennio 2014-2015, il periodo che consente alle Agenzie fiscali di assolvere agli obblighi di contenimento delle spese di funzionamento attraverso il riversamento al Bilancio dello Stato di un importo pari all'1% dello stanziamento destinato alle stesse e che la stessa norma, all'articolo 1, comma 611, lett. h) ha previsto che *"le disposizioni di cui alla lettera g) si applicano con riferimento alle norme in materia di contenimento della spesa dell'apparato amministrativo vigenti alla data di entrata in vigore della presente legge, nel senso che le Agenzie fiscali possono esercitare la facoltà di cui all'art.6, comma 21 sexies, del decreto legge 31 maggio 2010, n.78, effettuando il riversamento per ciascun anno del quinquennio ivi previsto quale assolvimento, per l'anno precedente delle disposizioni indicate"*. Il periodo di vigenza della disposizione in argomento è stato prorogato fino al 2020 con la Legge 11/2015.

Pertanto anche per l'anno 2014, l'Agenzia intende esercitare la richiamata opzione di cui all'art. 6 comma 21 sexies del D.I. 78 /2010 e, in sede di chiusura contabile dell'esercizio, ha provveduto ad effettuare un accantonamento di € 1.760.592,70 pari all'1% dello stanziamento, in sede di Legge di Bilancio 2015, sul Capitolo 3920, di € 176.059.270,00 destinato alle spese di funzionamento. L'importo accantonato sarà riversato all'entrata del bilancio dello Stato entro il 31 ottobre 2015, così come previsto dalle vigenti disposizioni.

In tal modo, questa Agenzia intende assolvere, in maniera cumulativa, agli obblighi di legge connessi al contenimento della spesa pubblica e in particolare:

- versamento annuale a bilancio dello Stato delle riduzioni di spesa ex commi da 1 a 13 e 15 di cui all'art. 61 c.17 del D.I. 112/2008.
- versamento annuale a bilancio dello Stato delle riduzioni di spesa ex art. 6 del d.l. 78/2010 (comma 3 - indennità compensi e gettoni per componenti di organi collegiali; comma 4 – compensi per incarichi; comma 7 – spese per consulenze; comma 8 – spese per pubblicità e convegni; comma 9 – sponsorizzazioni; comma 12 – spese per missioni all'estero; comma 13 – spese per formazione; comma 14 – spese per autovetture; comma 21 – riversamento risparmi derivanti dalla norma);

- Spese di manutenzione ordinaria e straordinaria immobili ex art. 8, comma 1 del d.l. 78/2010;
- Riduzione acquisti mobili e arredi ex art. 1, commi 141 e 142 della legge 24 dicembre 2012, n.228

Ai sensi dell'art.1, comma 5 del D.L. 138/2011, convertito in legge n.148/2011, l'applicazione dell'articolo 6, comma 21- sexies, primo periodo del D.L. 78/2010, convertito in legge n.122/2010, esonera, altresì, le Agenzie fiscali dagli adempimenti previsti dall'articolo 1, comma 3, dello stesso D.L. 138/2011, relativi alla rideterminazione delle dotazioni organiche.

Si riportano di seguito le singole disposizioni normative applicabili all'Agenzia e per le quali appare opportuna una specifica rendicontazione:

UTILIZZO VOIP E RIDUZIONE DOTAZIONI PER SPESE POSTALI E TELEFONICHE

Decreto Legislativo 7 marzo 2005, n.82 - Codice dell'amministrazione digitale – art. 78, c. 2 bis e ter

Legge 24 dicembre 2007, n. 244 (finanziaria 2008) - 2, c. 589, 591, 592 e 593

Per adempiere alla normativa l'Agenzia ha avviato un progetto per la progressiva estensione della tecnologia Voip presso le sedi centrali e territoriali e che ha consentito l'attivazione, al 31 dicembre 2014 di 11.380 terminali Voip tra telefoni e fax.

Al fine di conseguire un ritorno economico degli investimenti effettuati, si è proceduto ad una razionalizzazione delle linee telefoniche a livello provinciale e regionale, con un accorpamento delle medesime, così da comportare minori spese di gestione nel pagamento dei canoni mensili e della manutenzione degli apparati.

Sono state inoltre ampliate le utenze massime fino a 15.000, per consentire la gestione delle utenze dell'area Monopoli e per ottenere, di conseguenza significativi risparmi ed economie di scala.

La tecnologia Voip si è dimostrata assai flessibile consentendo di gestire le attività operative derivanti dalla riorganizzazione avviata nel 2014 ed in particolare dalla necessità di gestire nuovi uffici (come ad es. Genova 1 e Genova 2) con il minimo impatto economico rispetto a quanto avrebbe comportato l'architettura tradizionale, anche attraverso la condivisione degli apparati già in uso.

Un altro aspetto da evidenziare nell'ambito dei risultati conseguiti nel contenimento della spesa, riguarda la progressiva riduzione dei costi di assistenza per la possibilità offerta dalla tecnologia di risolvere guasti anche in modalità remota.

È stata inoltre attivata una modalità di interconnessione tra i sistemi Voip delle Agenzie, del Dipartimento delle Finanze e della stessa Sogei, che a breve, verrà estesa a tutto il personale.



OBBLIGO DI ADESIONE CONVENZIONI PER ACQUISTI DI BENI E SERVIZI

Legge 23 dicembre 2005, n. 266 – art. 1, comma 22

“A decorrere dal secondo bimestre dell'anno 2006, qualora dal monitoraggio delle spese per beni e servizi emerga un andamento tale da potere pregiudicare il raggiungimento degli obiettivi indicati nel patto di stabilità e crescita presentato agli organi dell'Unione europea, le pubbliche amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165... hanno l'obbligo di aderire alle convenzioni stipulate ai sensi dell'articolo 26 della legge 23 dicembre 1999, n. 488, ovvero di utilizzare i relativi parametri di prezzo-qualità ridotti del 20 per cento, come limiti massimi, per l'acquisto di beni e servizi comparabili. ... “.

L'Agenzia opera nel rispetto della norma.

PIANI TRIENNALI PER RAZIONALIZZAZIONE UTILIZZO DOTAZIONI STRUMENTALI, AUTOVETTURE ED

IMMOBILI

Legge 244/2007 - art 2, c. 589 594 e 595

“Ai fini del contenimento delle spese di funzionamento delle proprie strutture, le amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, adottano piani triennali per l'individuazione di misure finalizzate alla razionalizzazione dell'utilizzo: a) delle dotazioni strumentali, anche informatiche, che corredano le stazioni di lavoro nell'automazione d'ufficio; b) delle autovetture di servizio, attraverso il ricorso, previa verifica di fattibilità, a mezzi alternativi di trasporto, anche cumulativo; c) dei beni immobili ad uso abitativo o di servizio, con esclusione dei beni infrastrutturali. Nei piani di cui alla lettera a) del comma 594 sono altresì indicate... “

L'Agenzia ha provveduto alla pianificazione dei fabbisogni nell'ambito del piano triennale allegato alla Convenzione stipulata tra il Direttore dell'Agenzia e il Ministro dell'Economia e delle Finanze. Inoltre, in merito alla razionalizzazione degli spazi allocativi in uso alle Amministrazioni Pubbliche (art. 2, comma 222, della legge 191/2008), sia a titolo di locazioni passive sia ad uso governativo si è provveduto ad emanare direttive stabilendo i previsti adempimenti comunicazionali nei confronti dell'Agenzia del demanio e del Dipartimento del Tesoro.

OBBLIGO PUBBLICAZIONE INCARICHI

Legge 24 dicembre 2007, n. 244 (finanziaria 2008) art 3. c. 54

Obbligo di pubblicare sul proprio sito web i relativi provvedimenti completi di indicazione dei soggetti percettori, della ragione dell'incarico e dell'ammontare erogato. In caso di omessa pubblicazione, la liquidazione del corrispettivo per gli incarichi di collaborazione o consulenza di cui al presente comma costituisce illecito disciplinare e determina responsabilità erariale del dirigente preposto

L'Agenzia opera nel rispetto della norma.

NULLITÀ CONTRATTI ASSICURAZIONE PER RESPONSABILITÀ

Legge 24 dicembre 2007, n. 244 (finanziaria 2008) art 3, c. 59

“È nullo il contratto di assicurazione con il quale un ente pubblico assicuri propri amministratori per i rischi derivanti dall'espletamento dei compiti istituzionali connessi con la carica e riguardanti la responsabilità per danni cagionati allo Stato o ad enti pubblici e la responsabilità contabile...”

L'Agenzia opera nel rispetto della norma.

LAVORO STRAORDINARIO

Legge 24 dicembre 2007, n. 244 – art. 3 comma 82

A decorrere dall'anno 2008, la spesa per prestazioni di lavoro straordinario va contenuta entro il limite del 90% delle risorse finanziarie allo scopo assegnate per l'anno finanziario 2007.

Per l'anno 2014, nell'ambito del contenimento generale delle spese è stata stabilita una limitazione di tale istituto nei limiti di costo previsti dalla norma, sia per l'area dogane sia per l'area monopoli.

ASSUNZIONI PERSONALE TEMPO INDETERMINATO

Legge 24 dicembre 2007, n. 244 – art. 3 comma 102

Nel corso del 2014, sono state effettuate assunzioni per complessive 23 unità nella qualifica di dirigente di seconda fascia: un vincitore del concorso per un posto per gli uffici ubicati nella provincia autonoma di Bolzano nell'ambito della procedura a complessivi 69 posti – assunzione autorizzata con note n. 101681 del 9/12/2013 del Ministero dell'Economia e delle Finanze – Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato – IGOP e n.8831P-4.17.1.7.4 del 11 febbraio 2014 della Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento della funzione Pubblica di rimodulazione del DPCM 7 luglio 2011; 22 vincitori del V corso-concorso bandito dalla ex SSPA – assunzioni autorizzate per 18 unità con le medesime note sopra richiamate e per le restanti 4 con DPCM 29 luglio 2014.

SPESE PER STAMPA E DIFFUSIONE GAZZETTA UFFICIALE

DL 112 del 25 giugno 2008 convertito dalla Legge 133 del 06 agosto 2008 Art. 27, comma 1; Art. 27, comma 2

“Al fine di ridurre l'utilizzo della carta, dal 1° gennaio 2009, le amministrazioni pubbliche riducono del 50% rispetto a quella dell'anno 2007, la spesa per la stampa delle relazioni e di ogni altra pubblicazione prevista da leggi e regolamenti e distribuita gratuitamente od inviata ad altre amministrazioni. 2. Al fine di ridurre i costi di produzione e distribuzione, a decorrere dal 1°



gennaio 2009, la diffusione della Gazzetta Ufficiale a tutti i soggetti in possesso di un abbonamento a carico di amministrazioni o enti pubblici o locali è sostituita dall'abbonamento telematico... “

L’Agenzia opera nel rispetto della norma.

APPROVVIGIONAMENTO COMBUSTIBILE

DL 112 del 25 giugno 2008 convertito dalla Legge 133 del 06 agosto 2008 Art. 48, c. 1

“Le pubbliche amministrazioni ((centrali)) di cui all'articolo 1, comma 1, lettera z), del decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82 sono tenute ad approvvigionarsi di combustibile da riscaldamento e dei relativi servizi nonché di energia elettrica mediante le convenzioni Consip o comunque a prezzi inferiori o uguali a quelli praticati dalla Consip.

L’Agenzia opera nel rispetto della norma.

COMPENSI A DIPENDENTI PER ATTIVITÀ COLLEGIO ARBITRALE

D.l. 112 del 25 giugno 2008, convertito dalla Legge 133 del 06 agosto 2008 – art. 61, c.9

L’Agenzia opera nel rispetto della norma.

DISPOSIZIONI RELATIVE AL PART-TIME

D.l. 112 del 25 giugno 2008, convertito dalla Legge 133 del 06 agosto 2008 – art. 73

L’Agenzia opera nel rispetto della norma.

FABBISOGNI ALLOCATIVI

Legge 191/2009 – art. 2 comma 222

“A decorrere dal 1° gennaio 2010, le amministrazioni dello Statole agenzie, anche fiscali, comunicano annualmente all'Agenzia del demanio, entro il 31 gennaio, la previsione triennale: a) del loro fabbisogno di spazio allocativo; b) delle superfici da esse occupate non più necessarie.

L’Agenzia opera nel rispetto della norma.

INDENNITÀ COMPENSI E GETTONI

D.l. 78 del 31 maggio 2010, convertito dalla Legge 122 del 30 luglio 2010 – art. 6, c.3

“... le indennità, i compensi, i gettoni, le retribuzioni o le altre utilità comunque denominate, corrisposti dalle pubbliche amministrazioni di cui al comma 3 dell'articolo 1 della legge 31 dicembre 2009 n.196, incluse le autorità indipendenti, ai componenti di organi di indirizzo, direzione e controllo, consigli di amministrazione e organi collegiali comunque denominati ed ai titolari di incarichi di qualsiasi tipo, sono automaticamente ridotte del 10 per cento rispetto agli importi risultanti alla data del 30 aprile 2010. Sino al 31 dicembre 2014, gli

emolumenti di cui al presente comma non possono superare gli importi risultanti alla data del 30 aprile 2010, ...”

In attuazione della norma l’Agenzia dal 1° gennaio 2011 ha ridotto del 10% i compensi ai membri degli Organi di indirizzo e controllo (Comitato di gestione e Collegio dei revisori dei conti).

COMPENSI PER INCARICHI A DIPENDENTI

D.l. 78 del 31 maggio 2010, convertito dalla Legge 122 del 30 luglio 2010 – art. 6, c.4

“All’articolo 62, del decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3, è aggiunto, in fine, il seguente periodo: "Nei casi di rilascio dell’autorizzazione del Consiglio dei Ministri prevista dal presente comma l’incarico si intende svolto nell’interesse dell’amministrazione di appartenenza del dipendente ed i compensi dovuti dalla società o dall’ente sono corrisposti direttamente alla predetta amministrazione per confluire nelle risorse destinate al trattamento economico accessorio della dirigenza o del personale non dirigenziale.". La disposizione di cui al presente comma si applica anche agli incarichi in corso alla data di entrata in vigore del presente provvedimento.

I compensi dovuti dalla società o dall’ente sono corrisposti direttamente all’Agenzia per confluire nelle risorse destinate al trattamento economico accessorio della dirigenza (incarichi aggiuntivi) o del personale non dirigenziale (lavoro straordinario per operazioni fuori orario).

SPESE MISSIONI ALL’ESTERO

D.l. 78 del 31 maggio 2010, convertito dalla Legge 122 del 30 luglio 2010 – art. 6, c.12

“A decorrere dal 2011 le amministrazioni pubbliche inserite nel conto economico consolidato della pubblica amministrazione..., non possono effettuare spese per missioni, anche all’estero, con esclusione delle missioni internazionali di pace... nonché di quelle strettamente connesse ad accordi internazionali ovvero indispensabili per assicurare la partecipazione a riunioni presso enti e organismi internazionali o comunitari,... per un ammontare superiore al 50% della spesa sostenuta nell’anno 2009...”

In attuazione di quanto disposto dall’articolo 4 della legge 15 dicembre 2011 n. 217 (cd. Legge comunitaria 2010) e successivamente ribadito dalla circolare n. 2 del 5 febbraio 2013 del Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato – Ispettorato Generale di Finanza – Ufficio II, l’Agenzia procede con l’erogazione della diaria solo per le missioni all’estero volte ad assicurare la partecipazione a riunioni nell’ambito delle quali viene formalizzata una decisione che abbia portata vincolante rispetto alla definitiva deliberazione dell’organo decisionale dell’Unione o dell’organismo internazionale. Negli altri casi si procede al solo rimborso delle spese sostenute i cui limiti sono stati stabiliti dal D.L. 23 marzo 2011 del Ministero degli Affari Esteri emanato di concerto con il Ministero dell’Economia e delle Finanze, pubblicato in Gazzetta Ufficiale n. 132 del 9 giugno 2011.



SPESE PER FORMAZIONE

D.l. 78 del 31 maggio 2010, convertito dalla Legge 122 del 30 luglio 2010 – art. 6, c.13

“A decorrere dall'anno 2011 la spesa annua sostenuta dalle amministrazioni pubbliche.... per attività esclusivamente di formazione deve essere non superiore al 50% della spesa sostenuta nell'anno 2009. Le predette Amm.ni svolgono prioritariamente attività di formazione tramite al Scuola superiore della PA ovvero tramite i propri organismi di formazione...”

Nel periodo 2010-2014, pur avendo effettuato il riversamento dell'1% di cui all'art. 6, comma 21-sexies del decreto legge 78/2010, ha comunque progressivamente ridotto – sino a dimezzarle – le spese per “attività di docenza”, proseguendo il percorso di contenimento dei costi e razionalizzazione dei processi già intrapreso dal 2008. Inoltre con determinazione Direttoriale prot. n. 3396 RI del 17 gennaio 2014 i compensi orari dei docenti interni all'Agenzia sono stati ridotti da € 40,00 ad € 30,00. Raffrontando i costi medi consuntivati (costi totali/ore di formazione erogate), per il 2013 (€ 2,32) con quelle del 2014 (€ 1,90) si ottiene un risparmio sul costo unitario dell'ora di docenza di circa il 18 %.

RIVERSAMENTO SOMME PROVENIENTI DA RIDUZIONI

D.l. 78 del 31 maggio 2010, convertito dalla Legge 122 del 30 luglio 2010 – art. 6, c.21 sexies

“Per il quinquennio 2011-2015, ferme restando le dotazioni previste dalla legge 23/12/2009, 192, le Agenzie fiscali..., possono assolvere alle disposizioni del presente articolo, del successivo art. 8, c. 1, primo periodo, nonché alle disposizioni vigenti in materia di contenimento della spesa dell'apparato amministrativo effettuando un riversamento a favore dell'entrata del bilancio dello Stato pari all'1% delle dotazioni previste sui capitoli relativi ai costi di funzionamento stabilite con la citata legge....”

Anche per l'anno 2014, così come per i due precedenti, l'Agenzia ha esercitato l'opzione di cui all'art. 6 comma 21 sexies del D.L. 78 /2010 secondo il quale le Agenzie fiscali possono assolvere alle disposizioni vigenti in materia di contenimento della spesa dell'apparato amministrativo effettuando un riversamento a favore dell'entrata del bilancio dello Stato pari all'1% delle dotazioni previste sui capitoli relativi ai costi di funzionamento.

Nello specifico l'Agenzia, in sede di chiusura contabile dell'esercizio 2014, ha provveduto ad effettuare un accantonamento di € 1.760.592,70 pari all'1% dello stanziamento, in sede di Legge di Bilancio 2015, sul Capitolo 3920, di 176.059.270 destinato alle spese di funzionamento.

Tale importo sarà riversato all'entrata del bilancio dello Stato entro il 31 ottobre 2015.

CONTRATTAZIONE INTEGRATIVA

D.l. 78 del 31 maggio 2010, convertito dalla Legge 122 del 30 luglio 2010 – art 9, c.2 bis

“A decorrere dal 01/01/2011 e sino al 31/12/2014 l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, anche di livello dirigenziale, di

ciascuna delle amm.ni di cui all'art. 1, c. 2, del D.Lgs. 165/2001, non può superare il corrispondente importo dell'anno 2010 ed è, comunque automaticamente ridotto in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio.

A decorrere dal 1° gennaio 2015, le risorse destinate annualmente al trattamento economico accessorio sono decurtate di un importo pari alle riduzioni operate per effetto del precedente periodo”

Al riguardo, nel mese di novembre 2012 l’Agenzia ha effettuato una nuova graduazione delle posizioni dirigenziali di livello generale e di alcune posizioni dirigenziali di livello non generale. La graduazione ha comportato una variazione nella retribuzione di posizione (parte variabile) dei dirigenti responsabili delle strutture pesate anche per il 2013. Tale variazione non risulta in contrasto con il vincolo individuale sulla retribuzione introdotto dall’articolo 9, comma 1 del decreto legge 78/2010, in quanto la circolare 12/2011 del Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato ha chiarito che il tetto fissato “non opera in relazione alla variazione nella distribuzione delle competenze tra gli uffici che, in attuazione di processi di riorganizzazione previsti da disposizioni legislative e nel rigoroso rispetto di quanto previsto dal comma 2-bis, influisca sulla misura della retribuzione di posizione di parte variabile correlata a ciascun incarico dirigenziale”. Infatti, gli assetti organizzativi dell’Agenzia sono stati ampiamente rivisti, nelle macrostrutture di vertice e in larga parte delle strutture di seconda fascia, a partire dal 1° novembre 2009, in applicazione del piano di riforma varato alla fine del 2008 in relazione alle previsioni di cui al decreto legge 112/2008 (articolo 74, comma 1, lett. a). Con il Piano menzionato, era stata prefigurata la soppressione di 5 posizioni dirigenziali di prima fascia e di 37 di seconda fascia. Per ciò che riguarda le strutture di vertice, il piano prevedeva sia variazioni connesse alla diversa ampiezza del raggio d’azione, conseguente, a sua volta, all’inevitabile processo di concentrazione delle competenze (tipicamente erano le strutture territoriali a subire trasformazioni di questo tipo), sia variazioni riferite a una rimodulazione e riarticolazione delle responsabilità (venivano rimodellate le direzioni regionali e interregionali e ridefinito il rapporto delle strutture centrali con la periferia). In ogni caso le modifiche nei livelli retributivi delle singole posizioni, giustificate da variazioni della complessità organizzativa, sono state effettuate mantenendo la spesa complessiva pressoché allineata con quella degli anni precedenti, e comunque contenuta nella misura delle risorse disponibili, tra quelle aventi carattere di certezza e stabilità, nei Fondi annuali per il finanziamento della retribuzione di posizione e di risultato dei dirigenti. Viene da sé che gli atti di costituzione dei predetti fondi vengono definiti nel rigoroso rispetto delle previsioni di cui all’articolo 9, comma 2-bis del menzionato decreto 78/2010.



INCARICHI AGGIUNTIVI

D.l. 78 del 31 maggio 2010, convertito dalla Legge 122 del 30 luglio 2010 – art. 9, c.3

“A decorrere dalla data di entrata in vigore del presente provvedimento, nei confronti dei titolari di incarichi di livello dirigenziale generale delle amm.ni pubbliche, come individuate ..., non si applicano le disposizioni normative e contrattuali che autorizzano la corresponsione, a loro favore, di una quota dell'importo derivante dall'espletamento di incarichi aggiuntivi”

Dall'entrata in vigore della norma, l'Agenzia, ha sospeso i compensi per i dirigenti generali (I fascia) relativi agli incarichi aggiuntivi, in particolare ai tre membri del Comitato di gestione. La relativa quota del 60% è stata versata in apposito Fondo, allo stato in attesa di chiarimenti da parte dell'IGOP sulla definitiva destinazione delle somme.

PERSONALE - ASSUNZIONI A TEMPO DETERMINATO E COLLABORAZIONI COORDINATE E CONTINUATIVE

D.l. 78 del 31 maggio 2010, convertito dalla Legge 122 del 30 luglio 2010 – art. 9, c. 12 e 28

A decorrere dall'1 gennaio 2011, le Amministrazioni dello Stato ... incluse le Agenzie fiscali, possono avvalersi di personale a tempo determinato o con convenzioni ovvero con contratti di collaborazione coordinata e continuativa, nel limite del 50% della spesa sostenuta per le stesse finalità nell'anno 2009. Per le medesime amministrazioni la spesa per personale relativa a contratti di formazione-lavoro, ad altri rapporti formativi, alla somministrazione di lavoro, nonché al lavoro accessorio, non può essere superiore al 50% di quella sostenuta per le rispettive finalità nell'anno 2009. Per le amministrazioni che nell'anno 2009 non hanno sostenuto spese per le finalità previste ai sensi del presente comma, il limite di cui al primo periodo è computato con riferimento alla media sostenuta per le stesse finalità nel triennio 2007-2009.

Nel 2014 l'Agenzia non si è avvalsa della facoltà di assumere personale a tempo determinato o con convenzioni ovvero con contratti di collaborazione coordinata e continuativa.

TRATTENIMENTO IN SERVIZIO

D.l. 78 del 31 maggio 2010, convertito dalla Legge 122 del 30 luglio 2010 – art. 9, c.31

“Al fine di agevolare il processo di riduzione degli assetti organizzativi delle pubbliche amministrazioni, a decorrere dalla data di entrata in vigore del presente decreto, fermo il rispetto delle condizioni e delle procedure previste dai commi da 7 a 10 dell'art. 72 del decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n. 133, i trattenimenti in servizio previsti dalle predette disposizioni possono essere disposti esclusivamente nell'ambito delle facoltà assunzionali consentite dalla legislazione vigente in base alle cessazioni del personale e con il rispetto delle relative procedure autorizzatorie; le risorse destinabili a nuove assunzioni in base alle predette cessazioni sono ridotte in misura pari all'importo del trattamento retributivo derivante dai trattenimenti in servizio...”

Nell'anno 2014, è proseguita l'applicazione delle disposizioni contenute nella determinazione direttoriale n. 17907 del 3.7.2012, recante i criteri adottati dall'Agenzia per l'adozione delle scelte afferenti al trattenimento in servizio di dirigenti di prima e seconda fascia. Nello stesso periodo non sono stati disposti trattenimenti in servizio per il personale non dirigenziale.

CILINDRATA AUTOVETTURE

D.l. 98 del 6 luglio 2011, convertito dalla Legge 111 del 15 luglio 2011 – art.2

La cilindrata delle auto di servizio non può superare i 1600 cc. Le auto ...) in servizio possono essere utilizzate solo fino alla loro dismissione o rottamazione e non possono essere sostituite.

L'Agenzia opera nel rispetto della norma.

VOLI

D.l. 138 del 13 agosto 2011, convertito dalla Legge 14 settembre 2011 n. 148 - art.18

“I Parlamentari, gli amministratori pubblici, i dipendenti delle amministrazioni dello Stato, centrali e periferiche, anche a ordinamento autonomo, gli amministratori, che, per gli spostamenti e le missioni legate a ragioni di servizio all'interno ((dei Paesi appartenenti al Consiglio d'Europa)) utilizzano il mezzo di trasporto aereo, volano in classe economica. ...”

L'Agenzia opera nel rispetto della norma.

TRATTAMENTO ECONOMICO OMNICOMPENSIVO

D.l. 201 del 6 dicembre 2011, convertito dalla Legge 214 del 22 dicembre 2011 – art.23, commi da 1 a 4; L. 27 dicembre 2013, n. 147, come modificata dal D.L. 24 aprile 2014, n. 66, convertito con modificazioni dalla L. 23 giugno 2014, n. 89 - art.1, c. 471 e 472; D.L. 24 aprile 2014, n. 66, convertito con modificazioni dalla L. 23 giugno 2014, n.89 – art. 13;

“Con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri, previo parere delle competenti Commissioni parlamentari, .. è definito il trattamento economico annuo onnicomprensivo di chiunque riceva a carico delle finanze pubbliche emolumenti o retribuzioni .. stabilendo come parametro massimo di riferimento il trattamento economico del primo presidente della Corte di Cassazione... A decorrere dal 1° maggio 2014 il limite massimo retributivo riferito al primo presidente della Corte di cassazione previsto dagli articoli 23-bis e 23-ter del decreto-legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214, e successive modificazioni e integrazioni, è fissato in euro 240.000 annui al lordo dei contributi previdenziali ed assistenziali e degli oneri fiscali a carico del dipendente”

Con nota n. 8104 del 24 gennaio 2013, il Ministero della giustizia ha comunicato al Dipartimento della funzione pubblica e al Ministero dell'economia e delle finanze che il trattamento annuale complessivo spettante per la carica di Primo Presidente della Corte di cassazione per l'anno 2012, 2013 e fino al 30 aprile 2014, ammonta a € 302.937,12. Entro tale importo è stato



ricondotto il trattamento economico del Direttore dell’Agenzia. A decorrere dal 1° maggio 2014 è stata ridotta ulteriormente la retribuzione stipendiale del Direttore dell’Agenzia, riconducendola a 240.000 euro annui lordi. Entro tale limite saranno ricondotte le eventuali retribuzioni di taluni dirigenti di prima fascia allorquando sarà distribuito il premio di risultato anno 2013.

RIDUZIONE CANONI DI LOCAZIONE PASSIVA

D.l. 95 del 6 luglio 2012, convertito dalla Legge 135 del 7 agosto 2012 – art.3, commi 4,5,6.

“Ai fini del contenimento della spesa pubblica, con riferimento ai contratti di locazione passiva aventi ad oggetto immobili a uso istituzionale stipulati dalle Amministrazioni centrali, ... i canoni di locazione sono ridotti a decorrere dal 1° luglio 2014 della misura del 15 per cento di quanto attualmente corrisposto

In attuazione di tale prescrizione normativa si è registrata una riduzione complessiva dei canoni di locazione - relativi a immobili in uso su tutto il territorio nazionale, Area dogane e Area monopoli - pari a oltre 1,5 milioni di euro su base annua.

SPESE PER AUTOVETTURE (DAL 1° MAGGIO 2014)

D.l. 95 del 6 luglio 2012, convertito dalla Legge 135 del 7 agosto 2012 – art.5, commi 2 e 3

“A decorrere dal 1° maggio 2014, le amministrazioni pubbliche ... non possono effettuare spese di ammontare superiore al 30 per cento della spesa sostenuta nell'anno 2011 per l'acquisto, la manutenzione, il noleggio e l'esercizio di autovetture, nonché per l'acquisto di buoni taxi. Tale limite può essere derogato, per il solo anno 2014, esclusivamente per effetto di contratti pluriennali già in essere. ... I contratti di locazione o noleggio in corso alla data di entrata in vigore del presente decreto possono essere ceduti, anche senza l'assenso del contraente privato, alle Forze di polizia, con il trasferimento delle relative risorse finanziarie sino alla scadenza del contratto”

L’Agenzia opera nel rispetto della norma.

BUONI PASTO

D.l. 95 del 6 luglio 2012, convertito dalla Legge 135 del 7 agosto 2012 – art.5, comma 7

“A decorrere dal 1° ottobre 2012 il valore dei buoni pasto attribuiti al personale, anche di qualifica dirigenziale, delle amministrazioni pubbliche inserite nel conto economico consolidato della P.A., come individuate dall’ISTAT, ai sensi dell’art. 1, comma 2, della legge 196/2009 nonché le autorità indipendenti ivi inclusa la CONSOB non può superare il valore nominale di 7 euro. Eventuali disposizioni normative e contrattuali più favorevoli cessano di avere applicazione a decorrere dal 1° ottobre 2012”

Il valore dei buoni pasto è pari a 7 euro ed è rimasto inalterato rispetto al 2013. L’Agenzia non ha mai sottoscritto accordi più favorevoli.

FERIE RIPOSI E PERMESSI

D.I. 95 del 6 luglio 2012, convertito dalla Legge 135 del 7 agosto 2012 – art.5, comma 8

“Le ferie, i riposi ed i permessi spettanti al personale, anche di qualifica dirigenziale, delle amministrazioni ... sono obbligatoriamente fruiti secondo quanto previsto dai rispettivi ordinamenti e non danno luogo in nessun caso alla corresponsione di trattamenti economici sostitutivi...”

Dall’entrata in vigore della norma non sono stati più corrisposti trattamenti sostitutivi per ferie non godute, fatti salvi i casi espressamente previsti ed indicati nelle note n. 32937 e n. 40033 rispettivamente del 6 e dell’8 agosto 2012 emanate dalla Presidenza del consiglio dei ministri – Dipartimento della funzione pubblica.

INCARICHI DI STUDIO E CONSULENZA

D.I. 95 del 6 luglio 2012, convertito dalla Legge 135 del 7 agosto 2012 – art.5, comma 9

come modificato dal D.I. del 24 giugno 2014, n. 90, art. 6 comma 2

“È fatto divieto alle pubbliche amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo n. 165 del 2001, nonché alle pubbliche amministrazioni inserite nel conto economico consolidato della pubblica amministrazione, come individuate dall'Istituto nazionale di statistica (ISTAT) ai sensi dell'articolo 1, comma 2, della legge 31 dicembre 2009, n. ... di attribuire incarichi di studio e di consulenza a soggetti, già appartenenti ai ruoli delle stesse e collocati in quiescenza ...”

L’Agenzia assolve alla disposizione attraverso il riversamento dell’1% previsto dall’art.1, c. 21-sexies del DL 78/2010. Ad ogni modo, non sono stati affidati incarichi della tipologia indicata.

RIDUZIONE ASSETTI ORGANIZZATIVI

D.L. 6 luglio 2012 n. 95 , convertito con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012 n. 135 come modificato del decreto legge 31 agosto 2013, n. 101 – art. 23 quinquies

Di seguito all’incorporazione, con effetto dal 1° Dicembre 2012, dell’Amministrazione autonoma dei Monopoli di Stato nell’Agenzia delle Dogane ex art. 23- quater e in adempimento di quanto previsto dall’art. 23 quinquies del D.L. n. 95/2012, convertito nella Legge 135/2012 sono proseguite le attività in tema di rideterminazione delle dotazioni organiche e revisione degli assetti organizzativi in attuazione del piano triennale di revisione degli assetti organizzativi approvato con delibera n. 196 del 20 marzo 2013 e poi rivisto con riferimento alla tempistica in data 21 maggio 2013 con delibera 210.

In particolare sono stati adottati i seguenti provvedimenti:

- Delibera del Comitato di Gestione n. 241 del 28 Aprile 2014 con la quale a seguito di quanto previsto dall’art. 1 comma 463 della legge 27 dicembre 2013, n. 147 (Legge di Stabilità 2014) è stato disposto l’incremento delle dotazioni organiche del personale dirigenziale dell’Agenzia che sono passate da 334 a 336. La modifica interviene in



particolare sulla dotazione organica del personale dirigenziale di prima fascia che passa da 21 a 23. Tale delibera è stata sottoposta al controllo del Ministero vigilante ai sensi dell'art. 60, comma 2, del decreto legislativo 300/1999 e approvata per decorrenza dei termini.

- Delibera del Comitato di gestione n. 248 del 30 Luglio 2014 con la quale è stato modificato, anche per tener conto dell'incremento da 21 unità a 23 unità della dotazione organica del personale dirigente di livello generale, il piano di riforma degli assetti organizzativi dell'Agenzia e di rimodulazione della relativa tempistica. La delibera è stata esitata con parere favorevole (nota n. 3-11343 del 27.11.2014).
- Delibera del Comitato di Gestione n. 261 del 17 Dicembre 2014 in attuazione del Piano di riordino degli assetti organizzativi in applicazione dell'art. 23-quinquies del decreto legge 6 luglio 2012, n. 95.

Le modifiche apportate riguardano la rimodulazione della tempistica di attuazione del piano (il termine di attuazione è stato anticipato dal 30 giugno 2016 al 31 dicembre 2015) e il riordino della struttura territoriale riconducibile all'area di attività già dell'Agenzia delle dogane e della struttura centrale dell'area dogane e dell'area monopoli.

Con riferimento alle prime strutture è stata prevista la soppressione di una Direzione regionale (Direzione regionale delle dogane per la Sicilia) e di tre Direzioni interregionali (Direzione interregionale delle dogane per la Toscana, la Sardegna e l'Umbria, Direzione interregionale delle dogane per il Lazio e l'Abruzzo e Direzione interregionale delle dogane per l'Emilia Romagna e le Marche). In corrispondenza è stata prevista l'istituzione delle seguenti Direzioni interregionali:

- Direzione interregionale delle dogane per il Lazio, le Marche e l'Abruzzo;
- Direzione interregionale delle dogane per la Sicilia e la Sardegna;
- Direzione interregionale delle dogane per la Toscana, l'Emilia Romagna e l'Umbria.

Altre modifiche riguardano l'assetto delle strutture centrali prevedendo l'istituzione di due direzioni centrali (la Direzione centrale pianificazione, organizzazione e personale e la Direzione centrale bilancio, logistica, sicurezza sul lavoro), a fronte della soppressione di quattro strutture dirigenziali di livello generale (la Direzione centrale personale e organizzazione, la Direzione centrale amministrazione e finanza, l'Ufficio centrale pianificazione strategica e la Direzione centrale sicurezza sul lavoro e ambiente).

All'esito dell'attuazione del piano (previsto per il 31 dicembre 2015) le posizioni dirigenziali di prima fascia verranno ricondotte a 25, come previsto nel piano, con una riduzione complessiva di cinque unità. Ciò comporterà un risparmio di circa 1,3 milioni di euro.

Tale delibera è stata sottoposta al controllo del Ministero vigilante ai sensi dell'art. 60, comma 2, del decreto legislativo 300/1999 e approvata per decorrenza dei termini.

Con determinazione n. 25695 del 29 ottobre 2014 il Direttore dell’Agenzia ha istituito e attivato l’Ufficio delle dogane di Genova 1 e l’Ufficio delle dogane di Genova 2 sopprimendo conseguentemente l’Ufficio delle dogane di Genova.

Con determinazione n. 25697 del 29 ottobre 2014 il Direttore dell’Agenzia ha istituito e attivato l’Ufficio delle dogane di Rivalta Scrivia – Retroporto di Genova con contestuale soppressione della Sezione Operativa Territoriale di Rivalta Scrivia.

Con determinazioni n. 29228 del 1 dicembre 2014 e n. 30683 del 17 dicembre 2014 il Direttore dell’Agenzia ha disposto il riordino degli assetti organizzativi della struttura territoriale dell’area monopoli.

Con determinazione n.30675 del 17 dicembre 2014 il Direttore dell’Agenzia ha adeguato l’assetto organizzativo territoriale - area dogane.

Con determinazione n.30678 del 17 dicembre 2014 il Direttore dell’Agenzia ha adeguato l’assetto organizzativo degli Uffici e delle Direzioni Centrali – area dogane.

Le dotazioni organiche dell’Agenzia delle dogane e dei monopoli, già definite con delibera n. 196 del 20 marzo 2013, sono state riviste con delibera n. 254 del 1° dicembre 2014 anche a seguito della rilevazione del fabbisogno del personale condotto presso le strutture ai sensi dell’art. 16 comma 1 lett. a) bis e dell’art. 17 , comma 1, lett. d) bis del D. L.vo 165/2001.

In particolare si è proceduto a rideterminare/rimodulare la dotazione organica del personale non dirigenziale dell’Agenzia delle Dogane e dei Monopoli da 12.529 a 12.584 unità, a fronte di un costo complessivo di € 535.068.664.

La delibera è stata sottoposta al controllo di legittimità e di merito del Ministero dell’economia e delle finanze ai sensi dell’art. 60, comma 2, del decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300 ed esitata con parere favorevole con nota 3 - 1270 del 6 febbraio 2015.

AUTOVETTURE

Legge 24 dicembre 2012, n. 228 art. 1, comma 143 come modificata dal d.l.31 agosto 2013, n. 101
L’Agenzia opera nel rispetto della norma.

INCARICHI DI CONSULENZA INFORMATICA

Legge 24 dicembre 2012, n. 228 art. 1, comma 146

“Le amministrazioni pubbliche individuate ai sensi dell’articolo 1, comma 2, della legge 31 dicembre 2009, n. 196, nonché le autorità indipendenti, ivi inclusa la Commissione nazionale per le società e la borsa (CONSOB), possono conferire incarichi di consulenza in materia informatica solo in casi eccezionali, adeguatamente motivati, in cui occorra provvedere alla soluzione di problemi specifici connessi al funzionamento dei sistemi informatici. La violazione della presente disposizione è valutabile ai fini della responsabilità amministrativa e disciplinare dei dirigenti”

Non sono stati conferiti incarichi di consulenza informatica nel corso del 2014.



AUTOVETTURE – OBBLIGO DI COMUNICAZIONE

Decreto legge 31 agosto 2013, n. 101, convertito con modificazioni dalla legge 30 ottobre 2013, n. 125 art. 1, commi 2, 3, 4 e 4bis

L'Agenzia opera nel rispetto della norma.

STUDI E INCARICHI DI CONSULENZA

Decreto legge 31 agosto 2013, n. 101, convertito con modificazioni dalla legge 30 ottobre 2013, n. 125 art. 1, comma 5, 5 bis, ter, quater e 7.

“La spesa annua per studi e incarichi di consulenza, inclusa quella relativa a studi e incarichi di consulenza conferiti a pubblici dipendenti, sostenuta dalle amministrazioni pubbliche inserite nel conto economico consolidato della pubblica amministrazione, come individuate dall'Istituto nazionale di statistica (ISTAT) ai sensi dell'articolo 1, comma 3, della legge 31 dicembre 2009, n. 196 ... non può essere superiore, per l'anno 2014, all'80 per cento del limite di spesa per l'anno 2013 e, per l'anno 2015, al 75 per cento dell'anno 2014 così come determinato dall'applicazione della disposizione di cui al comma 7 dell'articolo 6 del decreto-legge 31 maggio 2010, n. 7...”

L'Agenzia assolve alla disposizione attraverso il riversamento dell'1% previsto dall'art.1, c. 21-sexies del DL 78/2010. Ad ogni modo, non risultano incarichi della tipologia indicata.

RIDUZIONE CONTRATTI IN ESSERE

Decreto legge 24 aprile 2014, n. 66, art. 8, commi 4 e 8

“... le pubbliche amministrazioni di cui all'articolo 11, comma 1, del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, per realizzare l'obiettivo loro assegnato ai sensi dei commi da 4 a 7, sono autorizzate, a decorrere dalla data di entrata in vigore del presente ... a ridurre gli importi dei contratti in essere aventi ad oggetto acquisto o fornitura di beni e servizi, nella misura del 5 per cento, per tutta la durata residua dei contratti medesimi...”

Sono state impartite istruzioni a tutti gli Uffici territoriali dell'Agenzia, Area dogane e Area monopoli, per la rinegoziazione dei contratti con ciascun fornitore, fornendo anche modelli predefiniti di supporto e puntuali chiarimenti interpretativi sull'ambito e sulle modalità di applicazione delle disposizioni stesse. Tale attività ha portato a un risparmio generalizzato sui contratti in essere per un totale complessivo a livello nazionale pari a oltre 1,5 milioni di euro.

Tra i contratti stipulati nel 2014, si cita l'installazione di un sistema di efficienza energetica presso la sede centrale dell'Agenzia, che è stato attivato in data 1 novembre 2014. Tale sistema di efficientamento energetico ha consentito per il solo mese di novembre 2014 un risparmio di energia elettrica (rispetto allo stesso mese dell'anno precedente) pari a circa kWh 18.229,37.



CONFERIMENTO INCARICHI DI CONSULENZA

Decreto legge 24 aprile 2014, n. 66, art. 14 comma 1

“Le amministrazioni pubbliche inserite nel conto economico consolidato della pubblica amministrazione, come individuate dall'Istituto nazionale di statistica (ISTAT) ai sensi dell'articolo 1, comma 2, della legge 31 dicembre 2009, n. 96, a decorrere all'anno 2014, non possono conferire incarichi di consulenza, studio e ricerca quando la spesa complessiva sostenuta nell'anno per tali incarichi è superiore rispetto alla spesa per il personale dell'amministrazione che conferisce l'incarico, come risultante dal conto annuale del 2012...”

Nell'anno 2014, l'agenzia non ha conferito incarichi di consulenza, studio e ricerca.

CONTRATTI COLLABORAZIONE COORDINATA E CONTINUATIVA

Decreto legge 24 aprile 2014, n. 66, art. 14 comma 2

“A decorrere dall'anno 2014, non possono stipulare contratti di collaborazione coordinata e continuativa quando la spesa complessiva per tali contratti è superiore rispetto alla spesa del personale dell'amministrazione che conferisce l'incarico come risultante dal conto annuale del 2012, al 4,5% per le amministrazioni con spesa di personale pari o inferiore a 5 milioni di euro, e all'1,1% per le amministrazioni con spesa di personale superiore a 5 milioni di euro.”

Nell'anno 2014, l'agenzia non ha stipulato contratti di collaborazione coordinata e continuativa.

AUTOVETTURE

Decreto legge 24 aprile 2014, n. 66, art. 15 comma 2

L'Agenzia opera nel rispetto della norma.

ULTERIORE RIDUZIONE TRASFERIMENTI DALLO STATO

Decreto legge 24 aprile 2014, n. 66, art. 50 comma 3

...”al fine di assicurare la riduzione della spesa per acquisti di beni e servizi per gli enti pubblici di cui al comma 4, lettera c), dell'articolo 8 del presente decreto ... i trasferimenti dal bilancio dello Stato agli enti e agli organismi anche costituiti in forma societaria, dotati di autonomia finanziaria, compresi fra le pubbliche amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, della legge 30 dicembre 2009, n. 196 ... sono ulteriormente ridotti, a decorrere dall'anno 2014 su base annua, in misura pari al 5 per cento della spesa sostenuta per consumi intermedi nell'anno 2010”

Ai sensi della norma l'Agenzia ha subito ulteriori riduzioni agli stanziamenti per un totale di € 6.002.130.



Attestazione di cui all'articolo 41, comma 1, del decreto legge 24 aprile 2014, n. 66

Al Bilancio di esercizio è allegata (All.1) l'attestazione di cui all'articolo 41, comma 1, del decreto legge 24 aprile 2014, n. 66. Con tale allegato si attesta, per l'anno 2014, l'importo dei pagamenti relativi a transazioni commerciali effettuati dopo la scadenza dei termini previsti dal decreto legislativo 9 ottobre 2002, n.231 - pari a € 33.412.257,79 a fronte di un importo complessivo dei pagamenti di € 279.173.455,64 - nonché l'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti di cui all'articolo 33 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 pari a giorni 7 (a fronte di una soglia massima di giorni 90 stabilita dalla normativa vigente).

I dati riportati nel suddetto allegato sono stati determinati in base alle informazioni presenti nel sistema gestionale in uso - attraverso il quale sono gestiti i processi di acquisto, contabilità e tesoreria.

Si rileva che sul dato riscontrato ha inciso l'attivazione, a partire dal 6 giugno 2014, dell'obbligo della fatturazione elettronica nei confronti delle PP.AA.; in fase di prima applicazione, si sono infatti riscontrate diversificate anomalie nelle fatture pervenute - sia con riferimento alla corretta individuazione degli uffici destinatari delle fatture elettroniche, sia relativamente ai dati contenuti nelle fatture stesse - che ne hanno ritardato l'acquisizione automatica nel sistema contabile, ai fini del successivo pagamento. Per risolvere tali problematiche, si è provveduto ad assicurare una costante interazione con gli operatori economici, per chiarire gli aspetti critici e fornire informazioni tecniche sul formato delle fatture elettroniche, nonché per semplificare il processo di fatturazione dei servizi resi all'Agenzia sul territorio nazionale; a tale ultimo proposito, il primo accordo della specie è stato concluso con Poste Italiane S.p.A.

Infine sono stati avviati contatti con l'Agenzia per l'Italia Digitale (AGID), volti a utilizzare i canali istituzionali per sensibilizzare i fornitori circa l'importanza di una corretta compilazione delle fatture elettroniche.

Si rimanda al citato allegato del presente Bilancio di esercizio per una più puntuale descrizione delle iniziative intraprese a tale scopo.

Si acclude alla presente relazione il consuntivo della spesa complessiva articolato per Missioni e Programmi (art. 7 del D.M. 27 marzo 2013).

Consuntivo della spesa complessiva articolato per Missioni e Programmi (art. 7 del D.M. 27 marzo 2013).

L'art. 7 del D.M. 27 marzo 2013 stabilisce che la relazione sulla gestione deve evidenziare, in apposito prospetto, le finalità della spesa complessiva articolata per missioni e programmi. Tale articolazione deve essere coerente con la corrispondente classificazione secondo la nomenclatura COFOG.

L'Agenzia rientra nella seguente missione e programma del Bilancio dello Stato:

| Cod. Missione | Descrizione Missione | Cod. programma | Descrizione programma |
|----------------------|-----------------------------------------------|-----------------------|-----------------------------------------------------------------------|
| 029 | Politiche economico-finanziarie e di bilancio | 001 | Regolazione giurisdizione e coordinamento del sistema della fiscalità |

La tabella di corrispondenza tra programmi di spesa e gruppi COFOG, individuata ai sensi dell'art. 21 comma 11, lettera d) della legge 31 dicembre 2009 n.196 (Circolare n.23 del Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato del 13 maggio 2013 – allegato 2) indica la corrispondenza tra la missione e il programma del Bilancio dello Stato ed il seguente gruppo COFOG:

| COFOG |
|-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| 1. Servizi generali delle pubbliche amministrazioni 1.1 Organi esecutivi e legislativi, attività finanziarie e fiscali e affari esteri |

In particolare, come si desume dall'allegato tecnico per capitoli del Disegni di Legge di Bilancio 2015-2017, al Capitolo 3920 è associata la classe della Classificazione funzionale COFOG "1.1.2 Affari finanziari e fiscali".



CONSUNTIVO DELLA SPESA COMPLESSIVA
AI SENSI DELL'ART. 7 DEL DM 27/03/2013

| Livello | Descrizione conto economico | Totale spese | |
|---------|---------------------------------------------|--------------|-------------|
| I | Spese correnti | € | 906.172.858 |
| II | Redditi da lavoro dipendente | € | 581.809.802 |
| II | Imposte tasse a carico dell'Ente | € | 40.184.000 |
| II | Acquisto di beni e servizi | € | 166.299.368 |
| II | Altre spese correnti | € | 117.879.687 |
| I | *Spese in conto capitale | € | 59.726.100 |
| II | Investimenti fissi lordi e acquisto terreni | € | 59.726.100 |
| | Totale consuntivo spese | € | 965.898.958 |

*L'importo della voce "Spese in conto capitale" si riferisce solo alle spese contabilizzate nell'esercizio e non tiene conto degli impegni di spesa assunti nell'anno.

Roma, 29 aprile 2015

f.to Il Direttore dell'Agenzia
Giuseppe Peleggi



II. Stato patrimoniale e Conto economico



Agenzia delle dogane e dei monopoli
Sede legale in Roma, Via Mario Carucci, 71
Iscritta presso il REA di Roma al n° 988069
Codice fiscale: 97210890584
Partita IVA: 06409601009

BILANCIO D'ESERCIZIO
al 31 dicembre 2014
(importi espressi in unità di euro)

STATO PATRIMONIALE

esercizio 2014 esercizio 2013

| ATTIVITÀ | | esercizio 2014 | esercizio 2013 |
|-----------------|-------------------------------------------------------------------------------------|--------------------|--------------------|
| B) | IMMOBILIZZAZIONI | | |
| B I | Immobilizzazioni Immateriali | 130.087.219 | 103.523.519 |
| B I 1) | Costi di impianto ed ampliamento | 0 | 0 |
| B I 2) | Costi di ricerca, sviluppo e pubblicità | 79.327.700 | 52.753.885 |
| B I 4) | Concessioni, licenze, marchi e diritti simili | 3.329.491 | 4.444.059 |
| B I 6) | Immobilizzazioni immateriali in corso ed acconti | 29.188.026 | 27.505.303 |
| B I 7) | Altre Immobilizzazioni immateriali | 18.242.003 | 18.820.272 |
| | <i>(F.do ammortamento Immobilizzazioni immateriali euro 241.658.990)</i> | | |
| B II | Immobilizzazioni Materiali | 26.484.360 | 31.489.859 |
| B II 1) | Terreni e fabbricati | 522.468 | 703.331 |
| B II 2) | Impianti e macchinari | 930.255 | 1.156.359 |
| B II 3) | Attrezzature | 7.464.689 | 8.960.937 |
| B II 4) | Altri beni | 12.941.620 | 15.784.254 |
| B II 5) | Immobilizzazioni in corso e acconti | 4.625.328 | 4.884.979 |
| | <i>(F.do ammortamento Immobilizzazioni materiali euro 141.801.306)</i> | | |
| C) | ATTIVO CIRCOLANTE | | |
| C II | Crediti | 38.585.721 | 29.902.345 |
| C II 1) | Crediti verso terzi per servizi resi | 2.124.965 | 2.806.102 |
| | <i>di cui esigibili oltre l'esercizio successivo</i> | 0 | |
| | <i>di cui esigibili entro l'esercizio successivo</i> | 2.124.965 | |
| | <i>(Fondo svalutazione crediti v/terzi per servizi resi euro 927.114)</i> | | |
| C II 4 bis) | Crediti tributari | 783.318 | 777.302 |
| | <i>di cui esigibili oltre l'esercizio successivo</i> | 0 | |
| | <i>di cui esigibili entro l'esercizio successivo</i> | 783.318 | |
| C II 5) | Crediti verso altri | 3.901.988 | 2.179.724 |
| | <i>di cui esigibili oltre l'esercizio successivo</i> | 0 | |
| | <i>di cui esigibili entro l'esercizio successivo</i> | 3.901.988 | |
| | <i>(Fondo svalutazione altri crediti euro zero)</i> | | |
| | Crediti verso il Ministero per fondi da ricevere | 31.775.449 | 24.137.681 |
| | <i>di cui esigibili oltre l'esercizio successivo</i> | 0 | |
| | <i>di cui esigibili entro l'esercizio successivo</i> | 31.775.449 | |
| | <i>(Fondo svalutazione crediti verso Ministero per fondi da ricevere euro zero)</i> | | |



| | | esercizio 2014 | esercizio 2013 |
|-------------|-------------------------------------------------------------------------|--------------------|--------------------|
| | Crediti verso Ministero dell'Economia e delle Finanze per anticipazioni | 0 | 0 |
| | <i>di cui esigibili oltre l'esercizio successivo</i> | 0 | |
| | <i>di cui esigibili entro l'esercizio successivo</i> | 0 | |
| | Crediti verso dipendenti | 0 | 1.535 |
| | <i>di cui esigibili oltre l'esercizio successivo</i> | 0 | |
| | <i>di cui esigibili entro l'esercizio successivo</i> | 0 | |
| C IV | Disponibilità liquide | 749.819.443 | 678.323.951 |
| C IV 1) | Depositi bancari e postali | 749.662.946 | 678.033.846 |
| C IV 3) | Denaro e valori in cassa | 156.497 | 290.105 |
| D) | RATEI E RISCONTI ATTIVI | 145.521 | 230.993 |
| | Ratei attivi | 30 | 136 |
| | Risconti attivi | 145.491 | 230.857 |
| | TOTALE ATTIVITÀ | 945.122.264 | 843.470.667 |



esercizio 2014 esercizio 2013

| PASSIVITÀ E PATRIMONIO NETTO | | esercizio 2014 | esercizio 2013 |
|-------------------------------------|---------------------------------------------------------|--------------------|--------------------|
| A) | Patrimonio Netto | 0 | 0 |
| A VII | Altre Riserve | | |
| | Riserva straordinaria attività istituzionale | 0 | 0 |
| | Riserva straordinaria attività commerciale | 0 | 0 |
| A VIII | Avanzo (perdite) esercizi precedenti | 0 | 0 |
| A IX | Avanzo dell'esercizio | 0 | 0 |
| B) | Fondi per Rischi e Oneri | 362.690.766 | 333.685.008 |
| | Cause in corso | 101.567.070 | 93.427.910 |
| | Oneri e spese future | 240.898.728 | 221.379.344 |
| B 2) | Fondo per imposte, anche differite | 11.886.961 | 10.042.598 |
| B 3) | Altri rischi | 8.338.008 | 8.835.155 |
| D) | Debiti | 115.287.389 | 139.129.711 |
| D 7) | Debiti verso fornitori | 83.345.097 | 96.997.141 |
| | <i>di cui esigibili oltre l'esercizio successivo</i> | 0 | |
| | <i>di cui esigibili entro l'esercizio successivo</i> | 83.345.097 | |
| D 12) | Debiti tributari | 90.095 | 11.719 |
| | <i>di cui esigibili oltre l'esercizio successivo</i> | 0 | |
| | <i>di cui esigibili entro l'esercizio successivo</i> | 90.095 | |
| D 13) | Debiti verso Istituti di previdenza e sicurezza sociale | 1.139.866 | 1.262.391 |
| | <i>di cui esigibili oltre l'esercizio successivo</i> | 0 | |
| | <i>di cui esigibili entro l'esercizio successivo</i> | 1.139.866 | |
| D 14) | Altri debiti | 30.712.332 | 40.858.460 |
| | <i>di cui esigibili oltre l'esercizio successivo</i> | 0 | |
| | <i>di cui esigibili entro l'esercizio successivo</i> | 30.712.332 | |
| E) | Ratei e risconti passivi | 467.144.109 | 370.655.948 |
| | Ratei passivi | 584.608 | 1.564.509 |
| | Risconti passivi | 466.559.501 | 369.091.439 |
| | TOTALE PASSIVITÀ | 945.122.264 | 843.470.667 |

**CONTO ECONOMICO**

| | | esercizio 2014 | esercizio 2013 |
|-----------|----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|----------------------|----------------------|
| A) | VALORE DELLA PRODUZIONE | | |
| A 1) | Proventi per servizi resi | 6.634.306 | 6.681.008 |
| A 5) | Proventi e ricavi diversi | 4.712.652 | 5.810.763 |
| | Ricavi definiti in convenzione ed integrazioni | 1.014.659.603 | 1.019.175.134 |
| | TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE | 1.026.006.561 | 1.031.666.906 |
| B) | COSTI DELLA PRODUZIONE | | |
| | Costi della produzione per materie prime, sussidiarie e di consumo | | |
| B 6) | Materiale tecnico | 850.179 | 829.415 |
| | Cancelleria, stampati e supporti meccanografici | 14.406.323 | 4.237.195 |
| | Combustibili, carburanti e lubrificanti | 682.550 | 914.338 |
| | Altri materiali di consumo | 426.074 | 428.214 |
| | Totale | 16.365.126 | 6.409.162 |
| B 7) | Costi della produzione per servizi | | |
| | Compensi agli Organi dell'Agenzia | 135.710 | 153.932 |
| | Prestazioni professionali | 285.023 | 425.255 |
| | Servizi informatici | 57.520.527 | 54.494.846 |
| | Servizi vari | 20.147.572 | 21.894.576 |
| | Servizi riguardanti il personale | 16.801.075 | 16.668.026 |
| | Utenze | 10.355.485 | 10.045.215 |
| | Manutenzioni ordinarie | 9.415.419 | 10.473.398 |
| | <i>(di cui accantonamento al f.do manutenzioni beni immobili in uso euro 4.240.865)</i> | | |
| | Assicurazioni | 221.601 | 237.658 |
| | Totale | 114.882.411 | 114.392.908 |
| B 8) | Costo per godimento beni di terzi | 35.090.769 | 33.214.959 |
| B 9) | Costi per il personale | | |
| a) | Stipendi e assegni fissi | 407.800.056 | 406.985.050 |
| b) | Oneri sociali | 123.662.962 | 125.046.103 |
| e) | Altri costi del personale | 90.252.860 | 90.866.366 |
| | <i>di cui accantonamento al f.do per impegni contrattuali con dipendenti da erogare euro 15.107.671, accantonamento al f.do retribuzione posizione e risultato dirigenti di prima fascia euro 1.785.002, accantonamento f.do retribuzione posizione e risultato dirigenti di seconda fascia euro 8.135.174, accantonamento fondo ferie maturate e non godute dal personale in pensionamento euro 27.893, accantonamento al f.do per le politiche di sviluppo delle risorse umane e per la produttività euro 59.653.825</i> | | |
| | Totale | 621.715.878 | 622.897.519 |
| B 10) | Ammortamenti e svalutazioni | | |
| a) | Ammortamenti immobilizzazioni immateriali | 27.787.744 | 21.441.189 |
| b) | Ammortamenti immobilizzazioni materiali | 8.324.045 | 11.643.574 |
| d) | Svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante | 260.740 | 134.119 |
| | Totale | 36.372.529 | 33.218.881 |
| B 12) | Accantonamenti per rischi | | |
| | Accantonamenti rischi per cause in corso | 15.424.077 | 26.467.926 |
| | Accantonamenti fondo rischi diversi | 500.000 | 7.000.000 |
| | Totale | 15.924.077 | 33.467.926 |

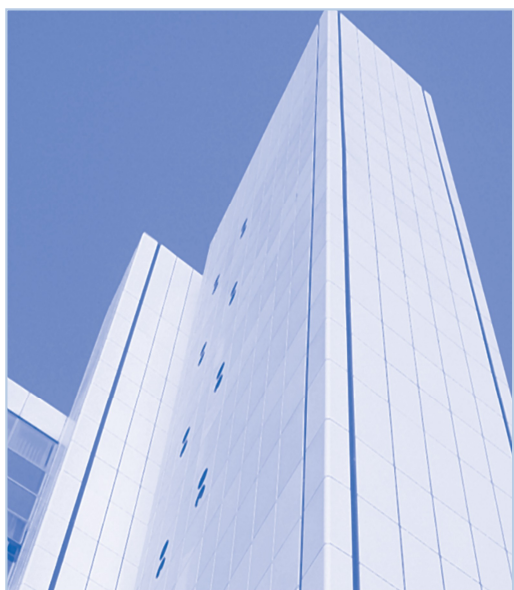


| | esercizio 2014 | esercizio 2013 |
|--------------------------------------------------------------------------------|--------------------|--------------------|
| B 13) Altri accantonamenti | 22.797.142 | 51.544.927 |
| B 14) Oneri diversi di gestione | | |
| Spese amministrative | 177.107 | 379.854 |
| Imposte, tasse e tributi | 2.149.592 | 2.571.778 |
| Altri costi generali | 115.448.222 | 98.473.940 |
| Spese per liti, arbitraggi e risarcimenti | 159.751 | 36.713 |
| Totale | 117.934.672 | 101.462.284 |
| TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE | 981.082.606 | 996.608.566 |
| DIFFERENZA TRA VALORE DELLA PRODUZIONE E COSTI DELLA PRODUZIONE | 44.923.956 | 35.058.340 |
| C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI | | |
| C 16) Proventi finanziari | 450 | 730 |
| C 17) Oneri finanziari | 0 | 1 |
| C 17-bis) Utili e perdite su cambi | 0 | 9 |
| TOTALE PROVENTI E ONERI FINANZIARI | 450 | 738 |
| D) RETTIFICA DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE | 0 | 0 |
| E) PROVENTI E ONERI STRAORDINARI | | |
| Sopravvenienze attive straordinarie | 443.941 | 1.377.871 |
| Proventi straordinari | 17.800 | 4.273.730 |
| Proventi | 461.741 | 5.651.601 |
| Sopravvenienze passive straordinarie | 5.197.407 | 889.359 |
| Minusvalenze su realizzo immobilizzazioni | 4.739 | 11.696 |
| Oneri | 5.202.146 | 901.055 |
| TOTALE DELLE PARTITE STRAORDINARIE | -4.740.405 | 4.750.546 |
| RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE | 40.184.000 | 39.809.624 |
| IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO CORRENTI, ANTICIPATE E DIFFERITE | 40.184.000 | 39.809.624 |
| Ires | 259.135 | 226.904 |
| Irap corrente | 34.495.577 | 34.419.816 |
| Irap differita | 5.429.288 | 5.162.904 |
| AVANZO DI GESTIONE | 0 | 0 |

Si attesta che il presente bilancio è conforme alle risultanze dei libri e delle scritture contabili.

Roma, 29 aprile 2015

f.to Il Direttore dell'Agenzia
Giuseppe Peleggi



III. Nota Integrativa

INDICE

| | |
|------------------------------------------------------------------------|-----------|
| INTRODUZIONE | 4 |
| SISTEMA GESTIONALE | 5 |
| 1. CICLO DEGLI ACQUISTI | 5 |
| 2. SISTEMA CONTABILE | 5 |
| 3. SISTEMA DI TESORERIA | 6 |
| NOVITÀ NORMATIVE RELATIVE AI BILANCI D'ESERCIZIO | 6 |
| CRITERI DI REDAZIONE | 8 |
| METODI DI RILEVAZIONE CONTABILE E CRITERI DI VALUTAZIONE | 9 |
| METODI DI RILEVAZIONE CONTABILE DELLE IMMOBILIZZAZIONI | 9 |
| CRITERI DI VALUTAZIONE DELLE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI | 9 |
| CRITERI DI VALUTAZIONE DELLE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI | 10 |
| RIMANENZE FINALI DI MAGAZZINO | 13 |
| CREDITI | 13 |
| DISPONIBILITÀ LIQUIDE | 13 |
| PATRIMONIO NETTO | 13 |
| TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO | 14 |
| FONDI PER RISCHI E ONERI | 14 |
| DEBITI | 14 |
| RATEI E RISCONTI | 14 |
| COSTI E RICAVI | 15 |
| IMPOSTE SUL REDDITO D'ESERCIZIO | 15 |
| COMMENTI ALLE VOCI DELLO STATO PATRIMONIALE | 17 |
| ATTIVO | 17 |
| B – IMMOBILIZZAZIONI | 17 |
| C – ATTIVO CIRCOLANTE | 27 |
| D – RATEI E RISCONTI ATTIVI | 36 |
| PASSIVO | 37 |
| A – PATRIMONIO NETTO | 37 |
| B – FONDI PER RISCHI E ONERI | 38 |
| D – DEBITI | 47 |
| E – RATEI E RISCONTI PASSIVI | 53 |



| | |
|-----------------------------------------------------------------------------------|------------------|
| <u>COMMENTI ALLE VOCI DEL CONTO ECONOMICO</u> | <u>57</u> |
| VALORE DELLA PRODUZIONE | 57 |
| B – COSTI DELLA PRODUZIONE | 64 |
| C – PROVENTI ED ONERI FINANZIARI..... | 83 |
| E – GESTIONE STRAORDINARIA | 84 |
| PROVENTI STRAORDINARI..... | 84 |
| PLUSVALENZE | 85 |
| ONERI STRAORDINARI | 86 |
| IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO, CORRENTI, ANTICIPATE E DIFFERITE | 88 |
| IRAP | 88 |
| IRES | 90 |
| <u>STANZIAMENTI DEL BILANCIO DELLO STATO</u> | <u>94</u> |
| <u>RENDICONTO FINANZIARIO</u> | <u>96</u> |



INTRODUZIONE

L'Agenzia delle Dogane è stata istituita ai sensi dell'art. 57 del D.Lgs. 30 luglio 1999 n. 300 in attuazione dell'art. 11 della legge 15 marzo 1997 n. 59, per svolgere le funzioni già attribuite al Dipartimento delle Dogane e delle Imposte Indirette.

Con Decreto Legge del 6 luglio 2012 n. 95, art. 23 quater, convertito con modificazioni dalla legge 7 agosto 2012 n. 135, l'Agenzia delle Dogane, con decorrenza 1 dicembre 2012, ha incorporato le attività dell'Amministrazione Autonoma dei Monopoli di Stato (da ora in poi AAMS) assumendone le funzioni e le relative risorse umane, finanziarie e strumentali; il nuovo ente ha assunto il nome di Agenzia delle Dogane e dei Monopoli.

L'Agenzia ha personalità giuridica di diritto pubblico ed è dotata di autonomia regolamentare, amministrativa, patrimoniale, organizzativa, contabile e finanziaria (art. 61 D.Lgs. n. 300/99).

L'attività è regolata dal decreto istitutivo, dalle norme dello Statuto e dalle norme regolamentari emanate nell'esercizio della propria autonomia. L'Agenzia è sottoposta alla vigilanza del Ministero dell'Economia e delle Finanze e al controllo della Corte dei Conti; gode di autonomia operativa e di bilancio, nell'ambito degli indirizzi politici generali e degli obiettivi assegnati dal Ministero dell'Economia e delle Finanze, formalizzati nella Convenzione triennale stipulata tra il Ministro e il Direttore dell'Agenzia (art. 59 del D.Lgs. n. 300/99) tenendo conto delle disposizioni inerenti la finanza pubblica.

L'Agenzia assume la configurazione giuridica di ente pubblico non economico, avente come finalità principale lo svolgimento di funzioni pubbliche prive del carattere di commercialità.

L'art. 73, comma 4 del T.U.I.R (D.P.R. n. 917/1986) stabilisce, a questo proposito, che per oggetto principale si intende l'attività svolta per realizzare direttamente gli scopi primari dell'ente indicati dalla legge, dall'atto costitutivo o dallo Statuto.

L'Agenzia, pertanto, rientra nella fattispecie di ente pubblico non economico anche se la legge istitutiva e lo Statuto prevedono la possibilità di svolgere attività di natura commerciale.

L'Agenzia, in considerazione della sua qualificazione giuridica di ente pubblico non economico, per l'esercizio dell'attività commerciale abituale e/o occasionale e per la produzione di redditi fondiari, di capitale, con esclusione dei redditi di lavoro, risulta soggetto passivo IRES, ai sensi dell'art. 73, comma 1, lettera c) del T.U.I.R. ed è assoggettata a tassazione sul reddito complessivo, ai sensi dell'art. 143 del T.U.I.R.. Per l'esercizio dell'attività istituzionale, in funzione della "*decommercializzazione*" disposta dall'art. 74, comma 2, lett. a), l'Agenzia è esclusa dall'imposta sul reddito delle società (IRES).

Le disposizioni tributarie di cui sopra, di fatto, assoggettano l'Agenzia alla disciplina recata dal Titolo II, Capo III del T.U.I.R. e dall'art. 4 del D.P.R. n. 633 del 1972, unicamente per lo svolgimento delle attività commerciali.

Sistema gestionale

L'Agenzia è dotata di sistemi informatici per la gestione ed il governo delle attività amministrative. In particolare, il sistema informatico è finalizzato alla gestione integrata dei seguenti ambiti operativi.

1. Ciclo degli acquisti

Il sistema per la gestione degli acquisti è finalizzato al controllo ed al governo della spesa. Il modello di riferimento prevede la determinazione, per ogni singola voce di spesa, di un valore di "budget" che costituisce un punto di riferimento e un limite invalicabile del processo di spesa. Le fasi tipiche previste dalla procedura informatica, coerenti ed integrate da una serie di norme interne relative alla contrattualistica ed alla gestione dei rapporti commerciali, sono state individuate nel censimento del fornitore, nella predisposizione dell'ordine, nel controllo delle prestazioni ricevute, nell'autorizzazione all'emissione della fattura, nel rilascio del benestare al pagamento.

2. Sistema contabile

Il sistema contabile consente di rilevare i fatti amministrativi e di predisporre il bilancio dell'esercizio. Il sistema si basa sul metodo della partita doppia e sull'adozione di un piano dei conti di contabilità generale. Il modulo contabile ed il modulo di tesoreria, nell'architettura adottata dall'Agenzia, sono integrati con gli altri sistemi alimentanti, quali il modulo acquisti, il modulo vendite e il modulo di "cassa decentrata" che consente di gestire le spese di modica entità, che rivestono carattere di necessità, urgenza e/o non possono essere effettuate con lo



strumento ordinario del bonifico bancario telematico proprio del servizio di tesoreria, attraverso l'utilizzo di somme "in contanti" di entità limitata e predefinita.

3. Sistema di tesoreria

Il Sistema di Tesoreria gestisce tutte le movimentazioni finanziarie dell'Agenzia, dalla fase di disposizione e rilevazione delle stesse fino alla fase di riconciliazione tra le evidenze contabili inerenti la gestione della tesoreria e le risultanze provenienti dall'istituto tesoriere (Banca d'Italia).

*** **

Novità normative relative ai bilanci d'esercizio

L'art. 2 della legge 31 dicembre 2009, n.196, recante la legge di contabilità e finanza pubblica, ha delegato il Governo ad adottare uno o più decreti legislativi per l'armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle amministrazioni pubbliche.

In attuazione della richiamata disposizione, è stato emanato il decreto legislativo 31 maggio 2011, n. 91 il quale, all'art. 16, dispone che *"(...) con decreto di natura non regolamentare del Ministro dell'economia e delle finanze (...) sono stabiliti i criteri e le modalità di predisposizione del documento di cui al comma 1 ai fini della raccordabilità dello stesso con gli analoghi documenti previsionali predisposti dalle amministrazioni pubbliche che adottano la contabilità finanziaria (...)".*

In attuazione del citato art. 16 del decreto legislativo 31 maggio 2011, n. 91, è stato emanato il decreto del Ministro dell'Economia e delle finanze 27 marzo 2013, pubblicato nella Gazzetta ufficiale del 12 aprile 2013, che definisce i criteri e le modalità di predisposizione del budget economico delle amministrazioni pubbliche in contabilità civilistica, ed introduce alcune novità riguardanti sia le attività di programmazione e budget, sia quelle di rendicontazione.

Per quanto attiene specificamente al processo di rendicontazione, l'art. 5, comma 2, del citato decreto 27 marzo 2013, dispone che, oltre a quanto previsto dalla normativa civilistica, al bilancio d'esercizio è allegato il rendiconto finanziario. Ai sensi del successivo art. 6 dello stesso decreto, il rendiconto finanziario è redatto in termini di liquidità e predisposto secondo quanto stabilito dai principi contabili nazionali emanati dall'Organismo italiano di contabilità. Al riguardo, nel mese di agosto 2014 è stato emanato il nuovo principio contabile OIC 10 che, nel definire i criteri per la redazione e la rappresentazione del rendiconto finanziario, prevede che lo stesso venga presentato nella nota integrativa. Pertanto, a partire dal presente bilancio d'esercizio, la nota integrativa comprende anche il rendiconto finanziario.

Dispone inoltre lo stesso art. 5, al comma 3, che in concomitanza con la redazione del bilancio d'esercizio, vengono altresì allegati al bilancio stesso:

- un *conto consuntivo in termini di cassa*, coerente nelle risultanze con il rendiconto finanziario, redatto sulla base del formato e delle regole tassonomiche previsti rispettivamente dagli allegati 2 e 3 del decreto 27 marzo 2013;
- un *rapporto sui risultati* redatto in conformità alle linee guida definite nel Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 18 settembre 2012;

Inoltre il decreto legge 24 aprile 2014, n.66, art. 4 co. 1, prevede che ai bilanci consuntivi sia allegato un prospetto attestante l'importo dei pagamenti relativi a transazioni commerciali effettuati dopo la scadenza dei termini previsti dal decreto legislativo 9 ottobre 2002, n. 231, nonché l'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti di cui all'articolo 33 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33.

Infine la circolare del dipartimento della Ragioneria dello Stato n. 13 del 24 marzo 2015, chiarisce che le indicazioni previste per il documento previsionale dall'art. 2, comma 3 del decreto 27 marzo 2013, valgono anche in sede di redazione del bilancio d'esercizio e conseguentemente il conto economico deve essere riclassificato secondo lo schema di cui all'allegato 1 dello stesso decreto.

In armonia con le nuove disposizioni normative, al presente bilancio d'esercizio sono allegati i citati documenti.



CRITERI DI REDAZIONE

Il Bilancio chiuso al 31 dicembre 2014, predisposto in conformità alle norme stabilite dal Codice Civile, è costituito dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico e dalla Nota Integrativa ed è corredato dalla Relazione sulla Gestione.

La presente nota integrativa è stata redatta in base alle norme di cui all'art. 2423 e seguenti del Codice Civile ed integrata con le informazioni ritenute necessarie per una rappresentazione veritiera e corretta dei prospetti contabili, anche se non richiesta da specifiche disposizioni di legge.

Nella redazione si è fatto riferimento, inoltre, alle disposizioni previste da:

- Regolamento di contabilità dell'Agenzia delle Dogane e dei Monopoli aggiornato con delibera del Comitato di Gestione n. 255 del 1 dicembre 2014;
- Manuale di contabilità dell'Agenzia delle Dogane;
- "Linee guida per le Agenzie fiscali" redatte dall'ex Dipartimento per le Politiche Fiscali;
- Principi Contabili OIC, ove applicabili, e Principi Contabili per il bilancio di previsione, nonché il rendiconto generale degli enti pubblici istituzionali redatti dalla Commissione di cui al Decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze del 21 ottobre 2000.

Nel corso dell'esercizio non hanno avuto luogo casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423, comma 4 del Codice Civile.

Con riferimento al disposto dell'ultimo comma dell'art. 2426 c.c., si precisa che non esistono rettifiche di valore o accantonamenti eseguiti in esecuzione di norme tributarie, in linea con quanto modificato dalla riforma del diritto societario ex D.Lgs. 6/2003.

Si attesta che tutte le operazioni poste in essere direttamente o indirettamente dall'Agenzia risultano nelle scritture contabili e sono riportate nel bilancio chiuso al 31 dicembre 2014.

I fatti di rilievo intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio sono indicati nella relazione sulla gestione.

Metodi di Rilevazione contabile e criteri di valutazione

I metodi di rilevazione contabile, i criteri di valutazione ed i principi contabili adottati per la predisposizione del Bilancio, conformi al disposto dall'art. 2426 del Codice Civile, sono esposti di seguito per le voci maggiormente significative.

Metodi di rilevazione contabile delle immobilizzazioni

Nelle immobilizzazioni immateriali e materiali risultano iscritti i cespiti di proprietà dell'Agenzia, destinati ad essere utilizzati in modo durevole per lo svolgimento delle proprie attività.

Tali beni sono stati acquistati dall'Agenzia, direttamente o tramite la concessionaria SO.GE.I. S.p.A., utilizzando gli stanziamenti per investimenti previsti nelle Convenzioni stipulate con il Ministero dell'Economia e delle Finanze a partire dall'anno 2001.

Le immobilizzazioni immateriali e materiali, in generale, sono state acquisite utilizzando stanziamenti per investimenti, in denaro o in natura, assimilabili ai contributi in conto capitale; pertanto, tali contributi sono accreditati in modo graduale al conto economico in relazione alla residua possibilità di utilizzazione dei cespiti cui si riferiscono; la quota parte rinviata per competenza agli esercizi successivi è esposta in bilancio in una voce del passivo tra i risconti.

Questo metodo di contabilizzazione, previsto dal Principio Contabile OIC n. 16, consente di far concorrere il beneficio del contributo al progressivo utilizzo dell'immobilizzazione nel tempo e di porre le rettifiche di valore a diretta deduzione dell'attivo immobilizzato. In questo modo, la quota di contributo di competenza dell'esercizio è imputata nel conto economico, in contrapposizione agli ammortamenti calcolati sul costo lordo dei beni rinviando, tra i risconti passivi, la parte relativa agli esercizi successivi. Ciò permette di neutralizzare l'effetto economico dei ricavi destinati ad investimenti sul risultato dell'esercizio.

Criteri di valutazione delle immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali, costituite da diritti e/o attività immateriali aventi utilità pluriennale, sono iscritte nelle rispettive voci dell'attivo patrimoniale al costo d'acquisto comprensivo dell'IVA non detraibile, fatti salvi gli ammortamenti e le rettifiche di valore; nel costo di acquisto delle immobilizzazioni immateriali sono compresi anche i costi accessori sostenuti per la loro utilizzazione, come disposto dall'articolo 2426, comma 1, punto 1 del Codice Civile.

I costi delle immobilizzazioni immateriali sono stati sistematicamente ammortizzati in relazione alla loro residua possibilità d'utilizzazione, sulla base di piani di ammortamento a quote costanti della durata di cinque anni, rivisti annualmente per accertarne la congruità.

I piani di ammortamento hanno avuto inizio dal momento in cui i cespiti sono stati resi disponibili e pronti per l'uso, rilevando la quota maturata nella frazione di esercizio (criterio pro rata temporis).

Le aliquote di ammortamento applicate alle immobilizzazioni immateriali sono le seguenti:

| Tavola 1 Immobilizzazioni immateriali | |
|------------------------------------------------------|--------------------------|
| Categoria civilistica | Aliquote di ammortamento |
| B.I.1) Costi di impianto e di ampliamento | 20% |
| B.I.2) Costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità | 20% |
| B.I.4) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili | 20% |
| B.I.6) Immobilizzazioni in corso e acconti | - |
| B.I.7) Altre | 20% |

Le immobilizzazioni immateriali in corso ed acconti, si riferiscono ad attività aventi utilità pluriennale, non ancora completate alla data di chiusura dell'esercizio 2014; tale voce include, inoltre, i versamenti a fornitori per anticipi riguardanti l'acquisizione di tali cespiti. I valori iscritti in questa voce saranno ammortizzati quando verrà completata tale attività; in quel momento, i costi sostenuti dall'Agenzia saranno riclassificati alle rispettive voci di competenza delle immobilizzazioni immateriali.

Criteri di valutazione delle immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali, costituite da beni materiali di uso durevole, sono iscritte nelle rispettive voci dell'attivo patrimoniale al costo d'acquisto comprensivo dell'IVA non detraibile, fatti salvi gli ammortamenti e le rettifiche di valore; tale costo comprende anche i costi accessori sostenuti per la loro utilizzazione, come disposto dall'articolo 2426, comma 1, punto 1 del Codice Civile.

I costi delle immobilizzazioni materiali sono stati sistematicamente ammortizzati in relazione alla loro vita tecnica economica ed alla loro residua possibilità di utilizzo, tenuto conto dell'attività svolta dall'Agenzia, sulla base di piani di ammortamento a quote costanti, rivisti annualmente per accertarne la congruità.

Con l'eliminazione delle interferenze fiscali nella disciplina del bilancio (ex D. Lgs. 6/2003), non essendo più possibile imputare nello stesso componenti economiche non coerenti con le norme civilistiche, i piani di ammortamento delle immobilizzazioni materiali acquisite dal 2004 sono stati avviati dal momento in cui i cespiti sono stati resi disponibili e pronti per l'uso, rilevando la quota di ammortamento maturata nella frazione di esercizio (criterio *pro rata temporis*); per tali immobilizzazioni non sono state, in particolare, applicate le seguenti regole fiscali:

- la deduzione integrale nell'esercizio di acquisizione delle spese sostenute per i beni di valore inferiore a € 516,46;
- la deduzione delle spese sostenute per i beni di valore superiore a € 516,46, risultante dall'applicazione dell'aliquota di ammortamento, ridotta della metà per il primo esercizio di utilizzo.



Le aliquote di ammortamento applicate alle immobilizzazioni materiali sono le seguenti:

| Tavola 2 Immobilizzazioni materiali | |
|------------------------------------------------------------|---------------------------------|
| Categoria civilistica | Aliquote di ammortamento |
| B.II.1) Terreni e fabbricati: | |
| - Costruzioni leggere | 10% |
| B.II.2) Impianti e macchinari: | |
| - Impianti di riscaldamento e condizionamento | 15% |
| - Impianti idrici | 15% |
| - Impianti specifici | 7,5% |
| - Impianti di allarme, di ripresa fotografica e televisiva | 30% |
| - Impianti laboratori chimici | 7,5% |
| - Impianti generici | 7,5% |
| - Macchinari | 15% |
| B.II.3) Attrezzature: | |
| - Attrezzature | 15% |
| - Strumentazione Scientifica | 15% |
| B.II.4) Altri beni: | |
| - Mobili e arredi | 12% |
| - Elaboratori, server e personal computer | 20% |
| - Periferiche, stampanti e scanner | 20% |
| - Macchine elettroniche ed elettromeccaniche | 20% |
| - Autovetture, Automezzi e altri mezzi di trasporto | 25% |
| - Mezzi di trasporto interni | 20% |
| - Altri beni | 25% |
| B.II.5) Immobilizzazioni in corso e acconti | - |



Le immobilizzazioni materiali in corso ed acconti si riferiscono ai beni acquistati dall'Agenzia, non ancora disponibili e pronti per l'uso alla data di chiusura dell'esercizio 2014; tale voce include inoltre i versamenti a fornitori per anticipi riguardanti l'acquisizione di tali cespiti. Per essi non è stata avviata la relativa procedura di ammortamento; una volta che tali beni saranno utilizzabili, i costi capitalizzati verranno girocontati alle voci delle immobilizzazioni specifiche.

I costi sostenuti per interventi di manutenzione straordinaria (miglioramento, ampliamento, ammodernamento, ecc.) sui beni dell'Agenzia, avendo incrementato in modo significativo la capacità o la vita utile degli stessi, sono stati capitalizzati iscrivendoli nelle rispettive voci dell'attivo patrimoniale al costo d'acquisto comprensivo dell'IVA non detraibile, fatti salvi gli ammortamenti e le rettifiche di valore previste dal legislatore civile.

Rimanenze finali di magazzino

Non si procede alla valorizzazione delle rimanenze finali di magazzino, data la scarsa significatività che avrebbe assunto tale voce di bilancio in relazione al tipo d'attività svolta dall'Agenzia.

L'attività dell'Agenzia, basata sull'erogazione di servizi, comporta la gestione di un magazzino costituito esclusivamente da materiale di consumo, che viene gestito fisicamente (per quantità).

Crediti

I crediti sono iscritti in bilancio al presumibile valore di realizzo, come disposto dall'art. 2426 del codice civile e dal principio contabile n. 15 OIC. Al fine di adeguare il valore dei crediti sorti nei confronti di terzi al valore di presumibile realizzo, è operata una svalutazione degli stessi per un valore pari alla differenza tra il valore nominale del credito e quello che si ritiene effettivamente di realizzare.

Non vi sono crediti in valuta.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide, iscritte al valore nominale, sono costituite dal denaro effettivamente disponibile presso il conto di Tesoreria della Banca d'Italia e le casse economiche utilizzate dagli uffici centrali e periferici dell'Agenzia.

Patrimonio Netto

Il Patrimonio Netto, di norma, in assenza di appositi conferimenti da parte del Ministero dell'Economia e delle Finanze, è costituito dall'utile derivante dalle attività a pagamento svolte nel corso dell'esercizio, dall'avanzo di gestione relativo all'attività istituzionale, nonché dalle



riserve straordinarie costituite con gli avanzi di gestione e gli utili realizzati nei precedenti esercizi. In particolare, considerato che nell'esercizio precedente non sono stati rilevati avanzi di gestione, non sono intervenute variazioni del Patrimonio netto dell'Agenzia.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Tale voce di Stato Patrimoniale non viene utilizzata in conseguenza dell'inquadramento giuridico del personale dell'Agenzia nel comparto del pubblico impiego. La parte relativa alla liquidazione ed al trattamento di fine rapporto è demandata all'INPS – gestione ex INPDAP - che gestisce gli oneri contributivi relativi al personale dipendente dell'Agenzia.

Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi e oneri rappresentano passività di natura determinata, certe o probabili, con data di sopravvenienza od ammontare indeterminati.

I fondi per rischi rappresentano passività di natura determinata ed esistenza probabile, i cui valori sono stimati. Si tratta, quindi, di passività potenziali connesse a situazioni già esistenti alla data di bilancio, ma caratterizzate da uno stato d'incertezza il cui esito dipende dal verificarsi o meno di uno o più eventi in futuro.

I fondi per oneri rappresentano passività di natura determinata ed esistenza certa, stimate nell'importo o nella data di sopravvenienza, connesse a obbligazioni già assunte alla data di bilancio, ma che avranno manifestazione numeraria negli esercizi successivi.

L'accantonamento a fondo rappresenta la contropartita economica (onere o perdita) correlata alla rilevazione patrimoniale, di competenza dell'esercizio, nei fondi per rischi e oneri.

I fondi per rischi e oneri sono esposti nello stato patrimoniale nelle classi previste dall'articolo 2424 del codice civile e l'entità dell'accantonamento è misurata facendo riferimento alla miglior stima dei costi alla data di bilancio secondo le indicazioni del principio contabile OIC 31.

Debiti

I debiti sono iscritti al valore nominale. Non vi sono debiti in valuta.

Si evidenzia che i debiti sono esigibili tutti nel breve termine e non derivano da alcuna forma di finanziamento, a cui l'Agenzia non può accedere secondo il vincolo posto dall'art. 70 comma 3 del D. Lgs. 300 del 30 luglio 1999.

Ratei e risconti

Sono determinati secondo il principio della competenza temporale ai sensi dell'ultimo comma dell'art. 2424 bis del Codice Civile e al Principio Contabile n. 18 OIC e comprendono costi e ricavi attribuibili a più esercizi.

Nei risconti passivi, in particolare, sono state contabilizzate le quote di ricavo finalizzate rinviate agli esercizi successivi.

Costi e ricavi

Sono determinati in base al principio della prudenza e della competenza economica.

I ricavi istituzionali, in particolare, si riferiscono ai ricavi previsti convenzionalmente.

Imposte sul reddito d'esercizio

L'Agenzia, in considerazione della sua qualificazione giuridica di ente pubblico non economico, nell'ambito della propria attività commerciale, è soggetto passivo IRES, ai sensi dell'art. 73, comma 1, lettera c) del T.U.I.R. ed è soggetta a tassazione sul reddito complessivo che, ai sensi dell'art. 143 del T.U.I.R., nel caso specifico, è costituito dal solo reddito di impresa derivante, prevalentemente, dall'attività di certificazione svolta dai Laboratori Chimici, dall'attività di verifica posta in essere dagli Uffici delle Dogane in attuazione della convenzione AGEA, nonché da altre attività rese a terzi in attuazione di specifici accordi e convenzioni.

L'Agenzia, inoltre, è soggetto passivo IRAP ai sensi dell'art. 3, comma 1, lettera e bis) del D.Lgs. n. 446/1997 ed è tassata con aliquota dell'8,5%, di cui all'art. 16, comma 2 del decreto citato, sulla base imponibile determinata con l'applicazione del metodo retributivo per cassa, ai sensi dell'art. 10-bis del citato decreto, sulle retribuzioni corrisposte al personale dipendente e assimilato, sui compensi erogati ai collaboratori coordinati e continuativi e su quelli eventualmente erogati ai lavoratori autonomi occasionali, con esclusione delle somme esenti dall'IRPEF.

Il rispetto dei principi di competenza e di rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato d'impresa nella prospettiva di continuità aziendale, comporta che il trattamento delle imposte sul reddito sia il medesimo di quello dei costi sostenuti dall'impresa nella produzione del reddito, da contabilizzare nello stesso esercizio in cui sono stati rilevati i costi e i ricavi cui tali imposte si riferiscono, indipendentemente dalla data di pagamento delle medesime.

Sulla base di quanto disposto dal principio contabile n. 25 OIC, gli importi dell'IRAP e dell'IRES dovuti, risultanti dalle rispettive dichiarazioni fiscali, non necessariamente coincidono con l'ammontare delle imposte di competenza dell'esercizio, in quanto i valori attribuiti secondo il principio civilistico della competenza differiscono dal valore ai fini fiscali, per effetto delle diversità tra le norme di redazione del bilancio civilistico e quelle tributarie. Risulta quindi in contrasto con le finalità ed i postulati del bilancio d'esercizio una rilevazione contabile di tali



imposte secondo il criterio della esigibilità (o liquidità), che comporterebbe l'iscrizione in bilancio solo di quelle imposte dovute in base alla dichiarazione dei redditi.

In considerazione di quanto sopra esposto, l'Agenzia ha rilevato alla voce "*imposte differite*" l'IRAP, relativa al costo del personale, dipendente e assimilato, ai compensi dei collaboratori coordinati e continuativi nonché alle prestazioni non abituali di lavoro autonomo, rilevata per competenza, la cui esigibilità si manifesterà negli esercizi successivi, all'atto dell'erogazione dei suddetti compensi e retribuzioni.



COMMENTI ALLE VOCI DELLO STATO PATRIMONIALE

Attivo

B – IMMOBILIZZAZIONI

BI – IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

| | | |
|------------------------------|------------------------|------------------------|
| Immobilizzazioni immateriali | Saldo di bilancio 2014 | Saldo di bilancio 2013 |
| | Euro | Euro |
| | 130.087.219 | 103.523.519 |

I movimenti relativi alle immobilizzazioni immateriali, intervenuti nell'esercizio 2014 sono evidenziati nella seguente tavola:

| Voci di bilancio | Saldi di Bilancio all'inizio dell'esercizio 2014 | | | | Movimenti dell'esercizio 2014 | | | Movimenti in sede di valutazioni di fine esercizio 2014 | | | | Saldi di bilancio alla fine dell'esercizio 2014 | | |
|-------------------------------------------------|--------------------------------------------------|----------|---------------------|----------|-------------------------------|--------------------|----------------|---------------------------------------------------------|-------------------|--------------------|----------|-------------------------------------------------|---------------------|------------------------|
| | Costo | Rival. | Fondo amm.to | Sval. | Acquisizioni | Spostamenti | Rett. | Rival. | Amm.to | Decrem. Fondo amm. | Sval. | Costo | F.do amm.to | Valore netto contabile |
| | Euro | Euro | Euro | Euro | Euro | Euro | Euro | Euro | Euro | Euro | Euro | Euro | Euro | Euro |
| Costi di impianto e di ampliamento | 314.895 | - | - 314.895 | - | - | - | - | - | - | - | - | 314.895 | - 314.895 | - |
| Costi di ricerca e sviluppo e di pubblicità | 224.235.205 | - | -171.481.320 | - | 46.458.537 | - | - | - | 19.884.723 | - | - | 270.693.742 | -191.366.042 | 79.327.700 |
| Concessioni, licenze, marchi e diritti simili | 19.738.593 | - | - 15.294.534 | - | 617.818 | - | - | - | 1.732.386 | - | - | 20.356.412 | - 17.026.920 | 3.329.491 |
| Immobilizzazioni immateriali in corso e acconti | 27.505.303 | - | - | - | 25.618.137 | -23.944.951 | 9.537 | - | - | - | - | 29.188.026 | - | 29.188.026 |
| Altre immobilizzazioni immateriali | 45.612.073 | - | - 26.791.801 | - | 5.592.887 | - | -11.826 | - | 6.170.635 | 11.305 | - | 51.193.135 | - 32.951.132 | 18.242.003 |
| Totale Immobilizzazioni Immateriali | 317.406.068 | - | -213.882.549 | - | 78.287.380 | -23.944.951 | - 2.288 | - | 27.787.744 | 11.305 | - | 371.746.209 | -241.658.989 | 130.087.220 |

COSTI DI RICERCA, DI SVILUPPO E DI PUBBLICITÀ

| | | |
|---------------------------------------------|------------------------|------------------------|
| Costi di ricerca e sviluppo e di pubblicità | Saldo di bilancio 2014 | Saldo di bilancio 2013 |
| | Euro | Euro |
| | 79.327.700 | 52.753.885 |

La voce si riferisce ai costi inerenti lo sviluppo del software e dei sistemi informativi; i relativi movimenti intervenuti nell'esercizio 2014 sono evidenziati nella seguente tavola:

| Tavola 4 Piano di ammortamento dei Costi di ricerca e sviluppo e di pubblicità | | | | | | | | | | | | | | |
|-----------------------------------------------------------------------------------|--------------------------------------------------|----------|---------------------|----------|-------------------------------|-------------|----------|---------------------------------------------------------|-------------------|--------------------|----------|-------------------------------------------------|---------------------|------------------------|
| Voci di bilancio | Saldi di Bilancio all'inizio dell'esercizio 2014 | | | | Movimenti dell'esercizio 2014 | | | Movimenti in sede di valutazioni di fine esercizio 2014 | | | | Saldi di bilancio alla fine dell'esercizio 2014 | | |
| | Costo | Rival. | Fondo amm.to | Sval. | Acquisizioni | Spostamenti | Rett. | Rival. | Amm.to | Decrem. Fondo amm. | Sval. | Costo | F.do amm.to | Valore netto contabile |
| | Euro | Euro | Euro | Euro | Euro | Euro | Euro | Euro | Euro | Euro | Euro | Euro | Euro | Euro |
| Spese studi e ricerche | 2.093.568 | - | - 1.595.390 | - | - | - | - | - | 171.173 | - | - | 2.093.568 | - 1.766.564 | 327.004 |
| Spese sviluppo software | 7.050.525 | - | - 7.050.525 | - | - | - | - | - | - | - | - | 7.050.525 | - 7.050.525 | - |
| Spese sviluppo sistemi informativi | 214.100.057 | - | -161.844.349 | - | 46.458.537 | - | - | - | 19.713.549 | - | - | 260.558.594 | -181.557.898 | 79.000.696 |
| Spese sviluppo sistemi organizzativi | 440.943 | - | - 440.943 | - | - | - | - | - | - | - | - | 440.943 | - 440.943 | - |
| Consulenze specialistiche per l'Innovazione | 550.113 | - | - 550.113 | - | - | - | - | - | - | - | - | 550.113 | - 550.113 | - |
| Totale Costi di ricerca e sviluppo | 224.235.205 | - | -171.481.320 | - | 46.458.537 | - | - | - | 19.884.723 | - | - | 270.693.742 | -191.366.042 | 79.327.700 |

La capitalizzazione è stata effettuata una volta accertata l'utilità pluriennale dei costi così come disposto dall'art. 2426 del Codice Civile ed in base ai criteri enunciati dal Principio Contabile n. 24 OIC.



L'importo relativo alle acquisizioni di "Spese sviluppo sistemi informativi", pari ad € 46.458.537 e relativo a prestazioni ricevute dalla Soc. Sogei SpA per lo sviluppo del sistema informativo, deriva in buona parte dagli spostamenti effettuati dalla voce "Immobilizzazioni immateriali in corso e acconti" sostenuti nell'esercizio precedente.

CONCESSIONI, LICENZE, MARCHI E DIRITTI SIMILI

| Concessioni, licenze, marchi e diritti simili | Saldo di bilancio 2014 | Saldo di bilancio 2013 |
|-----------------------------------------------|------------------------|------------------------|
| | Euro | Euro |
| | 3.329.490 | 4.444.059 |

La voce si riferisce ai costi sostenuti per l'acquisto di licenze d'uso del software.

IMMOBILIZZAZIONI IN CORSO E ACCONTI

| Immobilizzazioni in corso e acconti | Saldo di bilancio 2014 | Saldo di bilancio 2013 |
|-------------------------------------|------------------------|------------------------|
| | Euro | Euro |
| | 29.188.026 | 27.505.303 |

La voce si riferisce al costo sostenuto per servizi informatici prestati dalla SO.GE.I. S.p.A. per attività non ancora ultimate alla data di chiusura dell'esercizio 2014. Questi costi, una volta completati i relativi progetti, saranno imputati alla voce immobilizzazioni immateriali, con conseguente avvio del relativo piano d'ammortamento.

ALTRE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

| Altre immobilizzazioni immateriali | Saldo di bilancio 2014 | Saldo di bilancio 2013 |
|------------------------------------|------------------------|------------------------|
| | Euro | Euro |
| | 18.242.003 | 18.820.272 |

La voce si riferisce prevalentemente alle spese ad utilità pluriennale sostenute per migliorie ed interventi di manutenzione straordinaria (ampliamento, miglioramento, ammodernamento, ecc.) su immobili di proprietà altrui (terzi privati, demaniali o FIP), che non hanno una loro autonoma funzionalità, non sono cioè separabili dai beni stessi, sostenute in



modo da aumentare la rispondenza dell'immobilizzazione agli scopi dell'Agenzia; inoltre, la voce accoglie in modo residuale anche altri oneri pluriennali capitalizzabili.

I relativi movimenti intervenuti nell'esercizio 2014 sono evidenziati nella seguente tavola:

Tavola 5
Piano di ammortamento dei costi per Altre immobilizzazioni immateriali

| Voci di bilancio | Saldi di Bilancio all'inizio dell'esercizio 2014 | | | | Movimenti dell'esercizio 2014 | | | Movimenti in sede di valutazioni di fine esercizio 2014 | | | | Saldi di bilancio alla fine dell'esercizio 2014 | | |
|----------------------------------------|--------------------------------------------------|----------|--------------------|----------|-------------------------------|-------------|----------------|---------------------------------------------------------|------------------|--------------------|----------|-------------------------------------------------|--------------------|------------------------|
| | Costo | Rival. | Fondo amm.to | Sval. | Acquisizioni | Spostamenti | Rett. | Rival. | Amm.to | Decrem. Fondo amm. | Sval. | Costo | F.do amm.to | Valore netto contabile |
| | Euro | Euro | Euro | Euro | Euro | Euro | Euro | Euro | Euro | Euro | Euro | Euro | Euro | Euro |
| Spese di manutenzione su beni di terzi | 43.699.172 | - | -24.882.327 | - | 5.592.887 | - | -11.826 | - | 6.168.506 | 11.305 | - | 49.280.234 | -31.039.528 | 18.240.706 |
| Spese pluriennali diverse | 1.912.901 | - | -1.909.474 | - | - | - | - | - | 2.129 | - | - | 1.912.901 | -1.911.603 | 1.297 |
| Totale Altre imm. immateriali | 45.612.073 | - | -26.791.801 | - | 5.592.887 | - | -11.826 | - | 6.170.635 | 11.305 | - | 51.193.135 | -32.951.132 | 18.242.003 |



B II – IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

| | | |
|----------------------------|------------------------|------------------------|
| Immobilizzazioni materiali | Saldo di bilancio 2014 | Saldo di bilancio 2013 |
| | Euro | Euro |
| | 26.484.360 | 31.489.859 |

La voce comprende il costo sostenuto per l'acquisizione dei beni materiali di uso durevole impiegati nell'attività caratteristica, costituenti parte dell'organizzazione permanente dell'Agenzia; la voce include, inoltre, le spese sostenute per gli interventi di manutenzione straordinaria che si traducono in un ampliamento, ammodernamento o miglioramento degli elementi strutturali dei beni di proprietà dell'Agenzia.

I movimenti relativi alle immobilizzazioni materiali, intervenuti nell'esercizio 2014, sono evidenziati nella seguente tavola:

**Tavola 6
Piano di ammortamento delle Immobilizzazioni materiali**

| Voci di bilancio | Saldi di Bilancio all'inizio dell'esercizio 2014 | | | | Movimenti dell'esercizio 2014 | | | | Movimenti in sede di valutazioni di fine esercizio 2014 | | | | Saldi di bilancio alla fine dell'esercizio 2014 | | |
|-----------------------------------------------|--------------------------------------------------|----------|----------------------|----------|-------------------------------|--------------------|--------------------|-----------|---------------------------------------------------------|------------------|--------------------|----------|-------------------------------------------------|----------------------|------------------------|
| | Costo | Riv. | F.do amm.to | Sval. | Acquisizioni | Spostamenti | Alienaz. | Rett. | Riv. | Amm.to | Decrem. Fondo amm. | Sval. | Costo | F.do amm.to | Valore netto contabile |
| | Euro | Euro | Euro | Euro | Euro | Euro | Euro | Euro | Euro | Euro | Euro | Euro | Euro | Euro | Euro |
| Terreni e Fabbricati | 1.808.629 | - | - 1.105.298 | - | - | - | - | - | - | 180.863 | - | - | 1.808.629 | - 1.286.160 | 522.468 |
| Impianti e Macchinari | 32.661.023 | - | - 31.504.664 | - | 121.922 | - | - 3.334.578 | - | - | 347.139 | 3.333.690 | - | 29.448.367 | - 28.518.112 | 930.255 |
| Attrezzature | 45.942.652 | - | - 36.981.715 | - | 1.066.153 | - | - 484.963 | 5 | - | 2.562.317 | 484.874 | - | 46.523.847 | - 39.059.158 | 7.464.689 |
| Altri beni | 83.788.265 | - | - 68.004.011 | - | 2.395.706 | - | - 304.424 | - 51 | - | 5.233.727 | 299.862 | - | 85.879.496 | - 72.937.876 | 12.941.620 |
| Immobilizzazioni materiali in corso e acconti | 4.884.979 | - | - | - | 795.599 | - 1.055.360 | - | 110 | - | - | - | - | 4.625.328 | - | 4.625.328 |
| Totale imm. materiali | 169.085.546 | - | - 137.595.687 | - | 4.379.381 | - 1.055.360 | - 4.123.965 | 64 | - | 8.324.045 | 4.118.426 | - | 168.285.666 | - 141.801.306 | 26.484.360 |

Nell'esercizio 2014 si è provveduto alla messa in fuori uso di cespiti perché non più utilizzabili dall'Agenzia; il loro stato d'uso ha escluso la convenienza economica di provvedere a qualsiasi riparazione.



In particolare, tale operazione di dismissione ha riguardato lo smobilizzo di beni contenuti nelle categorie analitiche “B.II.2 Impianti e Macchinari”, “B.II.3 Attrezzature”, e “B.II.4 Altri beni”; per essi è stato effettuato l'accreditamento al conto immobilizzazioni per il valore originario di presa in carico, l'addebitamento al corrispondente fondo ammortamento del valore ammortizzato e l'imputazione al conto economico della differenza tra valore originario di presa in carico ed il corrispondente fondo ammortamento.

TERRENI E FABBRICATI

| | | |
|----------------------|------------------------|------------------------|
| Terreni e Fabbricati | Saldo di bilancio 2014 | Saldo di bilancio 2013 |
| | Euro | Euro |
| | 522.468 | 703.331 |

La voce si riferisce al costo sostenuto per la realizzazione di capannoni prefabbricati industriali, costruiti per l'installazione delle apparecchiature scanner; tale costo è rilevato in bilancio al netto dei relativi fondi ammortamento.

I relativi movimenti intervenuti nell'esercizio 2014 sono evidenziati nella seguente tavola:

| Voci di bilancio | Saldi di Bilancio all'inizio dell'esercizio 2014 | | | | Movimenti dell'esercizio 2014 | | | Movimenti in sede di valutazioni di fine esercizio 2014 | | | Saldi di bilancio alla fine dell'esercizio 2014 | | | |
|------------------------------------|--------------------------------------------------|----------|-------------------|----------|-------------------------------|-------------|----------|---------------------------------------------------------|----------------|--------------------|-------------------------------------------------|------------------|-------------------|------------------------|
| | Costo | Rival. | Fondo amm.to | Sval. | Acquisizioni | Spostamenti | Alienaz. | Rival. | Amm.to | Decrem. Fondo amm. | Sval. | Costo | Fondo amm.to | Valore netto contabile |
| | Euro | Euro | Euro | Euro | Euro | Euro | Euro | Euro | Euro | Euro | Euro | Euro | Euro | Euro |
| Costruzioni leggere | 1.808.629 | - | -1.105.298 | | - | - | - | - | 180.863 | - | - | 1.808.629 | -1.286.160 | 522.468 |
| Totale Terreni e fabbricati | 1.808.629 | - | -1.105.298 | - | - | - | - | - | 180.863 | - | - | 1.808.629 | -1.286.160 | 522.468 |



IMPIANTI E MACCHINARI

| | | |
|-----------------------|------------------------|------------------------|
| Impianti e macchinari | Saldo di bilancio 2014 | Saldo di bilancio 2013 |
| | Euro | Euro |
| | 930.255 | 1.156.359 |

La voce comprende il costo degli impianti generici (elettrici, di telefonia, di riscaldamento e condizionamento, di allarme) e specifici, che hanno una loro autonoma funzionalità, sono cioè separabili dagli immobili utilizzati dall'Agenzia (non di sua proprietà), e dei macchinari impiegati nell'attività caratteristica (scanner); tale costo è rilevato in bilancio al netto dei relativi fondi ammortamento.

Nell'esercizio 2014, si è provveduto, inoltre, alla messa in fuori uso di alcuni cespiti non più utilizzabili dall'Agenzia, come descritto in precedenza.

I movimenti relativi agli impianti e ai macchinari, intervenuti nell'esercizio 2014, sono evidenziati nella seguente tavola:

| Voci di bilancio | Saldi di Bilancio all'inizio dell'esercizio 2014 | | | | Movimenti dell'esercizio 2014 | | | Movimenti in sede di valutazioni di fine esercizio 2014 | | | | Saldi di bilancio alla fine dell'esercizio 2014 | | |
|----------------------------------------------------------|--------------------------------------------------|----------|---------------------|----------|-------------------------------|-------------|--------------------|---------------------------------------------------------|----------------|--------------------|----------|-------------------------------------------------|---------------------|------------------------|
| | Costo | Rival. | Fondo amm.to | Sval. | Acquisizioni | Spostamenti | Alienanz. | Rival. | Amm.to | Decrem. Fondo amm. | Sval. | Costo | Fondo amm.to | Valore netto contabile |
| | Euro | Euro | Euro | Euro | Euro | Euro | Euro | Euro | Euro | Euro | Euro | Euro | Euro | Euro |
| Impianti di riscaldamento e condizionamento | 2.226.567 | - | - 1.811.969 | - | 121.312 | - | - 4.644 | - | 109.395 | 4.235 | - | 2.343.236 | - 1.917.129 | 426.107 |
| Impianti idrici | 25.365 | - | - 25.365 | - | - | - | - | - | - | - | - | 25.365 | - 25.365 | - |
| Impianti specifici | 173.832 | - | - 151.916 | - | - | - | - | - | 11.406 | - | - | 173.832 | - 163.322 | 10.510 |
| Impianti di allarme, di ripresa fotografica e televisiva | 349.659 | - | - 349.659 | - | - | - | - 7.384 | - | - | 7.384 | - | 342.274 | - 342.274 | - |
| Impianti laboratori chimici | 82.173 | - | - 66.890 | - | - | - | - | - | 6.163 | - | - | 82.173 | - 73.053 | 9.120 |
| Impianti generici | 2.113.462 | - | - 1.753.555 | - | - | - | - 2.377 | - | 148.580 | 1.899 | - | 2.111.085 | - 1.900.237 | 210.848 |
| Macchinari | 27.689.964 | - | - 27.345.310 | - | 610 | - | - 3.320.172 | - | 71.595 | 3.320.172 | - | 24.370.402 | - 24.096.732 | 273.670 |
| Totale Impianti e Macchinari | 32.661.023 | - | - 31.504.664 | - | 121.922 | - | - 3.334.578 | - | 347.139 | 3.333.690 | - | 29.448.367 | - 28.518.112 | 930.255 |

ATTREZZATURE

| | | |
|--------------|------------------------|------------------------|
| Attrezzature | Saldo di bilancio 2014 | Saldo di bilancio 2013 |
| | Euro | Euro |
| | 7.464.689 | 8.960.937 |

La voce si riferisce al costo sostenuto per l'acquisto di beni materiali ad utilità pluriennale che hanno un utilizzo complementare o ausiliario a quello degli impianti e dei macchinari; tale costo è rilevato in bilancio al netto dei relativi fondi ammortamento.

Nell'esercizio 2014, si è provveduto, inoltre, alla messa in fuori uso di alcuni cespiti non più utilizzabili dall'Agenzia, come descritto nella sezione precedente.

I movimenti relativi alle attrezzature, intervenuti nell'esercizio 2014, sono evidenziati nella seguente tavola:

| Voci di bilancio | Saldi di Bilancio all'inizio dell'esercizio 2014 | | | | Movimenti dell'esercizio 2014 | | | | | Movimenti in sede di valutazioni di fine esercizio 2014 | | | Saldi di bilancio alla fine dell'esercizio 2014 | | |
|----------------------------|--------------------------------------------------|----------|---------------------|----------|-------------------------------|-------------|------------------|----------|----------|---------------------------------------------------------|--------------------|----------|-------------------------------------------------|---------------------|------------------------|
| | Costo | Rival. | Fondo amm.to | Sval. | Acquisizioni | Spostamenti | Alienaz. | Rett. | Rival. | Amm.to | Decrem. Fondo amm. | Sval. | Costo | Fondo amm.to | Valore netto contabile |
| | Euro | Euro | Euro | Euro | Euro | Euro | Euro | Euro | Euro | Euro | Euro | Euro | Euro | Euro | Euro |
| Attrezzature | 9.126.428 | - | - 6.249.961 | - | 169.885 | - | - 184.283 | | - | 842.407 | 184.193 | - | 9.112.031 | - 6.908.175 | 2.203.856 |
| Strumentazione scientifica | 36.816.223 | - | - 30.731.753 | - | 896.268 | - | - 300.680 | 5 | - | 1.719.910 | 300.680 | - | 37.411.816 | - 32.150.983 | 5.260.833 |
| Totale Attrezzature | 45.942.652 | - | - 36.981.715 | - | 1.066.153 | - | - 484.963 | 5 | - | 2.562.317 | 484.874 | - | 46.523.847 | - 39.059.158 | 7.464.689 |

ALTRI BENI

| | | |
|------------|------------------------|------------------------|
| Altri beni | Saldo di bilancio 2014 | Saldo di bilancio 2013 |
| | Euro | Euro |
| | 12.941.620 | 15.784.254 |



La voce, analiticamente riportata nella tavola, si riferisce al costo sostenuto per l'acquisto di varie tipologie di cespiti (mobili e arredi, personal computer, periferiche, stampanti, macchine elettroniche, autovetture, ecc.) impiegati nell'attività caratteristica dell'Agenzia; tale costo è rilevato in bilancio al netto dei relativi fondi ammortamento.

Nell'esercizio 2014, si è provveduto, inoltre, alla messa in fuori uso di alcuni cespiti non più utilizzabili dall'Agenzia, come descritto in precedenza.

I movimenti, relativi agli altri beni, intervenuti nell'esercizio 2014 sono evidenziati nella seguente tavola:

| Tavola 10 Piano di ammortamento Altri beni | | | | | | | | | | | | | | | |
|-----------------------------------------------------------------------------------------------|-------------------------------------------------------------|---------------|-------------------------|--------------|------------------------------------------|--------------------------|-----------------|--------------|---------------|------------------------------------------------------------------------|-----------------------------------|--------------|------------------------------------------------------------|-------------------------|---------------------------------------|
| Voci di bilancio | Saldi di Bilancio all'inizio dell'esercizio 2014 | | | | Movimenti dell'esercizio 2014 | | | | | Movimenti in sede di valutazioni di fine esercizio 2014 | | | Saldi di bilancio alla fine dell'esercizio 2014 | | |
| | Costo | Rival. | Fondo amm.to | Sval. | Acquisi- zioni | Sposta- menti | Alienaz. | Rett. | Rival. | Amm.to | Decrem. Fondo amm. | Sval. | Costo | Fondo amm.to | Valore netto contabile |
| | Euro | Euro | Euro | Euro | Euro | Euro | Euro | Euro | Euro | Euro | Euro | Euro | Euro | Euro | Euro |
| Mobili e arredi | 25.181.198 | - | -19.621.821 | - | 749.390 | - | -142.642 | -51 | - | 1.186.540 | 141.518 | - | 25.787.896 | -20.666.843 | 5.121.053 |
| Elaboratori, server e personal computer | 35.249.093 | - | -30.640.818 | - | 293.597 | - | -4.783 | - | - | 2.042.911 | 4.783 | - | 35.537.907 | -32.678.947 | 2.858.960 |
| Periferiche, stampanti, scanner, ecc | 9.421.335 | - | -6.527.127 | - | 255.768 | - | -1.386 | - | - | 859.606 | 1.386 | - | 9.675.718 | -7.385.347 | 2.290.371 |
| Macchine elettroniche | 7.695.586 | - | -5.715.850 | - | 728.270 | - | -93.499 | - | - | 759.958 | 93.293 | - | 8.330.357 | -6.382.515 | 1.947.842 |
| Autovetture, automezzi e altri mezzi di trasporto - Mezzi di trasporto interni | 1.863.140 | - | -1.195.403 | - | 274.630 | - | -61.962 | - | - | 337.263 | 58.730 | - | 2.075.807 | -1.473.936 | 601.872 |
| Altri beni | 4.377.912 | - | -4.302.993 | - | 94.051 | - | -152 | - | - | 47.448 | 152 | - | 4.471.811 | -4.350.289 | 121.522 |
| Totale Altri beni | 83.788.265 | - | -68.004.011 | - | 2.395.706 | - | -304.424 | -51 | - | 5.233.727 | 299.862 | - | 85.879.496 | -72.937.876 | 12.941.620 |

IMMOBILIZZAZIONE MATERIALI IN CORSO ED ACCONTI

| Immobilizzazioni in corso e acconti | Saldo di bilancio 2014 | Saldo di bilancio 2013 |
|-------------------------------------|------------------------|------------------------|
| | Euro | Euro |
| | 4.625.328 | 4.884.979 |



La voce Immobilizzazioni in corso comprende importi corrisposti alla SO.GE.I. S.p.A per l'acquisizione di immobilizzazioni materiali in corso di realizzazione; trattasi di beni materiali di natura informatica e strumentali acquistati dalla SO.GE.I. S.p.A. che, alla data di chiusura, non hanno ancora assunto una loro "autonomia" patrimoniale essendo in fase di completamento o collaudo. Tali beni verranno sottoposti ad ammortamento solo nel momento in cui saranno disponibili e pronti per l'uso.

C – ATTIVO CIRCOLANTE
C II – CREDITI

| | | |
|------------------------------------------------------|------------------------|------------------------|
| Crediti | Saldo di bilancio 2014 | Saldo di bilancio 2013 |
| | Euro | Euro |
| | 38.585.721 | 29.902.345 |
| <i>Di cui esigibili oltre l'esercizio successivo</i> | 0 | 0 |

I crediti risultano così dettagliati:

| Tavola 11 Crediti | | |
|--------------------------------------------------------------------------------|---------------------------|---------------------------|
| Descrizione | Saldi di bilancio 2014 | Saldi di bilancio 2013 |
| | Euro | Euro |
| Crediti verso il Ministero dell'Economia e delle Finanze per fondi da ricevere | 31.775.449 | 24.137.681 |
| Crediti verso terzi per servizi resi | 2.124.965 | 2.806.102 |
| Crediti tributari | 783.318 | 777.302 |
| Crediti verso altri | 3.901.988 | 2.179.724 |
| Crediti verso dipendenti | - | 1.535 |
| Totale crediti | 38.585.721 | 29.902.345 |

I crediti risultanti in bilancio hanno esigibilità entro l'esercizio successivo.

Di seguito vengono analizzate le singole voci esposte in bilancio.

CREDITI VERSO IL MINISTERO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE PER FONDI DA RICEVERE

| | | |
|------------------------------------------------------|------------------------|------------------------|
| Crediti verso il Ministero per fondi da ricevere | Saldo di bilancio 2014 | Saldo di bilancio 2013 |
| | Euro | Euro |
| | 31.775.449 | 24.137.681 |
| <i>Di cui esigibili oltre l'esercizio successivo</i> | 0 | 0 |

La voce "Crediti verso il Ministero dell'Economia e delle Finanze per fondi da ricevere" si riferisce alle somme non ancora trasferite sul conto di Tesoreria dell'Agenzia alla data del 31 dicembre 2014.

La tavola che segue illustra le movimentazioni che hanno interessato la voce nel corso dell'esercizio 2014.

| Tavola 12 | | | | |
|---------------------------------------------------------------------------------------|--------------------------------|---------------------------------|----------------------|---------------------------------------|
| Crediti verso il Ministero dell'Economia e delle Finanze per fondi da ricevere | | | | |
| Descrizione | Saldo al 01/01/2014 | Movimenti dell'esercizio | | Saldo di bilancio 2014 |
| | | Incrementi | Decrementi | |
| | Euro | Euro | Euro | Euro |
| Crediti verso il Ministero per crediti convenzionali | 24.137.681 | 1.094.615.833 | 1.086.978.065 | 31.775.449 |
| <i>Fondo svalutazione crediti verso Ministero</i> | <i>0</i> | <i>0</i> | <i>0</i> | <i>0</i> |
| Totale Crediti verso il Ministero per fondi da ricevere | 24.137.681 | 1.094.615.833 | 1.086.978.065 | 31.775.449 |

La voce è stata interessata nell'esercizio in corso dalle seguenti movimentazioni.

Incrementi:

| | | |
|--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|----------|----------------------|
| • Crediti da Convenzione triennale 2014-2016 somme assegnate sul capitolo 3920 ex Decreto 106303 del 27 dicembre 2013 - Ripartizione in capitoli delle Unità di voto parlamentare relative al bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2014 e per il triennio 2014 - 2016 | € | 1.049.312.557 |
| • Stanziamento ex art. 3 comma 165 legge 350/03 - Decreto del Ministero dell'Economia e Finanze n. 4227/2014 del 05/06/2014 | € | 42.708.900 |
| • Stanziamento fondi immobili FIP e Patrimonio 1 ex art. 4 d.l.351 del 25 settembre 2001- Decreto del Ministero dell'economia e delle finanze n.7802 del 15/12/14. | € | 2.594.374 |
| • Rilevazione arrotondamento attivo su Crediti verso terzi per stanziamenti Convenzionali | € | 2 |
| Totale Incrementi | € | 1.094.615.833 |

**Decrementi:**

| | | |
|----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|---|------------|
| • Perdita per riduzione ex art. 1 co 482 e 621 legge 296/06 (Nota del Ministero dell'Economia e delle Finanze – Dipartimento Finanze – Prot. n. 5097 del 23/07/2010) | € | 34.550.713 |
| • Perdita per riduzione ex art. 60 co 1/2 D.L. 112/08 convertito legge 133/08 (Nota del Ministero dell'Economia e delle Finanze – Dipartimento Finanze – Prot. n. 5097 del 23/07/2010) | € | 26.551.779 |
| • Perdita per riduzione ex D.L. 180/2008 (Nota del Ministero dell'Economia e delle Finanze – Dipartimento Finanze – Prot. n. 5097 del 23/07/2010) | € | 483.882 |
| • Perdita per riduzione ex D.L. 78/09 convertito legge 102/09 (Nota del Ministero dell'Economia e delle Finanze – Dipartimento Finanze – Prot. n. 5097 del 23/07/2010) | € | 14.480.617 |
| • Perdita per riduzione ex Legge 183/2011 | € | 2.038.931 |
| • Perdita per riduzione ex art. 13 co. 1- quinquies del D.L. n. 16 del 2/03/2012 convertito con modificazioni dalla legge n.44 del 26/04/2012 | € | 908.496 |
| • Perdita per riduzione ex d.l. 83/2012, convertito in legge n. 134/2012 | € | 762.406 |
| • Perdita per riduzione ex art. 8 co.3 D.L. 95 del 6/07/2012 convertito con modificazioni dalla Legge 135 del 07/08/2012. | € | 5.548.375 |
| • Perdita per riduzione in applicazione della clausola di salvaguardia prevista dal D.L. 78/2010 art.2, convertito con modificazioni dalla L. 30 luglio 2010, n. 122 | € | 2.346.491 |
| • Perdita per riduzione ex art. 16 comma 1 d.l. 98/2011 convertito, con modificazioni, dalla legge 15 luglio 2011, n. 111 | € | 279.752 |
| • Perdita per riduzione ex d.l. 35/2013, convertito con modificazioni dalla L. 6 giugno 2013, n. 64 | € | 3.429.703 |
| • Perdita per riduzione ex d.l. 4/2014, convertito con modificazioni dalla L. n. 50/ 2014 | € | 4.996.918 |
| • Perdita per riduzione ex art. 50 del decreto-legge 24 aprile 2014, n. 66, convertito con modificazioni nella Legge 23 giugno 2014, n. 89. | € | 6.002.040 |
| • Perdita per riduzione ex d.lgs 33/2013 | € | 3.545.166 |

| | | |
|-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|----------|----------------------|
| • Perdita per riduzione ex d.l. 4/2014, convertito con modificazioni dalla L. n. 50/ 2014 | € | 5.450.683 |
| • Perdita per riduzione ex art. 16 comma 1 d.l. 98/2011 convertito, con modificazioni, dalla legge 15 luglio 2011, n. 111 - Manutentore unico | € | 1.136.266 |
| • Perdita per riduzione ex art. 16 comma 1 d.l. 98/2011 convertito, con modificazioni, dalla legge 15 luglio 2011, n. 111 - Manutentore unico | € | 805.200 |
| • Accredito sul conto di tesoreria n. 12107 dal capitolo 3920 per crediti anno 2013 - Decreti n.407 del 29/01/2014 e n. 516 del 04/02/2015 | € | 24.137.683 |
| • Accredito sul conto di tesoreria n. 12107 dal capitolo 3920 per spese del personale e di funzionamento area dogane e area monopoli e connessi alla rete telematica del gioco (Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze prot. n. 3381/2014 del 07/05/2014). | € | 310.092.070 |
| • Accredito sul conto di tesoreria n. 12107 per Spese di personale e di funzionamento dell'Area Dogane e personale transitato dall'Amministrazione Autonoma dei Monopoli di Stato - (Decreto del Ministero dell'Economia e Finanze prot. n. 4227/2014 del 05/06/2014). | € | 42.708.900 |
| • Accredito sul conto di tesoreria n. 12107 dal capitolo 3920 per spese del personale e di funzionamento area dogane e area monopoli e connessi alla rete telematica del gioco (Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze n. 6771/2014 del 28/10/2014). | € | 555.611.571 |
| • Accredito sul conto di tesoreria n. 12107 dal capitolo 3920 per spese del personale e di funzionamento area dogane e area monopoli e connessi alla rete telematica del gioco (Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze n. 6849/2014 del 31/10/2014). | € | 2.639.668 |
| • Accredito sul conto di tesoreria n. 12107 dal capitolo 3920 per Spese di funzionamento Area Dogane e Area Monopoli (Decreto del Ministero dell'Economia e delle finanze prot.n. 7599/2014 del 02/12/2014) | € | 38.470.754 |
| Totale decrementi | € | 1.086.978.065 |



CREDITI VERSO TERZI PER SERVIZI RESI

| | | |
|------------------------------------------------------|------------------------|------------------------|
| Crediti verso terzi per servizi resi | Saldo di bilancio 2014 | Saldo di bilancio 2013 |
| | Euro | Euro |
| | 2.124.965 | 2.806.102 |
| <i>Di cui esigibili oltre l'esercizio successivo</i> | 0 | 0 |

La voce si riferisce essenzialmente ai crediti relativi alle prestazioni svolte dagli Uffici delle Dogane in fuori orario e fuori circuito, alle prestazioni per certificazioni svolte dai laboratori chimici ed alle verifiche svolte per conto di AGEA sui depositi degli alcoli, al netto delle somme incassate nel corso dell'esercizio.

La tavola che segue illustra le movimentazione che hanno interessato la voce nel corso del 2014:

| Tavola 13 Crediti per servizi resi | | | | |
|----------------------------------------------------------------|------------------------|--------------------------|--------------------|---------------------------|
| Descrizione | Saldo al 01/01/2014 | Movimenti dell'esercizio | | Saldo di bilancio 2014 |
| | | Incrementi | Decrementi | |
| | Euro | Euro | Euro | Euro |
| Crediti verso terzi per servizi resi | 3.555.934 | 13.937.848 | 14.441.702 | 3.052.080 |
| <i>Fondo svalutazione crediti verso terzi per servizi resi</i> | -749.831 | -260.740 | 83.457 | -927.114 |
| Totale Crediti per servizi resi | 2.806.102 | 13.677.108 | -14.358.245 | 2.124.965 |

Per una maggiore specifica circa la quantificazione del Fondo svalutazione crediti per servizi resi, si rinvia a quanto riportato nel commento alla tavola n. 16.

CREDITI TRIBUTARI

| | | |
|------------------------------------------------------|------------------------|------------------------|
| Crediti tributari | Saldo di bilancio 2014 | Saldo di bilancio 2013 |
| | Euro | Euro |
| | 783.318 | 777.302 |
| <i>Di cui esigibili oltre l'esercizio successivo</i> | 0 | 0 |

**Tavola 14
Crediti tributari**

| Descrizione | Saldi al 01/01/2014 | Movimenti dell'esercizio | | Saldi di bilancio 2014 |
|---------------------------------|------------------------|--------------------------|----------------|---------------------------|
| | | Incrementi | Decrementi | |
| | Euro | Euro | Euro | Euro |
| Erario acconti IRES | 0 | 233.604 | 233.604 | 0 |
| Erario acconti IVA | 0 | 90.270 | 90.270 | 0 |
| Erario c/IVA da compensare | 0 | 59.551 | 54.983 | 4.568 |
| Crediti IRAP da compensare | 759.170 | 0 | 134 | 759.036 |
| Crediti v/Erario | 18.098 | 2.691 | 1.084 | 19.705 |
| Erario c/IRES a credito | 34 | 9 | 34 | 9 |
| Totale Crediti tributari | 777.302 | 386.125 | 380.108 | 783.318 |

La voce "Crediti tributari" accoglie le posizioni creditorie che l'Agenzia vanta nei confronti dell'Erario per il pagamento di imposte in misura eccedente rispetto ai relativi debiti tributari.

Nello specifico la voce "Crediti v/Erario", in linea con quanto raccomandato dal principio contabile n. 25 OIC, accoglie il credito derivante da un maggior versamento di ritenute d'acconto.

La voce "Crediti IRAP da compensare" accoglie, principalmente, il credito emerso dalle precedenti dichiarazioni IRAP.

CREDITI VERSO ALTRI

| Crediti verso altri | Saldo di bilancio 2014 | Saldo di bilancio 2013 |
|------------------------------------------------------|------------------------|------------------------|
| | Euro | Euro |
| | 3.901.988 | 2.179.724 |
| <i>Di cui esigibili oltre l'esercizio successivo</i> | 0 | 0 |



| Tavola 15 Crediti verso altri | | | | |
|-----------------------------------------------|--------------------------------|---------------------------------|-------------------|-----------------------------------|
| Descrizione | Saldo al 01/01/2014 | Movimenti dell'esercizio | | Saldo di bilancio 2014 |
| | | Incrementi | Decrementi | |
| | Euro | Euro | Euro | Euro |
| Crediti verso altri | 2.179.724 | 2.086.933 | 364.669 | 3.901.988 |
| <i>Fondo svalutazione crediti v/altri</i> | 0 | 0 | 0 | 0 |
| Totale Crediti verso altri | 2.179.724 | 2.086.933 | 364.669 | 3.901.988 |

La voce si riferisce, prevalentemente, a crediti verso altre amministrazioni/enti per personale comandato, fatture e ricevute istituzionali da emettere relative a prestazioni di natura commerciale ed istituzionale per utenze condivise – rese dall’Agenzia a fine esercizio 2014 a fronte delle quali, alla data del 31 dicembre 2014, non è stata ancora emessa la relativa fattura o ricevuta.

Si rilevano crediti verso l’Agenzia delle Entrate per € 4.301.

Le fatture e ricevute da emettere, pari globalmente ad € 458.295, sono riferite per € 343.122 a prestazioni di natura commerciale e per € 115.174 a prestazioni di natura non commerciale.

I crediti per personale comandato e distaccato, pari a € 2.547.069, accolgono le posizioni creditorie nei confronti degli enti della pubblica amministrazione presso i quali è stato distaccato personale dell’Agenzia delle Dogane e dei Monopoli ai sensi dell’art. 60 comma 11 CCNL comparto Agenzie fiscali e dell’art. 70, comma 12 del D.Lgs. 30 marzo 2001 n. 165, a fronte della richiesta di rimborso delle retribuzioni fisse corrisposte dall’Agenzia a detto personale.

CREDITI VERSO DIPENDENTI

| | Saldo di bilancio 2014 | Saldo di bilancio 2013 |
|------------------------------------------------------|--------------------------|------------------------|
| | Euro | Euro |
| | Crediti verso dipendenti | 0 |
| <i>Di cui esigibili oltre l'esercizio successivo</i> | 0 | 0 |

La voce accoglie crediti verso personale dipendente relativi ad anticipazioni corrisposte per missioni nell’esercizio 2014. Nell’esercizio in corso non si riscontrano crediti di tale tipologia.

FONDO SVALUTAZIONE CREDITI

| | | |
|---------------------------|------------------------|------------------------|
| F.do svalutazione crediti | Saldo di bilancio 2014 | Saldo di bilancio 2013 |
| | Euro | Euro |
| | 927.114 | 749.831 |

L'articolo 2426, numero 8 del codice civile dispone che i crediti devono essere iscritti secondo il valore presumibile di realizzazione. Il fondo svalutazione crediti ha lo scopo di rettificare il valore nominale dei crediti iscritti nell'attivo dello stato patrimoniale, per fronteggiare situazioni di rischio di inesigibilità del credito, già manifestatesi oppure ritenute probabili.

La tavola che segue illustra il valore del Fondo svalutazione crediti esposto in bilancio, con le relative movimentazioni avvenute nel corso dell'esercizio 2014.

| Tavola 16 Fondo svalutazione crediti | | | | |
|---------------------------------------------------|------------------------|--------------------------|---------------|------------------------------|
| Descrizione | Saldi al 01/01/2014 | Movimenti dell'esercizio | | Saldi di bilancio 2014 |
| | | Accantonamenti | Utilizzi | |
| | Euro | Euro | Euro | Euro |
| Svalutazione crediti verso terzi per servizi resi | 749.831 | 260.740 | 83.457 | 927.114 |
| Svalutazione crediti verso altri | 0 | 0 | 0 | 0 |
| Totale F.do svalutazione crediti | 749.831 | 260.740 | 83.457 | 927.114 |

Nel corso dell'esercizio 2014, l'utilizzo del fondo, pari ad € 83.457, è derivato principalmente dall'incasso di crediti svalutati prudenzialmente negli esercizi precedenti, la cui attività di recupero è stata comunque perseguita mediante un puntuale monitoraggio delle partite creditorie aperte, nonché dallo stralcio di crediti risultati definitivamente inesigibili.

L'accantonamento dell'esercizio è pari ad € 260.740 ed è stato quantificato in linea con quanto previsto dall'art. 2426 del codice civile e dal Principio Contabile n. 15 OIC.



C IV – DISPONIBILITÀ LIQUIDE

| Disponibilità liquide | Saldo di bilancio 2014 | Saldo di bilancio 2013 |
|-----------------------|------------------------|------------------------|
| | Euro | Euro |
| | 749.819.443 | 678.323.951 |

| Tavola 17 Disponibilità liquide | | |
|--------------------------------------------|------------------------|------------------------|
| Descrizione | Saldi di bilancio 2014 | Saldi di bilancio 2013 |
| | Euro | Euro |
| Banca d'Italia c/c 12107 | 749.662.946 | 678.033.846 |
| Cassa contanti | 156.497 | 290.105 |
| Totale Disponibilità liquide | 749.819.443 | 678.323.951 |

Il saldo di tesoreria presso Banca d'Italia è indicato al netto dell'importo di € 106.557 pari agli ordini di pagamenti che, alla data di chiusura dell'esercizio, non risultano ancora eseguiti dall'istituto tesoriere.

Il saldo relativo alla cassa contanti si riferisce alle somme in essere, al 31 dicembre 2014, delle casse decentrate costituite presso gli uffici centrali e periferici fino al terzo livello.

Si ritiene opportuno evidenziare che le disponibilità liquide rilevate alla data di chiusura del bilancio, derivano anche da trasferimenti avvenuti negli ultimi giorni di dicembre 2014 che sono stati utilizzati nei primi giorni del 2015.

D – RATEI E RISCONTI ATTIVI

| | | |
|-------------------------|------------------------|------------------------|
| Ratei e risconti attivi | Saldo di bilancio 2014 | Saldo di bilancio 2013 |
| | Euro | Euro |
| | 145.521 | 230.993 |

Il valore della voce “Ratei e risconti attivi” è riportato nella seguente tavola:

| Tavola 18 | | |
|---------------------------------------|------------------------|------------------------|
| Ratei e risconti attivi | | |
| Descrizione | Saldi di bilancio 2014 | Saldi di bilancio 2013 |
| | Euro | Euro |
| Ratei attivi | 30 | 136 |
| Risconti attivi | 145.491 | 230.857 |
| Totale Ratei e risconti attivi | 145.521 | 230.993 |

Il saldo relativo ai ratei attivi si riferisce agli interessi attivi di conto corrente dell'esercizio che, al 31 dicembre 2014 non sono stati ancora accreditati sul conto di regolamento n. 618 acceso presso Banca d'Italia.

Il saldo relativo ai risconti attivi si riferisce a documenti di spesa rilevati contabilmente nell'esercizio 2014, ma rinviati per competenza nell'esercizio 2015 e successivi.



Passivo

A – PATRIMONIO NETTO

| Patrimonio netto | Saldo di bilancio 2014 | Saldo di bilancio 2013 |
|------------------|------------------------|------------------------|
| | Euro | Euro |
| | 0 | 0 |

Nell'esercizio 2014, così come per quello precedente, non è stato rilevato avanzo di gestione; pertanto non sono avvenute variazioni incrementali nel saldo del Patrimonio.

L'utile da attività commerciale risulta così determinato:

| Tavola 19 Determinazione dell'utile commerciale | | |
|------------------------------------------------------------------|------------------------|------------------------|
| Descrizione | Saldi di bilancio 2014 | Saldi di bilancio 2013 |
| | Euro | Euro |
| Ricavi da attività commerciale | 1.864.638 | 1.627.208 |
| Costi deducibili dell'attività commerciale | 922.327 | 802.105 |
| Reddito prima delle imposte | 942.310 | 825.103 |
| <i>Aliquota IRES</i> | <i>27,50%</i> | <i>27,50%</i> |
| Imposte sul reddito da attività commerciale | -259.135 | -226.903 |
| Utile da attività commerciale | 683.175 | 598.199 |

Il reddito imponibile dell'esercizio è stato determinato sulla base di quanto disposto dagli articoli 143 e 144 del T.U.I.R., come differenza tra ricavi e proventi commerciali e costi deducibili commerciali. Si rinvia, per gli approfondimenti, alla sezione "Imposte dell'esercizio" del Conto Economico. L'utile derivante da attività commerciale, analogamente alle altre risorse derivanti dalla gestione delle attività istituzionali, è rinviato agli esercizi futuri.

B – FONDI PER RISCHI E ONERI

| Fondo per rischi e oneri | Saldo di bilancio 2014 | Saldo di bilancio 2013 |
|--------------------------|------------------------|------------------------|
| | Euro | Euro |
| | 362.690.766 | 333.685.008 |

Questa voce accoglie accantonamenti prudenziali per rischi ed oneri che, ai sensi dell'art. 2424-bis comma 3 del Codice Civile, sono destinati alla copertura di perdite o debiti di natura determinata, di esistenza certa o probabile, dei quali, alla data di chiusura dell'esercizio, non sono identificati l'ammontare o la data di sopravvenienza.

La costituzione del Fondo è conforme al Principio Contabile OIC 19, che ne vieta l'utilizzo a copertura di rischi generici ed in funzione correttiva delle voci dell'attivo patrimoniale.

**Tavola 20
Fondo per Rischi e Oneri**

| Voci di bilancio | Saldi al 01/01/2014 | Movimenti dell'esercizio | | Saldi di bilancio 2014 |
|------------------------------------------------------------------------------------------|---------------------|--------------------------|---------------------------|------------------------|
| | | Utilizzi/Decrementi | Accantonamenti/Incrementi | |
| | Euro | Euro | Euro | Euro |
| Fondo liti di natura tributaria e di natura istituzionale | 49.076.591 | 703.457 | 12.293.504 | 60.666.638 |
| Fondo liti di natura gestionale (extratributarie ed extraistituzionali) | 44.351.319 | 6.581.460 | 3.130.573 | 40.900.432 |
| Totale fondo rischi per cause in corso | 93.427.910 | 7.284.917 | 15.424.077 | 101.567.070 |
| Fondo per impegni contrattuali con i dipendenti | 7.421.314 | 0 | 15.107.671 | 22.528.985 |
| Fondo retribuzione di posizione e di risultato del personale dirigente di prima fascia | 2.349.234 | 1.857.295 | 1.785.002 | 2.276.941 |
| Fondo retribuzione di posizione e di risultato del personale dirigente di seconda fascia | 19.881.543 | 14.385.626 | 8.135.174 | 13.631.090 |
| Fondo per le Politiche di Sviluppo delle Risorse Umane | 113.371.258 | 47.761.461 | 59.653.825 | 125.263.623 |

(segue)

**Tavola 20**
Fondo per Rischi e Oneri

| Voci di bilancio | Saldi al 01/01/2014 | Movimenti dell'esercizio | | Saldi di bilancio 2014 |
|----------------------------------------------------------------------|---------------------|--------------------------|---------------------------|------------------------|
| | | Utilizzi/Decrementi | Accantonamenti/Incrementi | |
| | Euro | Euro | Euro | Euro |
| Fondo per quota incentivante, potenziamento e altro da destinare | 54.524.881 | 21.982.776 | 21.036.549 | 53.578.655 |
| Fondo per ferie maturate e non godute dal personale in pensionamento | 149.817 | 2.114 | 27.893 | 175.596 |
| Fondo manutenzioni ordinarie su beni immobili in uso | 21.655.916 | 4.213.536 | 4.240.865 | 21.683.245 |
| Fondo per il riversamento al Bilancio dello Stato | 2.025.381 | 2.025.381 | 1.760.593 | 1.760.593 |
| Totale fondo oneri e spese future | 221.379.344 | 92.228.189 | 111.747.572 | 240.898.728 |
| Fondo imposte anche differite | 10.042.598 | 3.584.925 | 5.429.288 | 11.886.961 |
| Fondo per imposte, anche differite | 10.042.598 | 3.584.925 | 5.429.288 | 11.886.961 |
| Fondo rischi verifiche gestioni merci e distruzione beni confiscati | 8.835.155 | 997.148 | 500.000 | 8.338.008 |
| Totale fondo altri rischi | 8.835.155 | 997.148 | 500.000 | 8.338.008 |
| Totale Fondi per rischi e oneri | 333.685.008 | 104.095.179 | 133.100.937 | 362.690.766 |

La contropartita reddituale dei "Fondi per rischi" va individuata nell'aggregato B 12) - accantonamenti per rischi - dello schema di conto economico.

La contropartita reddituale del "Fondo imposte, anche differite" va individuata tra le imposte differite, incluse nelle imposte sul reddito dell'esercizio.

Viceversa, per una più chiara esposizione in bilancio in conformità al criterio della classificazione dei costi per natura nello schema di conto economico ed alle raccomandazioni contenute nel documento interpretativo n. 1 del Principio Contabile OIC n. 12, la contropartita reddituale dei "Fondi per oneri e spese future" va individuata fra le voci dell'aggregato B 13) - "altri accantonamenti" ad eccezione dei fondi relativi al personale dipendente la cui contropartita si trova nella voce del conto economico "costo del personale".



FONDI PER CAUSE IN CORSO

FONDO LITI DI NATURA TRIBUTARIA E DI NATURA ISTITUZIONALE

| Fondo liti di natura tributaria e di natura istituzionale | Saldo di bilancio 2014 | Saldo di bilancio 2013 |
|-----------------------------------------------------------|------------------------|------------------------|
| | Euro | Euro |
| | 60.666.638 | 49.076.591 |

Tale Fondo (ex fondo per spese legali di contenzioso tributario) è costituito per fronteggiare gli oneri connessi a cause di natura tributaria ed istituzionale, con esclusione delle somme relative ai tributi (*petitum*).

Il fondo accoglie tutte quelle spese da rimborsare alla controparte, ex art. 93 c.p.c., connesse a cause di contenzioso aventi natura tributaria o derivanti dall'attività istituzionale, che si prevede possano concludersi sfavorevolmente per l'Agenzia.

Nel corso del 2014 il fondo è stato utilizzato per € 703.457. L'accantonamento per l'esercizio 2014, di importo pari a € 12.293.504, è stato quantificato tenendo conto del probabile grado di soccombenza delle cause sorte nel corso dell'esercizio. In particolare, dopo aver classificato le cause in argomento distinguendole per probabile tasso di soccombenza "alto", "medio" e "basso", si è ritenuto di effettuare un accantonamento pari al 100% delle cause alle quali è stato attribuito un probabile tasso di soccombenza "alto" sia per l'area dogane sia per l'area monopoli, nonché il 100% delle cause alle quali è stato attribuito un probabile tasso di soccombenza "medio" per la sola area monopoli. L'incremento del fondo è dovuto all'accantonamento relativo, tra l'altro, a contenziosi sorti nel settore delle restituzioni all'esportazione per i quali si è ritenuto effettuare un prudentiale accantonamento.

FONDO LITI DI NATURA GESTIONALE (EXTRATRIBUTARIE ED EXTRAISTITUZIONALI)

| Fondo liti di natura gestionale (extratributarie ed extraistituzionali) | Saldo di bilancio 2014 | Saldo di bilancio 2013 |
|-------------------------------------------------------------------------|------------------------|------------------------|
| | Euro | Euro |
| | 40.900.432 | 44.351.319 |

Tale Fondo (ex Fondo per cause di natura extratributaria) è costituito per fronteggiare gli oneri complessivi derivanti da contenziosi di tipo gestionale (extratributari ed extraistituzionali)

instaurati in massima parte con fornitori di beni e servizi e con il personale per vertenze promosse a vario titolo.

Nel corso del 2014 il fondo è stato utilizzato per € 6.581.460, di cui € 5.667.198 per la singola causa relativa alla Società SEA S.p.A. di Milano. L'accantonamento per l'esercizio 2014, di importo pari ad € 3.130.573, è stato quantificato tenendo conto del probabile grado di soccombenza delle cause interessate sorte nel corso dell'esercizio, nonché dell'entità dell'utilizzo del fondo negli anni pregressi. In particolare, dopo aver classificato le cause in argomento distinguendole per probabile tasso di soccombenza "alto", "medio", e "basso", si è ritenuto di effettuare un accantonamento pari al 100% del complesso delle cause sorte nell'anno 2014 alle quali è stato attribuito un tasso di soccombenza "alto" sia per l'Area dogane che per l'Area monopoli, nonché il 100% delle cause alle quali è stato attribuito un probabile tasso di soccombenza "medio" per la sola area monopoli.

FONDI PER ONERI E SPESE FUTURE

FONDO PER IMPEGNI CONTRATTUALI CON I DIPENDENTI

| Fondo per impegni contrattuali con i dipendenti | Saldo di bilancio 2014 | Saldo di bilancio 2013 |
|-------------------------------------------------|------------------------|------------------------|
| | Euro | Euro |
| | 22.528.985 | 7.421.314 |

La voce "Fondo per impegni contrattuali con i dipendenti" accoglie, anche, gli oneri connessi alla retribuzione del personale quale, ad esempio, la stima degli oneri da riconoscere all'INAIL a titolo di rimborso.

L'accantonamento per l'esercizio 2014 ammonta ad € 15.107.671 per oneri connessi alle spese sostenute dagli enti previdenziali ed assistenziali per conto dell'Agenzia (es. infortuni subiti dal personale dipendente) e per somme da destinare al personale sulla base di specifici accordi.

FONDO RETRIBUZIONE DI POSIZIONE E DI RISULTATO DEL PERSONALE DIRIGENTE DI PRIMA FASCIA

| Fondo retribuzione di posizione e risultato dirigenti di prima fascia | Saldo di bilancio 2014 | Saldo di bilancio 2013 |
|-----------------------------------------------------------------------|------------------------|------------------------|
| | Euro | Euro |
| | 2.276.941 | 2.349.234 |

La voce “Fondo per la retribuzione di posizione e risultato dirigenti di prima fascia” accoglie le somme accantonate e finalizzate al pagamento di eventuali conguagli della retribuzione di posizione parte variabile, della retribuzione di risultato e degli incarichi *ad interim* del personale dirigente di prima fascia relativi agli anni dal 2013 al 2014.

Il Fondo in argomento, nell’esercizio 2014, è stato utilizzato per € 1.857.295 per il pagamento dell’indennità di risultato per gli anni 2011 e 2012.

Deve essere ancora corrisposta l’indennità di risultato relativa all’anno 2013.

L’accantonamento per l’esercizio 2014, pari a € 1.785.002, tiene conto sia dei dirigenti dell’area Dogane sia di quelli dell’area Monopoli. La quota accantonata include il costo del personale (lordo dipendente) e gli oneri sociali a carico dell’Agenzia. La relativa quota IRAP è stata accantonata sul “fondo imposte, anche differite”. Si rinvia alla sezione relativa ai costi del personale del Conto Economico per l’illustrazione dei criteri utilizzati per la valorizzazione dell’accantonamento.

FONDO RETRIBUZIONE DI POSIZIONE E DI RISULTATO DEL PERSONALE DIRIGENTE DI SECONDA FASCIA

| Fondo retribuzione di posizione e risultato dirigenti di seconda fascia | Saldo di bilancio 2014 | Saldo di bilancio 2013 |
|-------------------------------------------------------------------------|------------------------|------------------------|
| | Euro | Euro |
| | 13.631.090 | 19.881.543 |

La voce “Fondo per la retribuzione di posizione e risultato dirigenti di seconda fascia” accoglie le somme accantonate finalizzate al pagamento della retribuzione di risultato e degli incarichi *ad interim* attribuiti al personale dirigente di seconda fascia.

Il Fondo in argomento, nell’esercizio 2014, è stato utilizzato per € 14.385.626 per il pagamento dell’indennità di risultato relativa agli anni 2011 e 2012 ai dirigenti, degli incarichi *ad interim*, nonché dei conguagli relativi agli anni 2009 e 2010.

Deve essere ancora corrisposta l’indennità di risultato relativa all’anno 2013.

L’accantonamento effettuato nell’esercizio 2014 ammonta a € 8.135.174, e tiene conto sia dei dirigenti dell’area Dogane, sia di quelli dell’area Monopoli. La quota accantonata include la somma relativa alla retribuzione di risultato per il personale (lordo dipendente) e gli oneri sociali a carico dell’Agenzia. La relativa quota IRAP è stata accantonata sul “fondo imposte, anche differite”. Si rinvia alla sezione relativa ai costi del personale del Conto Economico per l’illustrazione dei criteri utilizzati per la valorizzazione dell’accantonamento.

FONDO PER LE POLITICHE DI SVILUPPO DELLE RISORSE UMANE

| Fondo per le Politiche di Sviluppo delle Risorse Umane | Saldo di bilancio 2014 | Saldo di bilancio 2013 |
|--------------------------------------------------------|------------------------|------------------------|
| | Euro | Euro |
| | 125.263.623 | 113.371.258 |

La voce “Fondo per le Politiche di Sviluppo delle Risorse Umane” accoglie le somme accantonate per il pagamento delle retribuzioni accessorie del personale non dirigenziale.

Nell'esercizio 2014, il fondo è stato utilizzato, per un importo pari a € 47.761.461, per corrispondere indennità previste per legge relative agli anni 2011 e 2012 ed anni pregressi, nonché i conguagli per arretrati in applicazione degli sviluppi economici all'interno delle aree con decorrenza 2007/2008.

L'accantonamento per l'esercizio 2014 ammonta ad € 59.653.825. La quota accantonata, riferita agli anni dal 2012 al 2014, tiene conto sia del personale delle aree funzionali dell'Area Dogane sia di quello dell'Area Monopoli ed include il costo del personale (lordo dipendente) e gli oneri sociali a carico dell'Agenzia. La relativa quota IRAP è stata accantonata sul “fondo imposte, anche differite”. Si rinvia alla sezione relativa ai costi del personale del Conto Economico per l'illustrazione dei criteri utilizzati per la valorizzazione dell'accantonamento.

FONDO PER QUOTA INCENTIVANTE, POTENZIAMENTO E ALTRO DA DESTINARE

| Fondo per quota incentivante, potenziamento e altro da destinare | Saldo di bilancio 2014 | Saldo di bilancio 2013 |
|------------------------------------------------------------------|------------------------|------------------------|
| | Euro | Euro |
| | 53.578.655 | 54.524.881 |

La voce “Fondo per quota incentivante e potenziamento e altro da destinare” accoglie la quota dei trasferimenti per l'incentivazione connessi al raggiungimento degli obiettivi convenzionali, destinati al rafforzamento delle attività istituzionali dell'Agenzia, sia correnti, sia di investimento.

Nell'esercizio 2014, il fondo è stato utilizzato, per un importo pari a € 21.982.776 a titolo di integrazione delle risorse per investimenti e per la copertura di costi gestionali finalizzati.

L'accantonamento per l'esercizio in corso ammonta ad € 21.036.549 e si riferisce alla quota incentivante connessa al raggiungimento degli obiettivi convenzionali fissati per l'esercizio 2014 e non ancora erogati al personale, nonché alle ulteriori risorse da destinare alle attività correnti e di investimento dell'Agenzia nell'anno 2015 e successivi.

Si rinvia alla sezione relativa agli altri accantonamenti del Conto Economico per l'illustrazione dei criteri utilizzati per la sua valorizzazione.

FONDO FERIE MATURATE E NON GODUTE DAL PERSONALE IN PENSIONAMENTO

| Fondo ferie maturate e non godute dal personale in pensionamento | Saldo di bilancio 2014 | Saldo di bilancio 2013 |
|------------------------------------------------------------------|------------------------|------------------------|
| | Euro | Euro |
| | 175.596 | 149.817 |

La voce "Fondo ferie maturate e non godute da personale in pensionamento" accoglie le somme accantonate per la monetizzazione delle ferie maturate dal personale, non godute e non erogate a seguito di pensionamento. Tale fondo è stato valorizzato in linea con quanto previsto dall'art. 44, comma 16 del CCNL comparto agenzie.

Il fondo è stato utilizzato, nell'anno 2014, per € 2.114. L'accantonamento nell'esercizio 2014, pari ad € 27.893, include il costo del personale (lordo dipendente) e gli oneri sociali a carico dell'Agenzia, per ferie maturate e non godute precedentemente all'entrata in vigore del D.L. n. 95 del 6 luglio 2012. La relativa quota IRAP è stata accantonata sul "Fondo imposte, anche differite".

FONDO MANUTENZIONI ORDINARIE SU BENI IMMOBILI IN USO

| Fondo manutenzioni ordinarie su beni immobili in uso | Saldo di bilancio 2014 | Saldo di bilancio 2013 |
|------------------------------------------------------|------------------------|------------------------|
| | Euro | Euro |
| | 21.683.245 | 21.655.916 |

Tale Fondo accoglie le somme accantonate per la manutenzione ordinaria dei beni immobili in uso agli uffici dell'area dogane e dell'area monopoli e finalizzate a garantire la piena funzionalità operativa nel tempo dei beni immobili ed il rispetto della normativa sulla sicurezza e salubrità negli ambienti di lavoro di cui al D.Lgs. 9 aprile 2008 n. 81.

Il fondo è stato utilizzato, nell'anno 2014, per € 4.213.536.

L'accantonamento per l'esercizio 2014, tenuto conto anche dell'utilizzo del fondo negli ultimi esercizi, ammonta ad € 4.240.865.

Si evidenzia che l'accantonamento è stato effettuato tenendo conto che la legislazione vigente pone in capo all'Agenzia i costi afferenti le spese di manutenzione in applicazione del D.lgs. 9 aprile 2008 n. 81, quelle relative ai lavori sugli immobili conferiti ai fondi patrimoniali (FIP e Patrimonio 1), nonché tutti i costi di importo inferiore a € 5.000.

Si rinvia alla sezione relativa al costo della produzione per servizi del Conto Economico per l'illustrazione dei criteri utilizzati per la sua valorizzazione.

FONDO PER IL RIVERSAMENTO AL BILANCIO DELLO STATO

| Fondo per il riversamento al Bilancio dello Stato | Saldo di bilancio 2014 | Saldo di bilancio 2013 |
|---------------------------------------------------|------------------------|------------------------|
| | Euro | Euro |
| | 1.760.593 | 2.025.381 |

La voce "Fondo per il riversamento al Bilancio dello Stato" accoglie esclusivamente l'accantonamento effettuato in sede di chiusura dell'esercizio 2014, in attuazione dell'art. 6, comma 21- sexies del Decreto Legge 31 maggio 2010, n. 78 convertito con modificazioni dalla Legge del 30 luglio 2010, n. 122, per un importo di € 1.760.593 pari all'1% delle somme stanziare dalla legge di bilancio 2015 e destinate alle spese di funzionamento dell'Agenzia delle dogane e dei Monopoli.

La somma accantonata sarà riversata al relativo capitolo di entrata del bilancio statale entro il 31 ottobre 2015.

Nel corso dell'esercizio 2014, il fondo è stato utilizzato per € 2.025.381 a fronte del versamento effettuato all'erario, a norma di legge, delle somme accantonate in sede di chiusura dell'esercizio 2013, in attuazione della medesima disposizione normativa - art. 6, comma 21- sexies del Decreto Legge 31 maggio 2010, n. 78 convertito con modificazioni dalla Legge del 30 luglio 2010, n. 122.

Con decreto legge 31 dicembre 2014, n. 192 – Proroga di termini previsti da disposizioni legislative – convertito con modificazioni, dalla legge 27 febbraio 2015, n. 11, il periodo che consente alle Agenzie fiscali di assolvere agli obblighi di contenimento delle spese di funzionamento attraverso il riversamento al Bilancio dello Stato di un importo pari all'1% dello stanziamento destinato alle stesse è stato prorogato fino all'anno 2020.



FONDO PER IMPOSTE, ANCHE DIFFERITE

| Fondo Imposte, anche differite | Saldo di bilancio 2014 | Saldo di bilancio 2013 |
|--------------------------------|------------------------|------------------------|
| | Euro | Euro |
| | 11.886.961 | 10.042.598 |

Il Fondo accoglie l'accantonamento per IRAP di competenza dell'esercizio relativa al costo del personale, ai compensi dei collaboratori coordinati e continuativi nonché ai compensi per prestazioni non abituali di lavoro autonomo rilevati per competenza, la cui esigibilità si manifesterà negli esercizi successivi all'atto dell'erogazione dei suddetti compensi e retribuzioni.

L'utilizzo è relativo all'IRAP connessa ad emolumenti erogati al personale nell'anno 2014, ma accantonata per competenza, in esercizi precedenti, nonché relativa a costi per retribuzioni al personale dipendente e assimilato contabilizzati nel corso dell'esercizio precedente ma non erogati nello stesso anno.

FONDO PER ALTRI RISCHI

FONDO RISCHI VERIFICHE GESTIONI MERCI E DISTRUZIONE BENI CONFISCATI

| Fondo rischi verifiche gestioni merci e distruzione beni confiscati | Saldo di bilancio 2014 | Saldo di bilancio 2013 |
|---------------------------------------------------------------------|------------------------|------------------------|
| | Euro | Euro |
| | 8.338.008 | 8.835.155 |

Tale Fondo accoglie gli accantonamenti destinati alla copertura delle spese derivanti dalla gestione e dalla distruzione delle merci sottoposte a sequestro, nonché alla distruzione delle imbarcazioni utilizzate per reati di immigrazione clandestina.

Nel corso dell'esercizio 2014 il fondo in parola è stato utilizzato per € 997.148.

Tale importo è in linea con quanto utilizzato nell'esercizio precedente.

L'accantonamento per l'esercizio 2014 ammonta ad € 500.000.

Si rinvia alla sezione relativa all'accantonamento per rischi del Conto Economico per l'illustrazione della contropartita reddituale riferita a tale Fondo.

D – DEBITI

| Debiti | Saldo di bilancio 2014 | Saldo di bilancio 2013 |
|------------------------------------------------------|------------------------|------------------------|
| | Euro | Euro |
| | 115.287.389 | 139.129.711 |
| <i>di cui esigibili oltre l'esercizio successivo</i> | 0 | 0 |

Il totale dei debiti risultante in bilancio è esigibile entro l'esercizio successivo.

| Tavola 21 Debiti | | |
|---------------------------------------------------------|------------------------|------------------------|
| Descrizione | Saldi di bilancio 2014 | Saldi di bilancio 2013 |
| | Euro | Euro |
| Debiti verso fornitori | 83.345.097 | 96.997.141 |
| Debiti tributari | 90.095 | 11.719 |
| Debiti verso Istituti di previdenza e sicurezza sociale | 1.139.866 | 1.262.391 |
| Altri debiti | 30.712.332 | 40.858.460 |
| Totale Debiti | 115.287.389 | 139.129.711 |

DEBITI VERSO FORNITORI

| Debiti verso fornitori | Saldo di bilancio 2014 | Saldo di bilancio 2013 |
|------------------------------------------------------|------------------------|------------------------|
| | Euro | Euro |
| | 83.345.097 | 96.997.141 |
| <i>di cui esigibili oltre l'esercizio successivo</i> | 0 | 0 |

**Tavola 22
Debiti verso fornitori**

| Descrizione | Saldi di bilancio 2014 | Saldi di bilancio 2013 |
|--------------------------------------|------------------------|------------------------|
| | Euro | Euro |
| Debiti verso fornitori | 22.797.458 | 46.247.102 |
| Fornitori c/fatture da ricevere | 60.547.639 | 50.750.038 |
| Totale Debiti verso fornitori | 83.345.097 | 96.997.141 |

La voce “debiti verso fornitori” si riferisce alle posizioni debitorie dell’Agenzia a fronte di forniture di beni strumentali e di consumo, servizi appaltati, prestazioni di servizi ed altri oneri di gestione.

L’Agenzia a fine esercizio presenta un debito verso fornitori inferiore a quello del precedente esercizio, anche grazie a una revisione delle procedure interne che hanno consentito una più celere effettuazione dei pagamenti.

Si registra un aumento del conto “Fornitori c/fatture da ricevere” in quanto con l’avvio della fatturazione elettronica (6 giugno 2014) molti fornitori, non avendo adeguato i propri sistemi contabili/informativi alle nuove disposizioni di cui al Decreto Ministeriale n. 55/2013, hanno presentato in ritardo le fatture per la fornitura di beni e servizi.

In particolare, l’importo inerente le fatture da ricevere, si riferisce al debito nei confronti dei fornitori per beni consegnati e prestazioni eseguite per i quali, alla data del 31 dicembre 2014, non sono pervenute le relative fatture passive.

Tra le fatture da ricevere, il debito verso SO.GE.I. S.p.A., per prestazioni di servizi e cessioni di beni di natura informatica rese ma non ancora fatturate alla data del 31 dicembre 2014, è pari ad € 26.491.309.

DEBITI TRIBUTARI

| | Saldo di bilancio 2014 | Saldo di bilancio 2013 |
|------------------------------------------------------|------------------------|------------------------|
| | Euro | Euro |
| Debiti tributari | 90.095 | 11.719 |
| <i>di cui esigibili oltre l'esercizio successivo</i> | 0 | 0 |



La voce accoglie le somme dovute all'Erario a titolo di IRAP e di IRES. Per una migliore rappresentazione in bilancio, in linea con quanto previsto dal punto 11) dell'art. 43 della IV Direttiva CEE, le voci Erario c/ritenute, Erario c/IVA, Erario c/imposte diverse e Debiti per sanzioni ed interessi sono iscritte nella voce "altri debiti".

La composizione della voce "debiti tributari" è illustrata nella tavola che segue:

| Tavola 23 | | |
|--------------------------------|-------------------------------|-------------------------------|
| Debiti tributari | | |
| Descrizione | Saldi di bilancio 2014 | Saldi di bilancio 2013 |
| | Euro | Euro |
| Erario c/IRAP | 61.266 | 5.947 |
| Erario c/IRES | 28.829 | 5.772 |
| Totale Debiti Tributari | 90.095 | 11.719 |

La voce Erario c/IRAP si riferisce al debito d'imposta relativo alle competenze corrisposte al personale dipendente e assimilato, nonché ai compensi erogati ai collaboratori coordinati e continuativi ed ai lavoratori autonomi occasionali mentre la voce Erario c/IRES si riferisce alla differenza tra l'IRES dell'esercizio e gli acconti versati.

DEBITI VERSO ISTITUTI DI PREVIDENZA E SICUREZZA SOCIALE

| Debiti verso istituti di previdenza e sicurezza sociale | Saldo di bilancio 2014 | Saldo di bilancio 2013 |
|---------------------------------------------------------|-------------------------------|-------------------------------|
| | Euro | Euro |
| | 1.139.866 | 1.262.391 |
| <i>di cui esigibili oltre l'esercizio successivo</i> | 0 | 0 |

La voce accoglie i debiti verso gli istituti previdenziali ed assistenziali per debiti contributivi ed assicurativi a carico dell'Agenzia, così come di seguito rappresentato.

Tavola 24
Debiti verso istituti di previdenza e sicurezza sociale

| Descrizione | Saldi di bilancio 2014 | Saldi di bilancio 2013 |
|--------------------------------------------------------------------|---------------------------|---------------------------|
| | Euro | Euro |
| Debiti verso INPS | 0 | 0 |
| Debiti verso INPDAP | 1.139.866 | 1.112.391 |
| Debiti verso INAIL | 0 | 0 |
| Debiti verso altri istituti previdenziali | 0 | 150.000 |
| Totale Debiti verso Istituti previdenza e sicurezza sociale | 1.139.866 | 1.262.391 |

La voce comprende, prevalentemente, i debiti verso l'INPS – gestione ex INPDAP, per oneri contributivi connessi alle spese per il personale dipendente.

ALTRI DEBITI

| Altri debiti | Saldo di bilancio 2014 | Saldo di bilancio 2013 |
|------------------------------------------------------|------------------------|------------------------|
| | Euro | Euro |
| | 30.712.332 | 40.858.460 |
| <i>di cui esigibili oltre l'esercizio successivo</i> | 0 | 0 |

La voce "Altri debiti" risulta così composta:

| Tavola 25 Altri debiti | | |
|------------------------------------------------------------------------------------------------|---------------------------|---------------------------|
| Descrizione | Saldi di bilancio 2014 | Saldi di bilancio 2013 |
| | Euro | Euro |
| Erario c/ritenute | 20.965 | 129.819 |
| Erario c/IVA | 2.320 | 21.545 |
| Debiti verso personale dipendente | 14.783.765 | 12.559.596 |
| Debiti verso terzi per liti e risarcimenti | 0 | 0 |
| Debiti verso il Ministero dell'Economia e Finanze per partite passive da liquidare c/Ministero | 12.268.024 | 23.751.672 |
| Debiti verso altri | 3.637.257 | 4.395.828 |
| Totale Altri debiti | 30.712.332 | 40.858.460 |



ERARIO C/RITENUTE

La voce “Erario c/ritenute” si riferisce al debito per le ritenute d’imposta a titolo d’acconto relative alle retribuzioni per lavoro dipendente, ai compensi erogati ai soggetti terzi percipienti per prestazioni o collaborazioni coordinate e continuative ed alle addizionali regionali e comunali.

DEBITI VERSO PERSONALE DIPENDENTE

La voce “Debiti verso personale dipendente” si riferisce al debito per retribuzioni fisse e accessorie al personale dipendente, in relazione a compensi maturati e liquidati ma non erogati alla data del 31 dicembre 2014.

La voce include, altresì, le somme maturate a favore dei fondi per incarichi aggiuntivi svolti dai dirigenti di I e II fascia, ai sensi dell’art. 61 del CCNL dirigenti. Tali somme, salvo per la quota spettante all’incaricato, confluiscono nel fondo per la retribuzione di risultato.

DEBITI VERSO IL MINISTERO DELL'ECONOMIA E FINANZE PER PARTITE PASSIVE DA LIQUIDARE C/MINISTERO

La voce “Debiti verso il Ministero dell’Economia e delle Finanze per partite passive da liquidare c/Ministero”, pari ad € 12.268.024, accoglie la posizione debitoria dell’Agenzia nei confronti del Ministero dell’Economia e delle Finanze - Dipartimento delle Finanze, per l’estinzione delle obbligazioni maturate in capo al soppresso Ministero delle Finanze - Dipartimento delle Dogane ed Imposte Indirette, relativamente alle posizioni debitorie sorte negli anni precedenti all’anno 2001, per le quali il citato M.E.F. ha già trasferito le necessarie risorse.

La tavola che segue illustra le movimentazioni della voce avvenute nel corso dell’esercizio 2014.

| Tavola 26 | | | | |
|-------------------------------------------------------------------------------------------------------|--------------------------------|---------------------------------|-------------------|---------------------------------------|
| Debiti verso il Ministero dell'Economia e Finanze per partite passive da liquidare c/Ministero | | | | |
| Descrizione | Saldo al 01/01/2014 | Movimenti dell'esercizio | | Saldo di bilancio 2014 |
| | | Utilizzi | Incrementi | |
| | Euro | Euro | Euro | Euro |
| Debiti verso il Ministero dell'Economia e Finanze per partite passive da liquidare c/Ministero | 23.751.672 | 11.484.654 | 1.007 | 12.268.024 |

Gli utilizzi, pari ad € 11.484.654, riguardano principalmente la chiusura di vari contenziosi pregressi che hanno comportato pagamenti effettuati dall’Agenzia nel corso dell’esercizio 2014

per l'estinzione delle obbligazioni maturate in capo al soppresso Dipartimento delle Dogane ed Imposte Indirette - Ministero delle Finanze.

DEBITI VERSO ALTRI

I debiti verso altri includono, tra l'altro, i debiti per personale di altri enti comandato o distaccato presso l'Agenzia, nonché i debiti verso le altre Agenzie fiscali, derivanti essenzialmente da costi relativi all'uso di immobili condivisi.

In particolare:

| | | |
|-----------------------|---|---------|
| Agenzia delle Entrate | € | 927.038 |
| Agenzia del Demanio | € | 118.179 |



E – RATEI E RISCONTI PASSIVI

| | | |
|--------------------------|------------------------|------------------------|
| Ratei e risconti passivi | Saldo di bilancio 2014 | Saldo di bilancio 2013 |
| | Euro | Euro |
| | 467.144.109 | 370.655.948 |

I ratei ed i risconti passivi sono evidenziati nella seguente tabella:

| Tavola 27 Ratei e risconti passivi | | | | |
|-----------------------------------------------|------------------------|--------------------------|-------------------|---------------------------|
| Descrizione | Saldi al 01/01/2014 | Movimenti dell'esercizio | | Saldi di bilancio 2014 |
| | | Incrementi | Decrementi | |
| | Euro | Euro | Euro | Euro |
| Ratei passivi | 1.564.509 | 595.324 | 1.575.225 | 584.608 |
| Risconti passivi | 369.091.439 | 157.466.012 | 59.997.951 | 466.559.501 |
| Totale Ratei e risconti passivi | 370.655.948 | 158.061.336 | 61.573.176 | 467.144.109 |

I ratei passivi accolgono quote di costo di competenza dell'esercizio 2014 la cui integrale liquidazione avverrà negli esercizi successivi.

I risconti passivi accolgono la parte dei ricavi rinviati agli esercizi futuri, in quanto non di competenza dell'esercizio 2014. Tale voce consente di conformare i principi contabili adottati dall'Agazia al principio della continuità e della competenza economica (ove, il principio della continuità prevede l'unità della gestione nel tempo e qualifica l'ente pubblico come istituto economico destinato a perdurare, mentre il principio della competenza economica applicata alla Pubblica Amministrazione prevede la necessità di tener conto della correlazione inversa costi-ricavi ove i costi sostenuti per l'espletamento dell'attività istituzionale richiedono un'adeguata copertura con le risorse disponibili, pertanto la manifestazione contabile dei proventi è strettamente correlata alla manifestazione contabile dei costi).



Tavola 28
Risconti passivi

| Descrizione | Saldi al 01/01/2014 | Movimentazioni | | Saldi di bilancio 2014 |
|----------------------------------------|------------------------|--------------------|-------------------|---------------------------|
| | | Incrementi | Decrementi | |
| | Euro | Euro | Euro | Euro |
| Risconto passivo per investimenti | 257.363.831 | 51.523.979 | 46.418.676 | 262.469.134 |
| Risconto passivo per oneri di gestione | 111.727.609 | 105.942.033 | 13.579.275 | 204.090.367 |
| Totale Risconti passivi | 369.091.439 | 157.466.012 | 59.997.951 | 466.559.501 |

Il saldo relativo alla voce “Risconti passivi per investimenti”, che accoglie, tra l’altro, le somme destinate agli investimenti pregressi assunti dall’ex AAMS, nonché le somme destinate alla copertura dei costi connessi alla legge n. 80/05 e alla legge n. 349/89, pari ad € 262.469.134, risulta valorizzato per:

- € 156.571.579, pari al valore netto contabile delle immobilizzazioni iscritte in bilancio, a titolo di risconto passivo per investimenti effettuati;
- € 105.897.555, pari alla differenza tra le somme destinate agli investimenti e gli investimenti effettuati. Tale somma comprende gli importi finalizzati al potenziamento di cui alla legge 80/2005 per € 41.970.442 ed alla legge n. 349/1989 per € 14.671.307.

Il saldo relativo alla voce “Risconti passivi per oneri di gestione”, pari ad € 204.090.367, accoglie le somme rinviate agli esercizi futuri in quanto destinate alla copertura di costi di competenza di futuri esercizi, tra cui, tra l’altro, quelli connessi alla copertura delle spese pregresse ex AAMS, quelli per gli interventi legati alla sicurezza sul lavoro, alla cooperazione internazionale, al reclutamento di personale dirigente, nonché quelli relativi alla razionalizzazione degli immobili.

Tale posta è stata utilizzata in corso d’anno per la copertura dei costi connessi all’ex AAMS che si sono manifestati nell’esercizio corrente (fatture fornitori per € 9.507.629 di cui Sogei Spa per € 4.375.507) e che fanno riferimento anche agli anni precedenti.

Nelle tabelle delle pagine che seguono sono riepilogate:

- La ricostruzione del valore delle risorse per investimenti non utilizzate nell’esercizio (pari ad € 105.897.555);



Tavola 29
Ricostruzione del valore delle risorse per investimenti non utilizzate nell'esercizio

| Descrizione | 2014 | 2013 |
|------------------------------------------------------------------------------------------------------------|--------------------|--------------------|
| | Euro | Euro |
| <i>Ricavi per investimenti:</i> | 39.561.099 | 63.258.164 |
| Stanziamenti definiti in convenzione | 31.900.000 | 43.750.000 |
| Provenienza risorse proprie | 7.661.099 | 830.000 |
| Ricavi per assegnazione impegni assunti da ex AAMS ante 2013 | - | 18.678.164 |
| <i>Imputazione a ricavi per investimenti di risorse riscontate da esercizi precedenti:</i> | 46.255.768 | 28.574.393 |
| Risorse ex l. 80/2005 | 388.334 | 197.941 |
| Risorse per investimenti esercizi precedenti | 32.138.902 | 20.000.000 |
| Risorse ex l.349/89 piano interventi settore informatico | 9.008.533 | 7.348.549 |
| Risorse ex l.349/89 altri interventi | 4.720.000 | 1.027.903 |
| <i>Risorse derivanti da immobilizzaz. materiali ricevute per incorporazione</i> | | 4.194.245 |
| <i>Risorse derivanti da immobilizzaz. immateriali ricevute per incorporazione</i> | | 79.485 |
| Totale risorse di competenza dell'esercizio | 85.816.867 | 96.106.286 |
| <i>Investimenti in immobilizzazioni dell'esercizio:</i> | 57.676.097 | 61.970.386 |
| Immobilizzazioni immateriali (comprese immobilizzazioni in corso) | 47.587.480 | 45.887.877 |
| Immobilizzazioni materiali (comprese immobilizzazioni in corso) | 2.184.326 | 7.508.116 |
| Attrezzature/macchinari/altri beni legge 80/05 | 274.630 | 165.271 |
| Licenze software legge 80/05 | 113.704 | 32.670 |
| Attrezzature/altri beni legge 349/89 | 865.175 | 821.848 |
| Spese di manutenzione su beni di terzi legge 349/89 | 40.549 | 45.225 |
| Spese studi e ricerche legge 349/89 | - | 160.830 |
| Piano interventi settore informatico legge 349/89 | 6.610.234 | 7.348.549 |
| <i>Saldo delle variazioni di investimenti in immobilizzazioni dell'esercizio:</i> | -567 | 104 |
| Decremento valore immobilizzazioni materiali/immateriali | - 5.539 | - 11.696 |
| Minusvalenza per messa in fuori uso | 5.539 | 11.696 |
| Rettifica valore immobilizzazioni materiali | - 46 | - |
| Rettifica valore immobilizzazioni immateriali | - 521 | 104 |
| <i>Altri utilizzi ricavi per investimenti a copertura oneri di gestione:</i> | 162.908 | 116.934 |
| Totale utilizzi dell'esercizio | 57.838.438 | 62.087.423 |
| Trasferimenti per investimenti non utilizzati nell'esercizio | 27.978.430 | 34.018.863 |
| <i>Trasferimenti non utilizzati esercizi precedenti</i> | 122.350.454 | 116.905.983 |
| <i>Utilizzo trasferimenti esercizi precedenti</i> | -46.255.768 | -28.574.393 |
| Ulteriori risorse destinate a progetti futuri | 1.824.440 | |
| Progressivo trasferimenti non utilizzati | 105.897.555 | 122.350.454 |
| <i>Di cui:</i> | | |
| <i>Progressivo trasferimenti non utilizzati legge 349/89</i> | 14.671.307 | 22.187.265 |
| <i>Progressivo trasferimenti non utilizzati legge 80/05</i> | 41.970.442 | 42.521.683 |
| <i>Progressivo trasferimenti non utilizzati al netto dei trasferimenti UE (legge 349/89 e legge 80/05)</i> | 49.255.806 | 57.641.505 |



- la finalizzazione della voce "Risconti passivi per investimenti":

Decrementi

| | | |
|------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|----------|-------------------|
| ▪ Utilizzo del risconto passivo per acquisto beni di investimento di cui alle previsioni della legge 80/2005 (attrezzature, macchinari, altri beni e licenze software) | € | 388.334 |
| ▪ Utilizzo del risconto passivo per forniture varie a supporto delle attività di contrasto alle frodi di cui alla legge 80/2005 (sigilli, autovetture a noleggio, retribuzioni e contributi funzionario missioni Cina) | € | 162.908 |
| ▪ Utilizzo del risconto passivo per costi connessi agli investimenti relativi a esercizi precedenti | € | 32.138.902 |
| ▪ Utilizzo del risconto passivo per acquisto beni di investimento nel settore informatico di cui alle previsioni della legge 349/1989 | € | 9.008.533 |
| ▪ Utilizzo del risconto passivo per acquisto beni di investimento di cui alle previsioni della legge 349/1989 | € | 4.720.000 |
| TOTALE | € | 46.418.677 |

- la finalizzazione della voce "Risconti passivi per oneri di gestione":

Decrementi

| | | |
|-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|----------|-------------------|
| ▪ Utilizzo risconto passivo per oneri di gestione rilevati nel 2014 - attività assistenza e cooperazione internazionale | € | 151.893 |
| ▪ Utilizzo risconto passivo per oneri di gestione rilevati nel 2014 – attività Sicurezza lavoro e ambiente | € | 138.757 |
| ▪ Copertura costi anni precedenti ex AAMS | € | 5.132.123 |
| ▪ Copertura costi connessi con Sogei c/Fatture da ricevere parte corrente | € | 4.375.507 |
| ▪ Utilizzo risconto passivo per oneri di gestione per copertura costi assunzione personale Art.1 co. 346 lett. e) L. 244/07 | € | 3.780.996 |
| TOTALE | € | 13.579.275 |

COMMENTI ALLE VOCI DEL CONTO ECONOMICO

Valore della Produzione

| | | |
|-------------------------|------------------------|------------------------|
| Valore della Produzione | Saldo di bilancio 2014 | Saldo di bilancio 2013 |
| | Euro | Euro |
| | 1.026.006.561 | 1.031.666.906 |

Il valore della produzione è composto dalle seguenti voci:

| Tavola 30 Valore della Produzione | | |
|----------------------------------------------|------------------------|------------------------|
| Descrizione | Saldi di bilancio 2014 | Saldi di bilancio 2013 |
| | Euro | Euro |
| Ricavi definiti in Convenzione | 1.014.659.603 | 1.019.175.134 |
| Proventi commerciali per servizi resi | 1.864.599 | 1.564.452 |
| Proventi istituzionali per servizi resi | 4.769.707 | 5.116.556 |
| Proventi e ricavi diversi | 4.712.652 | 5.810.763 |
| Totale Valore della Produzione | 1.026.006.561 | 1.031.666.906 |

RICAVI DEFINITI IN CONVENZIONE ED INTEGRAZIONI

| | | |
|------------------------------------------------|------------------------|------------------------|
| Ricavi definiti in Convenzione ed integrazioni | Saldo di bilancio 2014 | Saldo di bilancio 2013 |
| | Euro | Euro |
| | 1.014.659.603 | 1.019.175.134 |

La voce si riferisce alle risorse previste convenzionalmente, analiticamente così suddivise:

| Tavola 31 | | |
|-------------------------------------------------------|------------------------|------------------------|
| Ricavi definiti in Convenzione ed integrazioni | | |
| Descrizione | Saldi di bilancio 2014 | Saldi di bilancio 2013 |
| | Euro | Euro |
| Ricavi per oneri di gestione | 966.729.297 | 981.179.097 |
| Ricavi per investimenti | 36.117.328 | 28.822.728 |
| Ricavi per quota incentivante | 11.812.979 | 9.173.309 |
| Totale Ricavi definiti in Convenzione | 1.014.659.603 | 1.019.175.134 |

Gli stanziamenti a favore dell’Agenzia delle Dogane e dei Monopoli iscritti nell’unico capitolo 3920 dell’U.P.B. 6.1.2.11 dello Stato di Previsione del Ministero dell’Economia e delle Finanze sono ripartiti tra ricavi per oneri di gestione, per investimenti e per quota incentivante secondo quanto riepilogato nella tabella precedente.

RICAVI PER ONERI DI GESTIONE

| Tavola 32 | |
|------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|----------------------|
| Ricavi definiti in Convenzione ed integrazioni per oneri di gestione | |
| Descrizione | Importi |
| | Euro |
| Ricavi definiti in Convenzione triennale per gli esercizi 2014-2016 ex art. 4, co. 3 | 1.005.599.578 |
| Ricavi di cui all’art.3 c.165 della L.24 dicembre 2003, n.350 per l’anno 2012 (Decreto del Ministero dell’Economia e delle Finanze n. 4227/2014/DF/DAF del 05/06/2014) | 42.708.900 |
| Ricavi fondi destinati al F.I.P. (Decreto del Ministero dell’Economia e delle Finanze n. 7802 del 15 dicembre 2014) | 2.594.374 |
| <i>Utilizzo Risconto passivo per costi ex AAMS ante 2013</i> | 5.132.123 |
| <i>Utilizzo Risconto passivo per Sicurezza Lavoro Ambiente</i> | 138.757 |
| <i>Utilizzo Risconto passivo per L.80/05</i> | 162.908 |
| <i>Utilizzo Risconto passivo per copertura costi ex AAMS</i> | 3.780.996 |
| Totale incrementi Ricavi per oneri di gestione | 1.060.117.636 |
| <i>Rinvio Risconto pass per Concorso 69 Dirigenti</i> | -309.650 |
| <i>Rinvio Risconto pass per attività sicurezza lavoro e ambiente</i> | -78.689 |
| <i>Risconto passivo per copertura progetti e attività protratte nell’esercizio successivo</i> | -93.000.000 |
| Totale decrementi Ricavi per oneri di gestione | -93.388.339 |
| Saldo di bilancio 2014 | 966.729.297 |

- Stanziamento di cui all'art. 4, comma 3 della Convenzione triennale 2014/2016, € 1.005.599.578: corrispondenti alla quota parte degli stanziamenti iscritti sul capitolo 3920 dello Stato di Previsione del Ministero dell'Economia e delle Finanze, destinati al finanziamento delle spese correnti (oneri di gestione).
- Risorse di cui al Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze n. 4227/2014/DF/DAF del 05/06/2014 pari ad € 42.708.900: trattasi di risorse ex art. 3 co.165 L. 350/03 per l'anno 2012.
- Risorse di cui al Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze n. 7802 del 15 dicembre 2014 pari a € 2.594.374: trattasi di somme aggiuntive riconosciute all'Agenzia per il pagamento di canoni di locazione degli immobili conferiti nel Fondo Immobili Pubblici (F.I.P.) e Patrimonio 1.
- Risorse derivanti da utilizzo del Risconto passivo per copertura costi ex AAMS ante 2013 pari ad € 5.132.123.
- Risorse derivanti da utilizzo del Risconto passivo per copertura costi sicurezza lavoro e ambiente pari ad € 138.757.
- Risorse derivanti da utilizzo del Risconto passivo per copertura costi ex L.80/05 pari ad € 162.908.
- Risorse derivanti da utilizzo del Risconto passivo per copertura costi ex L.244/07 pari ad € 3.780.996.
- Rinvio risorse destinate alla copertura di residui costi derivanti dal concorso a n. 69 Dirigenti pari ad € 309.650.
- Rinvio risorse destinate alla copertura di residui costi relativi ad attività connesse alla sicurezza, lavoro e ambiente pari ad € 78.689.
- Rinvio risorse destinate alla copertura di progetti e attività che si realizzeranno in esercizi futuri, pari ad € 93.000.000.



RICAVI PER INVESTIMENTI

| Tavola 33 | |
|-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|--------------------|
| Ricavi definiti in Convenzione ed integrazioni per investimenti | |
| Descrizione | Importi |
| | Euro |
| Ricavi per investimenti definiti in Convenzione triennale per gli esercizi 2014-2016 ex art. 4, co. 3 | 31.900.000 |
| <i>Utilizzo Risconto passivo per copertura costi di investimento (da Budget)</i> | 24.977.438 |
| <i>Utilizzo Fondo Quota Incentivante e Potenziamento per copertura costi di investimento</i> | 7.661.099 |
| <i>Utilizzo risconto pass per copertura costi connessi agli investimenti l.349/89-anno 2014</i> | 905.717 |
| <i>Apertura risconto pass per l.80/05</i> | 388.334 |
| <i>Utilizzo risconto passivo per copertura impegni assunti e non spesi nel 2013</i> | 7.161.464 |
| <i>Utilizzo risconto pass per copertura costi connessi agli investimenti l.349/89-settore informatico e laboratorio chimico anno 2014</i> | 12.822.816 |
| Totale incrementi Ricavi per investimenti | 85.816.867 |
| <i>Rinvio Risconto passivo per risorse da rinviare esercizio successivo</i> | -49.699.539 |
| Totale decrementi Ricavi per investimenti | -49.699.539 |
| Saldo di bilancio 2014 | 36.117.328 |

Il saldo della voce "Ricavi per investimenti", pari ad € **36.117.328**, scaturisce principalmente dalle seguenti movimentazioni:

- Imputazione a ricavi per investimenti per € 31.900.000 corrispondenti alla quota parte degli stanziamenti iscritti sul capitolo 3920 dello Stato di Previsione del Ministero dell'Economia e delle Finanze, destinati al finanziamento delle spese per investimenti di competenza dell'esercizio 2014.
- Imputazione a ricavi per investimenti per € 24.977.438: risorse derivanti da utilizzo del Risconto passivo per copertura costi di investimento anno corrente.
- Imputazione a ricavi per investimenti per € 7.661.099: risorse derivanti da utilizzo del Fondo quota incentivante e potenziamento per copertura costi di investimento anno corrente.



- Imputazione a ricavi per investimenti per € 905.717: risorse derivanti da utilizzo del Risconto passivo per copertura costi di investimento ex L. 349/89.
- Imputazione a ricavi per investimenti per € 388.334: risorse derivanti da utilizzo del Risconto passivo per copertura costi di investimento ex L. 80/05.
- Imputazione a ricavi per investimenti per € 7.161.454: risorse derivanti da utilizzo del Risconto passivo per copertura costi di investimento derivanti da impegni assunti nell'anno precedente.
- Imputazione a ricavi per investimenti per € 12.822.816: risorse derivanti da utilizzo del Risconto passivo per copertura costi connessi agli investimenti ex L. 349/89 – settore informatico e laboratorio chimico.
- Rilevazione Risconto passivo per investimenti per rinvio risorse destinate alla copertura di progetti e attività futuri, pari ad € 49.699.539.

RICAVI PER QUOTA INCENTIVANTE

| Tavola 34 | |
|--------------------------------------------------------------------------------------|-------------------|
| Ricavi definiti in Convenzione ed integrazioni per quota incentivante | |
| Descrizione | Importi |
| | Euro |
| Ricavi definiti in Convenzione triennale per gli esercizi 2014-2016 ex art. 4, co. 5 | 11.812.979 |
| Saldo di bilancio 2014 | 11.812.979 |

La voce “Ricavi per quota incentivante” si riferisce ai componenti positivi di reddito assegnati e trasferiti nell’esercizio connessi al raggiungimento degli obiettivi convenzionali conseguiti e riconosciuti dal “Rapporto di verifica dei risultati della gestione – Anno 2013”. Il saldo di bilancio si riferisce alla quota incentivante di cui alla Convenzione triennale 2014/2016 relativa al conseguimento degli obiettivi fissati per l’esercizio 2013.

Il saldo relativo alla voce “Ricavi per quota incentivante” scaturisce dalla seguente movimentazione:



- **Stanziamiento di cui all'art. 4, comma 5 della Convenzione per gli esercizi 2014/2016, € 11.812.979:** corrispondenti alle somme iscritte ed assegnate sul capitolo 3920 dello Stato di Previsione del Ministero dell'Economia e delle Finanze destinate all'incentivazione del personale, per l'Area dogane pari ad € 9.173.309 e per l'Area monopoli pari ad € 2.639.670.

PROVENTI PER SERVIZI RESI

| Proventi per servizi resi | Saldo di bilancio 2014 | Saldo di bilancio 2013 |
|---------------------------|------------------------|------------------------|
| | Euro | Euro |
| | 6.634.306 | 6.681.008 |

La voce si riferisce a proventi commerciali ed istituzionali per servizi resi dall'Agenzia.

PROVENTI COMMERCIALI PER SERVIZI RESI

| Proventi commerciali per servizi resi | Saldo di bilancio 2014 | Saldo di bilancio 2013 |
|---------------------------------------|------------------------|------------------------|
| | Euro | Euro |
| | 1.864.599 | 1.564.452 |

La voce accoglie i proventi per servizi resi per certificazioni dai laboratori chimici nonché i proventi derivanti dalle convenzioni con enti pubblici e privati.

Tali servizi hanno natura commerciale e sono stati fatturati con IVA ai sensi dell'art. 4, comma 4, del D.P.R. 633/72.

PROVENTI ISTITUZIONALI PER SERVIZI RESI

| Proventi istituzionali per servizi resi | Saldo di bilancio 2014 | Saldo di bilancio 2013 |
|-----------------------------------------|------------------------|------------------------|
| | Euro | Euro |
| | 4.769.707 | 5.116.556 |

Tale voce comprende i proventi per servizi resi in fuori orario e fuori sede dagli uffici periferici dell'Agenzia riferiti alle prestazioni svolte in qualità di autorità doganale al di fuori

dell'orario di lavoro e/o presso l'operatore commerciale richiedente. Nella tavola che segue si riporta il dettaglio.

| Tavola 35 Proventi istituzionali per servizi resi | | |
|-----------------------------------------------------------------------------------|-------------------------------|-------------------------------|
| Descrizione | Saldi di bilancio 2014 | Saldi di bilancio 2013 |
| | Euro | Euro |
| Proventi per servizi resi dalle dogane in fuori orario e fuori circuito | 4.224.011 | 4.521.253 |
| Proventi per servizi resi da UTF in fuori orario e fuori circuito | 427.109 | 461.371 |
| Proventi per servizi resi dai laboratori chimici in fuori orario e fuori circuito | 5.244 | 3.514 |
| Proventi per attività di revisione dei laboratori chimici | 0 | 0 |
| Altri proventi | 113.342 | 130.418 |
| Totale Proventi istituzionali per servizi resi | 4.769.707 | 5.116.556 |

PROVENTI E RICAVI DIVERSI

| | Saldo di bilancio 2014 | Saldo di bilancio 2013 |
|--|------------------------|------------------------|
| | Euro | Euro |
| | 4.712.652 | 5.810.763 |

La voce ha natura residuale ed accoglie rimborsi, proventi vari ed arrotondamenti attivi, nonché sopravvenienze attive ordinarie derivanti da aggiornamenti di stime effettuate negli esercizi precedenti su accantonamenti.

B – Costi della Produzione

| | | |
|------------------------|------------------------|------------------------|
| Costi della Produzione | Saldo di bilancio 2014 | Saldo di bilancio 2013 |
| | Euro | Euro |
| | 981.082.606 | 996.608.566 |

La voce “Costi della produzione” risulta così suddivisa:

| Tavola 36 Costi della Produzione | | |
|---------------------------------------------------|------------------------|------------------------|
| Descrizione | Saldi di bilancio 2014 | Saldi di bilancio 2013 |
| | Euro | Euro |
| Costi per materie prime, sussidiarie e di consumo | 16.365.126 | 6.409.162 |
| Costi della produzione per servizi | 114.882.411 | 114.392.908 |
| Costi per godimento beni di terzi | 35.090.769 | 33.214.959 |
| Costi per il personale dipendente | 621.715.878 | 622.897.519 |
| Ammortamenti e svalutazioni | 36.372.529 | 33.218.881 |
| Accantonamenti per rischi | 15.924.077 | 33.467.926 |
| Altri accantonamenti | 22.797.142 | 51.544.927 |
| Oneri di gestione | 117.934.672 | 101.462.284 |
| Totale Costi della Produzione | 981.082.606 | 996.608.566 |

COSTI DELLA PRODUZIONE PER MATERIE PRIME SUSSIDIARIE E DI CONSUMO

| | | |
|---------------------------------------------------|------------------------|------------------------|
| Costi per materie prime, sussidiarie e di consumo | Saldo di bilancio 2014 | Saldo di bilancio 2013 |
| | Euro | Euro |
| | 16.365.126 | 6.409.162 |



La voce “Costi per materie prime, sussidiarie e di consumo” si riferisce al costo sostenuto dall’Agenzia per l’acquisto dei beni di consumo necessari al funzionamento degli uffici, di seguito analiticamente esposti:

| Tavola 37 | | |
|-----------------------------------------------------------------|---------------------------|---------------------------|
| Costi per materie prime, sussidiarie e di consumo | | |
| Descrizione | Saldi di bilancio 2014 | Saldi di bilancio 2013 |
| | Euro | Euro |
| Materiale tecnico | 850.179 | 829.415 |
| Cancelleria, stampati e supporti meccanografici | 14.406.323 | 4.237.195 |
| Combustibili, carburanti e lubrificanti | 682.550 | 914.338 |
| Altri materiali di consumo | 426.074 | 428.214 |
| Totale Costi per materie prime, sussidiarie e di consumo | 16.365.126 | 6.409.162 |

Nella voce “Cancelleria, stampati e supporti meccanografici” è riportato anche il costo relativo alla fornitura dei “contrassegni di legittimazione dei tabacchi lavorati”, previsti per legge e quindi non soggetti a limitazioni di spesa, derivanti dall’attività dell’area ex AAMS.

Al netto di tale spesa, i costi sostenuti nel 2014 sono pari a € 2.876.908.

COSTI DELLA PRODUZIONE PER SERVIZI

| Costi della produzione per servizi | Saldo di bilancio 2014 | Saldo di bilancio 2013 |
|------------------------------------|------------------------|------------------------|
| | Euro | Euro |
| | 114.882.411 | 114.392.908 |

La voce “Costi per servizi” risulta così composta:

Tavola 38
Costi della produzione per servizi

| Descrizione | Saldi di bilancio 2014 | Saldi di bilancio 2013 |
|----------------------------------------------------------------------------|------------------------|------------------------|
| | Euro | Euro |
| Compensi agli organi dell'Agenzia | 135.710 | 153.932 |
| Prestazioni professionali | 285.023 | 425.255 |
| Servizi informatici | 57.520.527 | 54.494.846 |
| Servizi vari | 20.147.572 | 21.894.576 |
| Servizi riguardanti il personale | 16.801.075 | 16.668.026 |
| Utenze | 10.355.485 | 10.045.215 |
| Manutenzioni ordinarie | 9.415.419 | 10.473.398 |
| <i>Manutenzioni ordinarie</i> | <i>5.174.554</i> | <i>6.539.898</i> |
| <i>Acc.to fondo oneri futuri per manutenzioni dei beni immobili in uso</i> | <i>4.240.865</i> | <i>3.933.500</i> |
| Assicurazioni | 221.601 | 237.658 |
| Totale Costi per servizi | 114.882.411 | 114.392.908 |

Compensi agli Organi dell'Agenzia: la voce si riferisce alle retribuzioni e ai rimborsi spese spettanti ai membri del Comitato di Gestione e del Collegio dei Revisori dei Conti di competenza dell'esercizio 2014. I compensi del Comitato di Gestione sono stati determinati in base al Decreto del Ministro delle Finanze emanato di concerto con il Ministro del Tesoro, del Bilancio e della Programmazione Economica del 18 settembre 2000. I compensi annui per i componenti del Collegio dei Revisori dei Conti sono stati definiti sulla base della direttiva del Presidente del Consiglio dei Ministri del 9 gennaio 2001, che ha fissato i criteri per la determinazione dei compensi dei componenti di organi di amministrazione e di controllo degli enti ed organismi pubblici. Tali compensi sono stati ridotti del 10%, in linea con quanto previsto dall'art. 1, comma 58, della legge n. 23 dicembre 2005 n. 266 e ribadito dall'articolo 1, comma 505, della legge n. 296/2006 e di un ulteriore 10% a seguito della riduzione stabilita dall'art. 6 comma 3 del D.L. 78/2010, convertito con modificazioni dalla legge n. 122/2010.

Tale voce è pari ad € 135.710. Tenuto conto che dal 1 gennaio 2014 il Comitato di gestione, si è ridotto di una unità rispetto all'esercizio precedente, l'importo riscontrato è coerente con i costi sostenuti negli esercizi precedenti.



Prestazioni professionali: la voce si riferisce al costo per prestazioni di natura tecnica, legale ed amministrativa sostenute dall'Agazia nell'esercizio 2014; a titolo esemplificativo, si evidenziano i costi connessi a prestazioni per adempimenti di cui al D.Lgs. 9 aprile 2008 n. 81, patrocinii per le cause legali dell'Agazia e relativi rimborsi spese. La voce subisce un decremento di € 181.277 (da € 425.255 del 2013 a € 285.023 del 2014) attribuibile per la maggior parte alla voce "servizi professionali per indagini e rilevazioni" che registra una riduzione di € 140.232, nonché alla voce "costi connessi alle attività ispettive di cui alla L.80/05" che si riduce per € 23.371.

Servizi informatici: la voce servizi informatici registra un incremento pari ad € 3.025.680 (da € 54.494.846 del 2013 ad € 57.520.527 del 2014), derivante, in particolar modo per € 1.956.969 alla conduzione dei sistemi informatici centrali e periferici. La voce si riferisce, inoltre, alle ulteriori prestazioni rese dalla SO.GE.I. S.p.A. per la gestione delle infrastrutture informatiche, la manutenzione hardware e software e la conduzione dei sistemi centrali e periferici, nonché a quelle inerenti i servizi di rete.

Servizi vari: la voce si riferisce ai costi sostenuti per la gestione ed il funzionamento degli uffici centrali e periferici dell'Agazia quali, a titolo esemplificativo, i servizi di pulizia, spese postali, spese di trasporto e facchinaggio. La voce registra una riduzione pari ad € 1.747.004 (da € 21.894.576 del 2013 ad € 20.147.572 del 2014) derivante essenzialmente dalla voce "altri servizi da terzi" (visite di sorveglianza svolte da Enti certificatori, servizi di facility management, circuiti di correlazione - Circuito IIS - Institute for Interlaboratory Studies, ecc...).

Servizi riguardanti il personale: la voce si riferisce ai costi sostenuti per spese di viaggio, biglietteria, alloggio, vitto, aggiornamento professionale, buoni pasto ecc. Tale voce non ha subito modifiche di rilievo rispetto al valore dell'esercizio precedente.

Utenze: la voce si riferisce alle spese sostenute per utenze telefoniche, elettriche e per approvvigionamento di gas e acqua. La voce ha registrato un incremento pari ad € 310.269, dovuto essenzialmente all'aumento dei consumi di energia elettrica.

Manutenzioni ordinarie: la voce si riferisce ai costi sostenuti nell'esercizio con risorse correnti, per la manutenzione dei macchinari e della strumentazione scientifica, nonché di tutte le attrezzature tecniche, oltre agli accantonamenti necessari per gli interventi di manutenzione ordinaria e riparazione dei beni immobili in uso agli uffici dell'Agazia, non rientranti nella disciplina del manutentore unico.

Nel valore complessivo delle spese di manutenzione rientra altresì l'accantonamento, imputato al "fondo manutenzioni ordinarie su beni in uso" per € 4.240.865. Tenuto conto che, anche per l'anno 2014, l'Agazia ha optato per il riversamento dell'1% previsto dall'art. 6,

comma 21-sexies, del Decreto Legge 31 maggio 2010, n. 78 convertito con modificazioni dalla Legge del 30 luglio 2010, n. 122, tale accantonamento non è soggetto a specifici vincoli di spesa.

Assicurazioni: la voce si riferisce ai premi corrisposti per la copertura assicurativa di automezzi, autovetture ed altri mezzi di trasporto.

COSTI PER GODIMENTO BENI DI TERZI

| Costi per godimento beni di terzi | Saldo di bilancio 2014 | Saldo di bilancio 2013 |
|-----------------------------------|------------------------|------------------------|
| | Euro | Euro |
| | 35.090.769 | 33.214.959 |

La voce "Costi per godimento beni di terzi" risulta così composta:

| Descrizione | Saldi di bilancio 2014 | Saldi di bilancio 2013 |
|------------------------------------------------------|------------------------|------------------------|
| | Euro | Euro |
| Canoni di locazione immobili | 31.878.696 | 30.083.671 |
| Indennità extracontrattuale per occupazione immobili | 207.092 | 116.674 |
| Canoni di rete | 0 | 0 |
| Canoni leasing | 125.218 | 14.000 |
| Noleggi | 961.605 | 706.377 |
| Spese condominiali | 1.918.159 | 2.294.236 |
| Costi per godimento beni di terzi | 35.090.769 | 33.214.959 |

L'incremento registrato dalla voce "Costi per godimento beni di terzi", pari ad € 1.875.811 (da € 33.214.959 del 2013 ad € 35.090.769 del 2014), da ricondurre alla sottovoce "Canoni di locazione immobili" che aumenta di € 1.795.025. Di tale voce, che al 31/12/2014 ammonta complessivamente ad € 31.878.696, l'importo di € 3.055.915 è attribuibile all'area Monopoli, per canoni di locazione od occupazioni riconosciute e rimborsate alle Ragionerie Territoriali dello Stato per somme da queste anticipate per conto della ex AAMS.

Pertanto, il valore normalizzato dei canoni locazione immobili confrontabili con quello dell'esercizio precedente ammonta nel 2014 ad € 28.822.781, registrando, di fatto, una



riduzione pari ad € 1.260.890, in linea con le indicazioni di cui all'art. 3, commi 4, 5 e 6 del Decreto legge n. 95 del 6 luglio 2012 convertito con modificazioni dalla legge 7 agosto 2012, n. 135.

COSTI PER IL PERSONALE DIPENDENTE

| Costi per il personale dipendente | Saldo di bilancio 2014 | Saldo di bilancio 2013 |
|-----------------------------------|------------------------|------------------------|
| | Euro | Euro |
| | 621.715.878 | 622.897.519 |

La voce "Costi per il personale dipendente" risulta così composta:

| Tavola 40 | | |
|---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|------------------------|------------------------|
| Costi per il personale dipendente | | |
| Descrizione | Saldi di bilancio 2014 | Saldi di bilancio 2013 |
| | Euro | Euro |
| Stipendi e assegni fissi | 407.800.056 | 406.985.050 |
| Oneri sociali | 123.662.962 | 125.046.103 |
| Altri costi del personale | 90.252.860 | 90.866.366 |
| <i>Acc.to fondo per impegni contrattuali con dipendenti da erogare</i> | <i>15.107.671</i> | <i>6.692.154</i> |
| <i>Accantonamento al fondo per la retribuzione di posizione e di risultato del personale dirigente di I fascia</i> | <i>1.785.002</i> | <i>1.376.252</i> |
| <i>Accantonamento al fondo per la retribuzione di posizione e di risultato del personale dirigente di II fascia</i> | <i>8.135.174</i> | <i>8.379.160</i> |
| <i>Accantonamento fondo ferie maturate e non godute dal personale in pensionamento</i> | <i>27.893</i> | <i>37.486</i> |
| <i>Accantonamento al fondo FPS da erogare</i> | <i>59.653.825</i> | <i>64.376.995</i> |
| <i>Costi diversi del personale</i> | <i>5.543.294</i> | <i>10.004.320</i> |
| Totale Costi per il personale dipendente | 621.715.878 | 622.897.519 |

La voce "Stipendi e assegni fissi", indicata al lordo delle imposte e degli oneri sociali a carico dei dipendenti, è comprensiva degli elementi fissi, degli straordinari, delle indennità di turnazione e delle indennità di confine di Chiasso.

Gli oneri sociali si riferiscono al costo a carico dell'Agenzia, calcolato sull'ammontare delle retribuzioni lorde. Sempre con riferimento alla sola componente stipendiale, le scritture contabili dell'Agenzia riportano i dati ricavati dal sistema "SPT" del Dipartimento dell'Amministrazione

Generale del Personale e dei Servizi del Tesoro – Servizio Centrale per il Sistema Informativo Integrato”.

ALTRI COSTI DEL PERSONALE

| Tavola 41 Altri costi del personale | | |
|--------------------------------------------------------------------------------------------------------------|-----------------------------------|-----------------------------------|
| Descrizione | Saldi di bilancio 2014 | Saldi di bilancio 2013 |
| | Euro | Euro |
| Accantonamento fondo per impegni contrattuali con dipendenti da erogare | 15.107.671 | 6.692.154 |
| Accantonamento al fondo per la retribuzione di posizione e di risultato del personale dirigente di I fascia | 1.785.002 | 1.376.252 |
| Accantonamento al fondo per la retribuzione di posizione e di risultato del personale dirigente di II fascia | 8.135.174 | 8.379.160 |
| Accantonamento fondo ferie maturate e non godute dal personale in pensionamento | 27.893 | 37.486 |
| Accantonamento al Fondo per le Politiche di Sviluppo delle Risorse Umane | 59.653.825 | 64.376.995 |
| Costi diversi del personale | 5.543.294 | 10.004.320 |
| Totale Altri costi del personale | 90.252.860 | 90.866.366 |

Gli altri costi del personale si riferiscono ad indennità variabili, compensi vari ed indennizzi corrisposti al personale dipendente.

Per una più chiara esposizione in bilancio ed in conformità al criterio della classificazione dei costi per natura nello schema di conto economico ed alle raccomandazioni contenute nel documento interpretativo n. 1 del Principio Contabile OIC n. 12, nell’ambito degli altri costi del personale sono stati inclusi anche gli accantonamenti per oneri e spese future relativi a spese del personale. Si evidenzia che tali accantonamenti accolgono il costo del personale (lordo dipendente) maggiorato dagli oneri contributivi; la quota IRAP, viceversa, è accantonata nel fondo imposte, anche differite:

Accantonamento al fondo per impegni contrattuali con i dipendenti da erogare: l'accantonamento di € 15.107.671 per l'esercizio 2014 si riferisce agli oneri connessi alle spese

sostenute dagli enti previdenziali ed assistenziali per conto dell'Agenzia per infortuni subiti dal personale dipendente, nonché alle somme in attesa di destinazione in virtù di accordi sulla contrattazione integrativa relativi agli anni futuri.

Accantonamento al fondo per la retribuzione di posizione e di risultato del personale dirigente di prima fascia: il fondo è stato costituito con la determinazione del Direttore dell'Agenzia n. 11366 del 26 settembre 2002, in attuazione dell'ex art. 42 del C.C.N.L. per il quadriennio 1998-2001 del personale dirigente dell'Area 1, stipulato in data 5 aprile 2001, ora art. 52 del CCNL per il quadriennio normativo 2002-2005 del personale dirigente area VI, come integrati dal CCNL per il quadriennio normativo 2006-2009 sottoscritto il 21 luglio 2010.

L'accantonamento effettuato nell'esercizio 2014, relativo alle posizioni dirigenziali, finalizzato all'integrazione della retribuzione di risultato, ammonta ad **€ 1.785.002** (al lordo degli oneri sociali a carico dell'Agenzia).

Accantonamento al fondo per la retribuzione di posizione e di risultato del personale dirigente di seconda fascia: il fondo per la retribuzione di posizione e di risultato per i dirigenti di II fascia è stato istituito in ciascuna Amministrazione compresa nel comparto del personale dei Ministeri, in forza dell'ex art. 36 del C.C.N.L. relativo al quadriennio normativo 1994-1997, ora art. 59 del CCNL per il quadriennio normativo 2002-2005 del personale dirigente area VI, come integrati dal CCNL per il quadriennio normativo 2006-2009 sottoscritto il 21 luglio 2010.

L'accantonamento effettuato nell'esercizio 2014, relativo alle posizioni dirigenziali di seconda fascia, finalizzato all'integrazione della retribuzione di posizione e alla erogazione della retribuzione di risultato, ammonta ad **€ 8.135.174** (al lordo degli oneri sociali a carico dell'Agenzia).

Accantonamento al fondo per ferie maturate e non godute dal personale in pensionamento: la voce accoglie le somme accantonate per la monetizzazione delle ferie maturate dal personale che ha presentato domanda di pensionamento nel 2014 con decorrenza nell'esercizio successivo e che alla data del 31.12.2014 non aveva ancora usufruito delle ferie maturate. L'accantonamento nell'esercizio 2014, pari ad **€ 27.893**, include il costo del personale (lordo dipendente) e gli oneri sociali a carico dell'Agenzia, per ferie maturate e non godute precedentemente all'entrata in vigore del D.L. n. 95 del 6 luglio 2012. La relativa quota IRAP è stata accantonata sul "fondo imposte, anche differite".

Accantonamento al fondo per le politiche di sviluppo delle risorse umane e per la produttività: l'accantonamento di **€ 59.653.825** si riferisce ai compensi accessori di cui al Fondo per le Politiche di Sviluppo delle Risorse Umane e per la Produttività, spettanti al personale

dell'Agenzia per gli esercizi dal 2011 al 2014, non ancora corrisposti. L'importo è stato determinato quale differenza tra le somme costitutive previste dall'accordo FPS 2011-2012 e quanto effettivamente liquidato e contabilizzato dalle Strutture Centrali e Territoriali relativamente a tale anno, nonché quale differenza tra le somme da destinare per gli anni 2013 e 2014 alla contrattazione integrativa e quanto già erogato nei medesimi anni.

Costi diversi del personale: la voce accoglie compensi e indennità varie al personale, tra le quali si evidenziano indennità di missione, indennità disagiata e di confine, indennità connesse al raggiungimento degli obiettivi istituzionali dell'Agenzia. Il valore di tale voce, alla data del 31 dicembre 2014, ammonta ad **€ 5.543.294**.

Il numero medio di dipendenti in organico dell'Agenzia delle dogane e dei monopoli, per categoria, è così composto:

| Tavola 42 Numero dipendenti Agenzia delle dogane e dei monopoli | | | | | |
|----------------------------------------------------------------------------|-----------------------------|-----------------------------|-------------------------|-----------------------------|-------------------------|
| Descrizione | Situazione al 01/01/2014 | Situazione al 31/12/2014 | Unità medie nel 2014 | Situazione al 31/12/2013 | Unità medie nel 2013 |
| Dirigenti* | 130 | 148 | 139 | 128 | 130 |
| Impiegati Area III** | 5.809 | 5.689 | 5.749 | 5.804 | 5.846 |
| Impiegati Area II | 5.546 | 5.474 | 5.510 | 5.557 | 5.584 |
| Impiegati Area I | 194 | 194 | 194 | 194 | 194 |
| Provenienza esterna | 48 | 112 | 80 | 48 | 56 |
| Totale Numero dipendenti*** | 11.727 | 11.617 | 11.672 | 11.731 | 11.809 |

*Compreso il Direttore dell'Agenzia

** Nel numero di dipendenti di terza area è incluso anche il personale con incarico di temporanea reggenza

*** Nel numero complessivo di dipendenti è compreso anche il personale in organico presso l'Agenzia e in servizio presso altre PP.AA. e il personale in esonero dal servizio (n. 225 unità al 01/01/2014 e n. 208 al 31/12/2014).

La precedente tavola 42 relativa al numero dei dipendenti è composta dalla somma delle seguenti tavole riguardanti la singola Area.

**Tavola 42/a - AREA DOGANE
Numero dipendenti**

| Descrizione | Situazione al 01/01/2014 | Situazione al 31/12/2014 | Unità medie nel 2014 | Situazione al 31/12/2013 | Unità medie nel 2013 |
|------------------------------------|--------------------------|--------------------------|----------------------|--------------------------|----------------------|
| Dirigenti* | 96 | 113 | 105 | 96 | 97 |
| Impiegati Area III** | 5.083 | 4.972 | 5.028 | 5.088 | 5.123 |
| Impiegati Area II | 4.058 | 4.000 | 4.029 | 4.065 | 4.081 |
| Impiegati Area I | 45 | 48 | 47 | 45 | 44 |
| Provenienza esterna | 11 | 103 | 57 | 11 | 11 |
| Totale Numero dipendenti*** | 9.293 | 9.236 | 9.265 | 9.305 | 9.355 |

*Compreso il Direttore dell'Agenzia

** Nel numero di dipendenti di terza area è incluso anche il personale con incarico di temporanea reggenza (n. 127 unità al 01/01/2014; n. 114 unità al 31/12/2014)

*** Nel numero complessivo di dipendenti è compreso anche il personale in organico presso l'Agenzia e in servizio presso altre PP.AA. e il personale in esonero dal servizio (n. 203 unità al 01/01/2014 e n. 189 al 31/12/2014).

**Tavola 42/b - AREA MONOPOLI
Numero dipendenti**

| Descrizione | Situazione al 01/01/2014 | Situazione al 31/12/2014 | Unità medie nel 2014 | Situazione al 31/12/2013 | Unità medie nel 2013 |
|-----------------------------------|--------------------------|--------------------------|----------------------|--------------------------|----------------------|
| Dirigenti | 34 | 35 | 35 | 32 | 33 |
| Impiegati Area III* | 726 | 717 | 722 | 716 | 723 |
| Impiegati Area II | 1.488 | 1.474 | 1.481 | 1.492 | 1.503 |
| Impiegati Area I | 149 | 146 | 148 | 149 | 150 |
| Provenienza esterna | 37 | 9 | 23 | 37 | 45 |
| Totale Numero dipendenti** | 2.434 | 2.381 | 2.408 | 2.426 | 2.454 |

* Nel numero di dipendenti di terza area è incluso anche il personale con incarico di temporanea reggenza

** Nel numero complessivo di dipendenti è compreso anche il personale in organico presso l'Agenzia e in servizio presso altre PP.AA. e il personale in esonero dal servizio (n. 22 unità al 01/01/2014 e n. 19 al 31/12/2014).

AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI

| | | |
|-----------------------------|------------------------|------------------------|
| Ammortamenti e svalutazioni | Saldo di bilancio 2014 | Saldo di bilancio 2013 |
| | Euro | Euro |
| | 36.372.529 | 33.218.881 |

AMMORTAMENTI

Gli ammortamenti relativi alle immobilizzazioni materiali ed immateriali e le svalutazioni sono così distinti:

| Tavola 43 Ammortamenti e svalutazioni | | |
|--------------------------------------------------|------------------------|------------------------|
| Descrizione | Saldi di bilancio 2014 | Saldi di bilancio 2013 |
| | Euro | Euro |
| Ammortamento immobilizzazioni immateriali | 27.787.744 | 21.441.189 |
| Ammortamento immobilizzazioni materiali | 8.324.045 | 11.643.574 |
| Svalutazione dei crediti dell'attivo circolante | 260.740 | 134.119 |
| Totale Ammortamenti e svalutazioni | 36.372.529 | 33.218.881 |

Le quote di ammortamento delle immobilizzazioni immateriali e materiali acquistate sino al 2014 sono state calcolate, in modo sistematico, utilizzando il metodo a quote costanti in funzione di piani di ammortamento che tengono conto del loro costo storico e dei coefficienti di ammortamento esposti nella sezione dell'Attivo Patrimoniale, rappresentativi della relativa possibilità residua di utilizzazione.

I piani di ammortamento delle immobilizzazioni acquistate sino al 2014 non hanno subito alcuna modifica, in considerazione del fatto che non sono intervenuti cambiamenti tali da richiedere una variazione delle stime effettuate nella determinazione della loro residua possibilità di utilizzazione.

Le quote di ammortamento delle immobilizzazioni immateriali imputate all'esercizio 2014 sono evidenziate in modo analitico nella seguente tavola:



Tavola 44
Quote ammortamento immobilizzazioni immateriali

| Categorie civilistiche | Esercizio 2013 | Esercizio 2014 | | | | | | | |
|------------------------------------------------------|-------------------|-------------------------|-------------------------|-------------------------|-------------------------|-------------------------|-------------------------|-------------------------|-------------------|
| | Tot. Q. Amm. | 6° Q. amm. su beni 2008 | 5° Q. amm. su beni 2009 | 4° Q. amm. su beni 2010 | 3° Q. amm. su beni 2011 | 2° Q. amm. su beni 2012 | 1° Q. amm. su beni 2013 | 0° Q. amm. su beni 2014 | Tot. Q. Amm. |
| | Euro | Euro | Euro | Euro | Euro | Euro | Euro | Euro | Euro |
| B.I.1) Costi di impianto e di ampliamento | - | - | - | - | - | - | - | - | - |
| B.I.2) Costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità | 14.181.695 | 240 | 694.329 | 3.419.152 | 3.170.635 | 2.619.345 | 6.242.482 | 3.738.540 | 19.884.723 |
| B.I.4) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili | 1.714.297 | 0 | 85.031 | 280.890 | 515.508 | 747.785 | 48.800 | 54.373 | 1.732.386 |
| B.I.7) Altre | 5.545.197 | 2.129 | 521.348 | 931.951 | 1.211.136 | 1.648.982 | 1.558.465 | 296.624 | 6.170.635 |
| Totale | 21.441.189 | 2.369 | 1.300.709 | 4.631.992 | 4.897.279 | 5.016.111 | 7.849.747 | 4.089.537 | 27.787.744 |

Le quote di ammortamento delle immobilizzazioni materiali imputate all'esercizio 2014 sono evidenziate in modo analitico nella seguente tavola:

Tavola 45. a)
Quote ammortamento immobilizzazioni materiali

| Categorie civilistiche | Esercizio 2013 | Esercizio 2014 | | | | | | |
|-------------------------------|-------------------|--------------------------|--------------------------|--------------------------|--------------------------|-------------------------|-------------------------|-------------------------|
| | Tot. Q. Amm. | 13° Q. amm. su beni 2001 | 12° Q. amm. su beni 2002 | 11° Q. amm. su beni 2003 | 10° Q. amm. su beni 2004 | 9° Q. amm. su beni 2005 | 8° Q. amm. su beni 2006 | 7° Q. amm. su beni 2007 |
| | Euro | Euro | Euro | Euro | Euro | Euro | Euro | Euro |
| B.II.1) Terreni e fabbricati | 180.863 | - | - | - | - | - | 40.073 | 0 |
| B.II.2) Impianti e macchinari | 387.467 | 21.743 | 62.529 | 62.286 | 19.031 | - | - | 12.239 |
| B.II.3) Attrezzature | 3.178.869 | - | - | - | - | - | - | 161.801 |
| B.II.4) Altri beni | 7.896.375 | - | - | - | - | 29.014 | 95.730 | 85.114 |
| Totale | 11.643.574 | 21.743 | 62.529 | 62.286 | 19.031 | 29.014 | 135.803 | 259.154 |



**Tavola 45. b)
Quote ammortamento immobilizzazioni materiali**

| Categorie civilistiche | Esercizio 2014 | | | | | | | |
|-------------------------------|-------------------------|-------------------------|-------------------------|-------------------------|-------------------------|-------------------------|-------------------------|-------------------|
| | 6° Q. amm. su beni 2008 | 5° Q. amm. su beni 2009 | 4° Q. amm. su beni 2010 | 3° Q. amm. su beni 2011 | 2° Q. amm. su beni 2012 | 1° Q. amm. su beni 2013 | 0° Q. amm. su beni 2014 | Tot. Q. Amm. 2014 |
| | Euro | Euro | Euro | Euro | Euro | Euro | Euro | Euro |
| B.II.1) Terreni e fabbricati | 140.790 | - | - | - | - | - | - | 180.863 |
| B.II.2) Impianti e macchinari | 10.678 | 16.022 | 25.081 | 27.487 | 49.876 | 36.166 | 4.001 | 347.139 |
| B.II.3) Attrezzature | 427.084 | 415.177 | 398.991 | 475.344 | 451.307 | 214.276 | 18.336 | 2.562.317 |
| B.II.4) Altri beni | 158.221 | 223.676 | 1.582.251 | 1.182.688 | 780.650 | 883.701 | 212.683 | 5.233.727 |
| Totale | 736.772 | 654.875 | 2.006.323 | 1.685.519 | 1.281.833 | 1.134.142 | 235.020 | 8.324.045 |

SVALUTAZIONI

Ai sensi dell'art. 2426 del codice civile i crediti devono essere iscritti in bilancio al presumibile valore di realizzazione. Pertanto, il valore nominale dei crediti è stato rettificato attraverso la creazione di un apposito Fondo Svalutazione crediti che consente di pervenire al valore presumibile di realizzazione dei crediti stessi.

La tabella che segue illustra l'ammontare delle svalutazioni operate su parte dei crediti iscritti in Bilancio nell'Attivo Circolante, evidenziandone natura e soggetto debitore.

| Tavola 46 Svalutazioni | | |
|-----------------------------------|------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|----------------------|
| Debitori | Natura crediti | Importo svalutazioni |
| | | Euro |
| Vari | Svalutazione prudenziale dei crediti vantati nei confronti di terzi dovuti a prestazioni fornite dall'Agenzia, per i quali non sussiste una ragionevole certezza del loro incasso. | 260.740 |
| | Totali | 260.740 |

Si è provveduto, a seguito di una puntuale ricognizione delle posizioni creditorie, alla svalutazione prudenziale dei crediti di dubbia esigibilità.

ACCANTONAMENTI PER RISCHI

| Accantonamenti per rischi | Saldo di bilancio 2014 | Saldo di bilancio 2013 |
|---------------------------|------------------------|------------------------|
| | Euro | Euro |
| | 15.924.077 | 33.467.926 |

La voce "Accantonamenti per rischi" risulta così composta:

| Tavola 47 | | |
|-------------------------------------------------------------------------------|------------------------|------------------------|
| Accantonamenti ai fondi rischi per cause in corso e altri rischi | | |
| Descrizione | Saldi di bilancio 2014 | Saldi di bilancio 2013 |
| | Euro | Euro |
| Acc.to fondo liti di natura tributaria e di natura istituzionale | 12.293.504 | 16.903.280 |
| Acc.to fondo liti di natura gestionale (extratributaria e extraistituzionali) | 3.130.573 | 9.564.646 |
| Totale Acc.ti rischi per cause in corso | 15.424.077 | 26.467.926 |
| Acc.to fondo rischi verifiche e gestione merci | 500.000 | 7.000.000 |
| Totale Acc.to fondo altri rischi | 500.000 | 7.000.000 |
| Totale accantonamenti per rischi | 15.924.077 | 33.467.926 |

Accantonamento al fondo per liti di natura tributaria e di natura istituzionale:

l'accantonamento esprime il costo del contenzioso sorto nell'anno in corso e non concluso nel medesimo esercizio, stimato dagli Uffici dell'Area dogane e dagli Uffici dell'Area monopoli.

L'accantonamento per l'esercizio 2014, di importo pari a € 12.293.504, è stato quantificato tenendo conto del probabile grado di soccombenza delle cause interessate, sorte nel corso dell'esercizio, nonché dell'entità dell'utilizzo del fondo negli anni pregressi. In particolare, dopo aver classificato le cause in argomento distinguendole per probabile tasso di soccombenza "alto", "medio" e "basso", si è ritenuto di effettuare un accantonamento pari al 100% delle cause alle quali è stato attribuito un probabile tasso di soccombenza "alto" sia per l'area dogane sia per l'area monopoli, nonché un accantonamento pari al 100% delle cause alle quali è stato attribuito un probabile tasso di soccombenza "medio" per la sola area monopoli. L'entità dell'accantonamento è dovuta, tra l'altro, a contenziosi sorti nel settore delle restituzioni all'esportazione per i quali si è ritenuto di procedere, in via prudenziale, all'accantonamento.

**Accantonamento al fondo per liti di natura gestionale (extratributarie ed extraistituzionali):**

l'accantonamento esprime il costo del contenzioso avente natura extratributaria sorto nell'anno in corso e non concluso nel medesimo esercizio, stimato dagli Uffici dell'Area dogane e dagli Uffici dell'Area monopoli.

L'accantonamento per l'esercizio 2014, di importo pari a € 3.130.573, è stato quantificato tenendo conto del probabile grado di soccombenza delle cause interessate sorte nel corso dell'esercizio, nonché dell'entità dell'utilizzo del fondo negli anni pregressi. In particolare, dopo aver classificato le cause in argomento distinguendole per probabile tasso di soccombenza "alto", "medio", e "basso", si è ritenuto di effettuare un accantonamento pari al 100% del complesso delle cause sorte nell'anno 2014 alle quali è stato attribuito un probabile tasso di soccombenza "alto" sia per l'Area dogane sia per l'Area monopoli, nonché un accantonamento pari al 100% delle cause alle quali è stato attribuito un probabile tasso di soccombenza "medio" per la sola area monopoli.

Accantonamento al fondo verifiche e gestione merci

Tale accantonamento è finalizzato alla copertura dei costi che l'Agenzia dovrà sostenere per il sequestro e la distruzione di beni confiscati quali la distruzione delle imbarcazioni utilizzate per reati di immigrazione clandestina, nonché per la copertura dei costi per le operazioni di verifica e sequestro legate ad attività dell'ex AAMS.

L'entità dell'importo accantonato, pari a € 500.000, è connessa alle risorse già accantonate nell'esercizio precedente finalizzate anche alla copertura dei costi per la distruzione dei natanti sequestrati che l'Agenzia dovrà sostenere negli esercizi futuri, tenuto conto dell'aumento dei continui sbarchi di clandestini provenienti dai Paesi extracomunitari.

ALTRI ACCANTONAMENTI

| Altri accantonamenti | Saldo di bilancio 2014 | Saldo di bilancio 2013 |
|----------------------|------------------------|------------------------|
| | Euro | Euro |
| | 22.797.142 | 51.544.927 |

La voce “Altri accantonamenti” accoglie gli accantonamenti per oneri e spese future non classificabili per specifica natura di costo. In particolare la voce accoglie i seguenti accantonamenti:

ACCANTONAMENTO AL FONDO PER IL RIVERSAMENTO AL BILANCIO DELLO STATO

La voce accoglie l'accantonamento effettuato per l'esercizio 2014 in attuazione dell'art. 6, comma 21-sexies, del Decreto Legge 31 maggio 2010, n. 78 convertito con modificazioni dalla Legge del 30 luglio 2010, n. 122, per un importo pari a **€ 1.760.593**. Per quanto concerne la rilevazione contabile del riversamento, l'importo è stato accantonato sul conto “*Fondo per il riversamento al Bilancio dello Stato*” e sarà riversato all'Erario entro il 31 ottobre 2015.

Con decreto legge 31 dicembre 2014, n. 192 – Proroga di termini previsti da disposizioni legislative – convertito con modificazioni, dalla legge 27 febbraio 2015, n. 11, il periodo che consente alle Agenzie fiscali di assolvere agli obblighi di contenimento delle spese di funzionamento attraverso il riversamento al Bilancio dello Stato di un importo pari all'1% dello stanziamento destinato alle stesse è stato prorogato fino all'anno 2020.

ACCANTONAMENTO AL FONDO PER QUOTA INCENTIVANTE, POTENZIAMENTO E ALTRO DA DESTINARE

L'accantonamento per l'esercizio in corso ammonta ad **€ 21.036.549** e si riferisce alla quota incentivante connessa al raggiungimento degli obiettivi convenzionali fissati per l'esercizio 2014, nonché alle ulteriori risorse da destinare alle attività correnti e di investimento dell'Agenzia nell'anno 2015 e successivi.

La tavola che segue consente di individuare, per ogni tipologia di accantonamento, la relativa contropartita reddituale in bilancio.



Tavola 48
Individuazione della contropartita reddituale del fondo oneri e spese future

| Descrizione accantonamento | Accantonamenti 2014 | Classificazione di bilancio | Contropartita reddituale |
|-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|------------------------|--------------------------------------------------|------------------------------|
| | Euro | | |
| Accantonamento al Fondo per manutenzioni dei beni immobili in uso | 4.240.865 | B 7) Costi della produzione per servizi | Manutenzioni ordinarie |
| Accantonamento fondo per impegni contrattuali con i dipendenti | 15.107.671 | B 9) Costi del personale dipendente | Altri costi del personale |
| Accantonamento al fondo per la retribuzione di posizione e di risultato del personale dirigente di prima fascia | 1.785.002 | B 9) Costi del personale dipendente | Altri costi del personale |
| Accantonamento al fondo per la retribuzione di posizione e di risultato del personale dirigente di seconda fascia | 8.135.174 | B 9) Costi del personale dipendente | Altri costi del personale |
| Accantonamento fondo ferie maturate e non godute dal personale in pensionamento | 27.893 | B 9) Costi del personale dipendente | Altri costi del personale |
| Accantonamento al Fondo per le Politiche di Sviluppo delle Risorse Umane e per la produttività | 59.653.825 | B 9) Costi del personale dipendente | Altri costi del personale |
| Accantonamento al Fondo per il riversamento al Bilancio dello Stato | 1.760.593 | B 13) Altri accantonamenti | Altri accantonamenti |
| Accantonamento al Fondo per quota incentivante e potenziamento | 21.036.549 | B 13) Altri accantonamenti | Altri accantonamenti |
| Totale accantonamenti al fondo oneri e spese future | 111.747.572 | | |



ONERI DIVERSI DI GESTIONE

| | | |
|---------------------------|------------------------|------------------------|
| Oneri diversi di gestione | Saldo di bilancio 2014 | Saldo di bilancio 2013 |
| | Euro | Euro |
| | 117.934.672 | 101.462.284 |

La voce accoglie i costi di natura residuale relativi alla gestione ordinaria dell’Agenzia, che non possono essere iscritti nelle precedenti voci di conto economico. I costi riportati nella successiva tabella sono relativi alle spese amministrative, ad imposte, tasse e tributi, a spese per liti ed arbitraggi e ad altri costi generali.

| Tavola 49 Oneri diversi di gestione | | |
|------------------------------------------------|------------------------|------------------------|
| Descrizione | Saldi di bilancio 2014 | Saldi di bilancio 2013 |
| | Euro | Euro |
| Spese amministrative | 177.107 | 379.854 |
| Imposte, tasse e tributi | 2.149.592 | 2.571.778 |
| Altri costi generali | 115.448.222 | 98.473.940 |
| Spese per liti, arbitraggi e risarcimenti | 159.751 | 36.713 |
| Totale Oneri diversi di gestione | 117.934.672 | 101.462.284 |

In particolare:

- le spese amministrative si riferiscono principalmente a spese per acquisto di libri, giornali e riviste;
- le imposte, tasse e tributi si riferiscono principalmente al pagamento della tassa raccolta rifiuti solidi urbani, tasse di possesso automobilistiche, bolli e valori bollati ecc.;
- negli altri costi generali sono da comprendere i seguenti tagli subiti nel corso dell’anno sulle risorse dell’Agenzia:

✓ Perdita per taglio ex art. 1 co 482 e 621 legge 296/06 (Nota del Ministero dell’Economia e delle Finanze – Dipartimento Finanze – Prot. n. 5097 del 23/07/2010) € 34.550.713



| | | |
|----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|---|------------|
| ✓ Perdita per riduzione ex art. 60 co 1/2 D.L. 112/08 convertito Legge 133/08 (Nota del Ministero dell'Economia e delle Finanze – Dipartimento Finanze – Prot. n. 5097 del 23/07/2010) | € | 26.551.779 |
| ✓ Perdita per ulteriore riduzione ex D.L. 180/2008 (Nota del Ministero dell'Economia e delle Finanze – Dipartimento Finanze – Prot. n. 5097 del 23/07/2010) | € | 483.882 |
| ✓ Perdita per ulteriore riduzione ex D.L. 78/09 convertito legge 102/09 (Nota del Ministero dell'Economia e delle Finanze – Dipartimento Finanze – Prot. n. 5097 del 23/07/2010) | € | 14.480.617 |
| ✓ Perdita per ulteriore riduzione ex Legge 183/2011 | € | 2.038.931 |
| ✓ Perdita per riduzione ex art. 13 co. 1- quinquies del D.L. n. 16 del 2/03/2012 convertito con modificazioni dalla legge n.44 del 26/04/2012 | € | 908.496 |
| ✓ Perdita per riduzione ex d.l. 83/2012, convertito in legge n. 134/2012 | € | 762.406 |
| ✓ Perdita per riduzione ex art. 8 co.3 D.L. 95 del 6/07/2012 convertito con modificazioni dalla Legge 135 del 07/08/2012. | € | 5.548.375 |
| ✓ Perdita per riduzione in applicazione della clausola di salvaguardia prevista dal D.L. 78/2010 art.2, convertito con modificazioni dalla L. 30 luglio 2010, n. 122 | € | 2.346.491 |
| ✓ Perdita per riduzione ex art. 16 comma 1 d.l. 98/2011 convertito, con modificazioni, dalla legge 15 luglio 2011, n. 111 | € | 279.752 |
| ✓ Perdita per riduzione ex d.l. 35/2013, convertito con modificazioni dalla L. 6 giugno 2013, n. 64 | € | 3.429.703 |
| ✓ Perdita per riduzione ex d.l. 4/2014, convertito con modificazioni dalla L. n. 50/ 2014 | € | 4.996.918 |
| ✓ Perdita per riduzione ex art. 50 del decreto-legge 24 aprile 2014, n. 66, convertito con modificazioni nella Legge 23 giugno 2014, n. 89. | € | 6.002.040 |
| ✓ Perdita per riduzione ex d.lgs 33/2013 | € | 3.545.166 |
| ✓ Perdita per riduzione ex d.l. 4/2014, convertito con modificazioni dalla L. n. 50/ 2014 | € | 5.450.683 |



- ✓ Perdita per riduzione ex art. 16 comma 1 d.l. 98/2011 convertito, con modificazioni, dalla legge 15 luglio 2011, n. 111 - Manutentore unico € 1.136.266
- ✓ Perdita per riduzione ex art. 16 comma 1 d.l. 98/2011 convertito, con modificazioni, dalla legge 15 luglio 2011, n. 111 - Manutentore unico € 805.200

Relativamente alla voce “Altri costi generali” l’Agenzia ha applicato quanto previsto dal documento OIC n. 1 della serie “Interpretazioni”. In tale voce sono riportati tutti i costi della gestione caratteristica non ricompresi nelle precedenti voci di bilancio e tutti i costi delle gestioni accessorie, che non rappresentano costi finanziari, o straordinari o che, per la loro natura, possono essere ricompresi in altre voci del conto economico. Tale voce dunque rappresenta un raggruppamento residuale, destinato ad accogliere i componenti negativi di reddito che non trovano collocazione nelle voci previste dall’art. 2425 del c.c. del conto economico. Come disposto nel documento OIC n. 1 della serie “Interpretazioni”, sono state ricomprese anche le perdite su crediti (pari ad € 113.317.418) derivanti dai tagli lineari sugli stanziamenti di bilancio operate direttamente dal Ministero dell’Economia e delle Finanze. Tali perdite non sono coperte da specifico fondo.

C – Proventi ed Oneri Finanziari

| Proventi ed oneri finanziari | Saldo di bilancio 2014 | Saldo di bilancio 2013 |
|------------------------------|------------------------|------------------------|
| | Euro | Euro |
| | 450 | 738 |

La voce si riferisce al saldo della gestione finanziaria dell’Agenzia. Concorrono alla gestione finanziaria attiva, di importo complessivo pari a € 450, proventi finanziari pari ad € 39 relativi ad interessi attivi maturati sul conto di regolamento dell’Agenzia aperto presso l’istituto tesoriere Banca d’Italia, nonché € 411 per interessi attivi verso terzi. L’esiguità dell’importo relativo agli interessi attivi su c/c bancario, a fronte di una disponibilità elevata, dipende dal fatto che i trasferimenti provenienti dai capitoli del bilancio dello Stato affluiscono sulla parte infruttifera del conto di tesoreria e che, per il principio di gerarchizzazione, i proventi propri, che affluiscono sulla parte fruttifera, vengono utilizzati in via prioritaria.

E – Gestione Straordinaria

| Proventi e oneri straordinari | Saldo di bilancio 2014 | Saldo di bilancio 2013 |
|-------------------------------|------------------------|------------------------|
| | Euro | Euro |
| | (4.740.405) | 4.750.546 |

La sezione accoglie tutti i costi e ricavi straordinari rilevati nell'esercizio. In particolare, rientrano nella sezione, le sopravvenienze attive e passive derivanti da fatti per i quali la fonte del provento o dell'onere è estranea alla gestione ordinaria dell'Agenzia, nonché i componenti positivi e negativi di reddito relativi ad esercizi precedenti.

Il saldo di esercizio pari ad € (4.740.405) è determinato in massima parte dalla voce "Soprapvenienze passive straordinarie per partite passive ante 2013 ex AAMS" per un importo pari ad € 5.132.123 derivanti da costi sostenuti nell'attuale esercizio ma di competenza ante incorporazione. Come riportato nella sezione relativa ai "Risconti passivi" tali costi sono stati coperti con risorse appositamente riscontate nell'esercizio precedente.

Inoltre nell'esercizio precedente sono stati rilevati proventi straordinari per € 4.273.730 per l'acquisizione a titolo gratuito di immobilizzazioni derivanti dall'incorporazione dell'ex AAMS.

PROVENTI STRAORDINARI

| Proventi straordinari | Saldo di bilancio 2014 | Saldo di bilancio 2013 |
|-----------------------|------------------------|------------------------|
| | Euro | Euro |
| | 461.741 | 5.651.601 |

Nella tavola che segue è riportato il dettaglio delle voci.

| Tavola 50 Proventi straordinari | | |
|--------------------------------------------|------------------------|------------------------|
| Descrizione | Saldi di bilancio 2014 | Saldi di bilancio 2013 |
| | Euro | Euro |
| Soprapvenienze attive straordinarie | 443.941 | 1.377.871 |
| Proventi straordinari | - | 4.273.730 |
| Plusvalenze | 17.800 | - |
| Totale Proventi straordinari | 461.741 | 5.651.601 |



La voce “sopravvenienze attive straordinarie” accoglie quegli elementi positivi di reddito derivanti da fatti per i quali la fonte del provento è estranea alla gestione ordinaria dell’Agenzia ed i componenti positivi di reddito relativi ad esercizi precedenti, non rilevati negli esercizi di competenza, anche per effetto di rettifiche di poste passive nella valutazione di fatti di gestione.

La voce “Proventi straordinari” accoglie integralmente il valore dei beni mobili, informatici e strumentali, trasferiti dal 1 gennaio 2014 all’Agenzia delle dogane e dei monopoli dall’ex AAMS, in linea con quanto previsto dal principio contabile OIC 16.

PLUSVALENZE

| Plusvalenze | Saldo di bilancio 2014 | Saldo di bilancio 2013 |
|-------------|------------------------|------------------------|
| | Euro | Euro |
| | 17.800 | 0 |

Nel corso del 2014 sono state rilevate plusvalenze relative alla cessione di due motrici di apparecchiature scanner, il cui costo iniziale era già totalmente ammortizzato.

| Tavola 51 Plusvalenze | | | |
|-----------------------------------------|------------------------|-----------------|---------------|
| Descrizione | Valore netto contabile | Valore cessione | Plusvalenza |
| | Euro | Euro | Euro |
| B II Immobilizzazioni materiali: | | | |
| Macchinari | 0 | 17.800 | 17.800 |
| Totale Plusvalenze | 0 | 17.800 | 17.800 |

ONERI STRAORDINARI

| Oneri straordinari | Saldo di bilancio 2014 | Saldo di bilancio 2013 |
|--------------------|------------------------|------------------------|
| | Euro | Euro |
| | 5.202.146 | 901.055 |

La voce “Oneri Straordinari” si riferisce alle sopravvenienze passive straordinarie ed alle minusvalenze, così come di seguito illustrato.

| Descrizione | Saldi di bilancio 2014 | Saldi di bilancio 2013 |
|--------------------------------------|------------------------|------------------------|
| | Euro | Euro |
| Sopravvenienze passive straordinarie | 5.197.407 | 889.359 |
| Minusvalenze | 4.739 | 11.696 |
| Totale Oneri straordinari | 5.202.146 | 901.055 |

La voce “sopravvenienze passive straordinarie” accoglie i costi di competenza di esercizi precedenti, rilevati nell’esercizio in corso. In particolare si annoverano in tale posta i pagamenti effettuati per partite passive da liquidare ante incorporazione dell’Amministrazione Autonoma dei Monopoli di Stato avvenuta in data 1 dicembre 2012 i cui effetti contabili sono stati fissati a partire dal 1 gennaio 2013.

La voce “minusvalenze” si riferisce all’imputazione al conto economico del valore originario di presa in carico ridotto del corrispondente fondo ammortamento dei cespiti in fuori uso smobilizzati dall’Agenzia nell’esercizio 2014. Il loro stato ha escluso la convenienza economica di provvedere a qualsiasi riparazione.

Le minusvalenze rilevate nell’esercizio 2014 sono evidenziate in modo analitico nel seguente prospetto:



| Tavola 53 Minusvalenze | | | | |
|---------------------------------------------|-------------------------------|------------------------|-------------------|---------------------|
| Descrizione | Valore netto contabile | Valore cessione | Rettifiche | Minusvalenza |
| | Euro | Euro | Euro | Euro |
| B II Immobilizzazioni materiali: | | | | |
| Impianti di riscaldamento e condizionamento | 408 | - | - | 408 |
| Impianti generici | 479 | - | - | 479 |
| Attrezzature | 90 | - | - | 90 |
| Mobili e arredi | 1.124 | - | - | 1.124 |
| Macchine elettroniche | 206 | - | - | 206 |
| Autovetture | 3.232 | 800 | - | 2.432 |
| Totale Minusvalenze | 5.539 | 800 | - | 4.739 |

Imposte sul Reddito dell'Esercizio, Correnti, Anticipate e Differite

| Imposte sul Reddito d'esercizio, correnti anticipate e differite | Saldo di bilancio 2014 | Saldo di bilancio 2013 |
|------------------------------------------------------------------|------------------------|------------------------|
| | Euro | Euro |
| | 40.184.000 | 39.809.624 |

La voce si riferisce, tra l'altro, all'IRAP dell'esercizio per un importo pari ad € 34.495.577 ed all'IRES per € 259.135.

IRAP

L'Agenzia, in considerazione della sua qualificazione giuridica di ente pubblico non economico, rientra tra le Amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2, del D.Lgs. 3 febbraio 1993, n. 29 ed è, ai sensi dell'articolo 3, comma 1, lettera e-bis) del D.Lgs. 15 dicembre 1997, n. 446 modificato dalla Legge 24 novembre 2006, n. 286, soggetto passivo IRAP.

Il criterio per la determinazione della base imponibile IRAP dell'Agenzia è quello "retributivo" per cassa secondo quanto disposto dall'articolo 10-bis del D.Lgs. del 15 dicembre 1997 n. 446, così come modificato dall'art. 5 della Legge del 27 dicembre 2002, n. 289 (Legge finanziaria 2003).

La base imponibile dell'Agenzia, secondo il criterio prescelto, è, quindi, costituita:

- dall'ammontare delle retribuzioni erogate al personale dipendente;
- dall'ammontare dei redditi assimilati a quelli da lavoro dipendente, ai sensi dell'articolo 50 del T.U.I.R., tra i quali rientrano i compensi erogati per collaborazioni coordinate e continuative, secondo quanto disposto dalla Legge 21 novembre 2000, n. 342;
- dall'ammontare dei compensi erogati per prestazioni di lavoro autonomo non esercitate abitualmente, ai sensi dell'articolo 67, comma 1 lettera l) del T.U.I.R.

Le retribuzioni dei lavoratori dipendenti sono state assunte nella misura rilevante, definita ai fini contributivi, dall'articolo 12 della legge 30 aprile 1969, n. 153, come novellato dall'articolo 6 del D.Lgs. n. 314/1997.



Tavola 54
IRAP di competenza dell'esercizio

| Descrizione | Saldi di bilancio 2014 | Saldi di bilancio 2013 |
|-------------------------------------------------|------------------------|------------------------|
| | Euro | Euro |
| Irap corrente | 34.495.577 | 34.419.816 |
| Irap differita | 5.429.288 | 5.162.904 |
| Totale Irap di competenza dell'esercizio | 39.924.865 | 39.582.720 |

IRAP CORRENTE

La voce si riferisce all'IRAP di competenza dell'esercizio calcolata con il sistema retributivo per cassa per cui si è verificato il momento di esigibilità. Conseguentemente, ai fini della determinazione della base imponibile IRAP con il "metodo retributivo", rilevando il principio di cassa, ossia il momento dell'erogazione delle retribuzioni, secondo quanto disposto dall'articolo 10-bis del D.Lgs. n. 446/1997, ha assunto rilievo il momento in cui l'Agenzia ha erogato le retribuzioni al personale dipendente.

Pertanto, il carico IRAP corrente, pari ad € 34.495.577, è stato ottenuto applicando l'aliquota dell'8,50%, disposta dall'articolo 16, comma 2, del D.Lgs. n. 446/1997, alla base imponibile per cassa risultante:

- dal totale dei salari fissi (voce B9) a) considerati per cassa;
- dal totale degli altri costi del personale (voce B9) e) considerati per cassa e depurati dai costi deducibili ai sensi dell'articolo 11 del D.Lgs. n. 446/1997;
- dagli importi versati alle altre amministrazioni a titolo di rimborso di oneri di personale distaccato e/o comandato impiegato dall'Agenzia, ai sensi dell'articolo 11 del D.Lgs. n. 446/1997;
- dal totale dei compensi per redditi erogati per collaborazioni coordinate e continuative, per redditi assimilati e per redditi derivanti da prestazioni non abituali di lavoro autonomo (voce B7), considerati per cassa.

Sono escluse dal calcolo le somme esenti ai fini IRPEF.

I versamenti di tale imposta, avente carattere regionale, sono stati effettuati secondo i criteri di ripartizione territoriale della base imponibile disposti dall'articolo 4, comma 2 D.Lgs. n. 446/1997.



Gli acconti mensili sono stati versati dall'Agenzia, ai sensi dell'articolo 30, comma 5, D.Lgs. n. 446/1997, per un importo risultante dall'applicazione dell'aliquota d'imposta (8,50%) al totale delle competenze corrisposte nel mese precedente, secondo le modalità definite dal D.M. 2 novembre 1998, n. 421. Tali pagamenti sono stati effettuati alle varie Regioni creditrici secondo gli importi di spettanza, nel rispetto della diversificazione territoriale suesposta.

IRAP DIFFERITA

La voce si riferisce all'IRAP di competenza dell'esercizio, non ancora esigibile, relativa alle voci di costo e di accantonamento per il personale dipendente ed ai compensi dei collaboratori coordinati e continuativi, rilevati per competenza, ma non ancora erogati nell'anno di competenza. Di conseguenza, l'imposta sarà esigibile nel corso degli esercizi successivi, all'atto dell'erogazione dei suddetti compensi e retribuzioni.

Al fine di determinare per competenza l'IRAP dell'esercizio, è stata rilevata, in conformità al principio contabile OIC n. 25, l'IRAP differita, pari ad € 5.429.288, calcolata applicando l'aliquota dell'8,50%, disposta dall'articolo 16, comma 2, del D.Lgs. n. 446/1997, alla base imponibile risultante:

- dal totale degli altri costi per il personale nonché per prestazioni non abituali di lavoro autonomo (voce B7), rilevati per competenza e non ancora erogati;
- dal totale delle altre spese per il personale accantonate, rilevate per competenza e non ancora erogate.

IRES

L'Agenzia delle Dogane, quale *ente pubblico non economico*, è soggetta all'imposta sul reddito delle società, IRES, ai sensi dell'articolo 73, comma 1, lettera c) del T.U.I.R., in quanto rientra tra gli enti pubblici diversi dalle società, residenti nel territorio dello Stato, che non hanno per oggetto esclusivo o principale l'esercizio di attività commerciali.

La determinazione del reddito complessivo degli enti non commerciali residenti è disciplinata dall'art. 143 del T.U.I.R., che, al comma 1, dispone: *"Il reddito complessivo degli enti non commerciali di cui alla lettera c) del comma 1 dell'art. 73 è formato dai redditi fondiari, di capitale, di impresa e diversi, ovunque prodotti e quale ne sia la destinazione, ad esclusione di quelli esenti dall'imposta e di quelli soggetti a ritenuta alla fonte a titolo d'imposta o ad imposta sostitutiva"*.

Nel caso specifico dell'Agenzia, la tassazione avviene sul solo **reddito d'impresa** derivante prevalentemente dall'attività commerciale di certificazione dei laboratori chimici e dalle attività convenzionali, in particolare dall'attività di verifica degli ammassi pubblici e privati di alcool per conto dell'Agenzia per le Erogazioni in Agricoltura (AGEA), non avendo posto in essere nel 2014, nessun'altra attività che abbia natura di reddito fondiario, di capitale e diverso.

L'articolo 144 (modificato dall'art. 4 del decreto legge n. 16 del 02/03/2012) del T.U.I.R., relativo alla determinazione del reddito complessivo degli enti non commerciali, prevede che si applichino le disposizioni del titolo I, relative ai redditi delle singole categorie.

Pertanto i componenti positivi e negativi del reddito complessivo che nel caso specifico dell'Agenzia hanno natura commerciale, concorreranno alla determinazione del **reddito d'impresa** secondo quanto previsto dal Titolo I Capo VI del T.U.I.R.

DETERMINAZIONE DELLA PERCENTUALE DI DEDUCIBILITÀ DEI COSTI

Il metodo di deducibilità delle spese relative a beni e servizi promiscui, richiamato dall'articolo 144, comma 4 del T.U.I.R., è stato applicato per determinare il quantum dei costi relativi all'attività svolta dai laboratori chimici e delle spese generali deducibili da ribaltare sull'attività commerciale.

L'articolo 144, comma 4 suindicato, dispone che:

- i costi e gli altri componenti negativi relativi a beni e servizi adibiti promiscuamente all'esercizio di attività commerciali e di altre attività, sono deducibili per la parte del loro importo che corrisponde al rapporto tra l'ammontare dei **ricavi e degli altri proventi che concorrono a formare il reddito d'impresa e l'ammontare complessivo dei ricavi e proventi**;
- *per gli immobili ad uso promiscuo*, è deducibile la rendita catastale se di proprietà, o il canone di locazione anche finanziaria, secondo la stessa proporzione utilizzata per i costi promiscui indicata in precedenza.

Alla luce di quanto esposto, la percentuale di deducibilità dei costi afferenti ai ricavi commerciali relativi all'attività di:

- certificazione svolta dai Laboratori Chimici;
- verifica derivante dalle attività convenzionali, e in particolare dalla convenzione Agea, svolte dagli Uffici territoriali;



è stata determinata applicando il rapporto di cui all'articolo 144, comma 4 del T.U.I.R., nel quale al numeratore compaiono i ricavi commerciali ed al denominatore il totale dei proventi dell'Agenzia:

| Tavola 55 Ricavi dell'Agenzia | | |
|-------------------------------------------------------|-------------------------------|-------------------------------|
| Descrizione | Saldi di bilancio 2014 | Saldi di bilancio 2013 |
| | Euro | Euro |
| Ricavi commerciali | 1.864.599 | 1.564.452 |
| Sopravvenienze attive commerciali straordinarie | - | 62.585 |
| Interessi attivi di c/c | 39 | 171 |
| Ricavi per oneri di gestione definiti in convenzione | 966.729.297 | 981.179.097 |
| Ricavi per investimenti definiti in convenzione | 36.117.328 | 28.822.727 |
| Ricavi per quota incentivante definiti in convenzione | 11.812.979 | 9.173.309 |
| Ricavi per att. non commerciale | 4.769.707 | 5.116.556 |
| Altri ricavi | 4.712.652 | 5.810.763 |
| Totale ricavi Agenzia | 1.026.006.601 | 1.031.729.661 |

| Tavola 56 Determinazione percentuale di deducibilità dei costi promiscui | | | |
|-------------------------------------------------------------------------------------|----------------------------------------------------------------------------------------|-----------------------------------|--------------------------|
| 2014 | | | % di deducibilità |
| | | Euro | |
| % di deducibilità = | $\frac{\text{Ricavi e proventi commerciali}}{\text{Totale Ricavi e proventi Agenzia}}$ | $\frac{1.864.638}{1.026.006.601}$ | 0,00182 |



Costi promiscui e spese generali

In relazione a quanto esplicitato, la percentuale di deducibilità, determinata applicando il criterio di cui all'articolo 144, comma 4 del T.U.I.R., è stata applicata ad un moltiplicatore che si riferisce sia ai costi promiscui relativi all'attività dei Laboratori Chimici e all'attività di verifica degli Uffici delle Dogane, che alle spese generali deducibili delle strutture centrali e territoriali ribaltate sugli uffici locali in questione.

| Tavola 57 Determinazione del reddito imponibile | | |
|------------------------------------------------------------|------------------------------------------------------------------------------------------|-------------|
| Descrizione | Modalità di determinazione | Euro |
| Costi promiscui Agenzia fiscalmente riconosciuti = | Costi promiscui laboratori, uffici delle dogane + ribaltamento spese generali = | 506.985.861 |
| Costi promiscui deducibili = | Costi promiscui Agenzia fiscalmente riconosciuti * % di deducibilità = | 921.383 |
| Costi commerciali deducibili | | 944 |
| Totale costi deducibili | | 922.327 |
| Reddito imponibile = | Ricavi e proventi commerciali - costi commerciali e promiscui deducibili = | 942.310 |

Pertanto, applicando al reddito imponibile, pari a € 942.310, determinato dalla differenza tra i ricavi e proventi commerciali (€ 1.864.638) ed i costi fiscalmente riconosciuti e deducibili (€ 922.327), l'aliquota del 27,5%, ai sensi dell'art. 77 del TUIR, come previsto dalla legge 24 dicembre 2007, n. 244 (Legge Finanziaria 2008), l'IRES dovuta dall'Agenzia per il periodo d'imposta 2014 risulta pari a € 259.135.

| Tavola 58 Determinazione IRES d'esercizio | | |
|------------------------------------------------------|----------------|----------------|
| Descrizione | 2014 | 2013 |
| | Euro | Euro |
| Reddito imponibile | 942.310 | 825.103 |
| Aliquota IRES | 27,5% | 27,5% |
| IRES d'esercizio | 259.135 | 226.904 |



STANZIAMENTI DEL BILANCIO DELLO STATO

La tabella seguente rappresenta il credito al 31 dicembre 2014 nei confronti del Ministero dell'Economia e delle Finanze in relazione alle somme assegnate e non accreditate al 31 dicembre 2014 sul capitolo di bilancio dello Stato n. 3920 per l'Agenzia delle Dogane.

| Tavola 59 | |
|---------------------------------------------------|--------------------------|
| Stanziamenti del Bilancio dello Stato | |
| Descrizione | ONERI DI GESTIONE |
| | Capitolo 3920 |
| | Euro |
| Totale crediti da esercizi precedenti | 24.137.681 |
| Crediti vs Ministero | 1.094.615.833 |
| Somme accreditate sul conto di tesoreria 12107 | -973.660.647 |
| Riduzione degli stanziamenti | -113.317.418 |
| Crediti verso il Ministero da stanziamenti | 31.775.449 |

La tabella sopra esposta evidenzia un credito complessivo, pari ad € **31.775.449** nei confronti del Ministero dell'Economia e delle Finanze, così composto:

| Natura del credito | | Importo |
|--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|---|----------------|
| <ul style="list-style-type: none">Crediti da Convenzione triennale 2014-2016 somme assegnate ex Legge di bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2014 e bilancio pluriennale per il triennio 2014-2016 – Ripartizione di capitoli delle Unità previsionali di base relative al bilancio di previsione dello Stato per l'anno 2014 - a valere sul piano gestionale 04 "spese di funzionamento struttura monopoli" | € | 5.037.624 |



| | | |
|-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|----------|-------------------|
| <ul style="list-style-type: none">• Crediti da Convenzione triennale 2014-2016 somme assegnate ex Legge di bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2014 e bilancio pluriennale per il triennio 2014-2016 – Ripartizione di capitoli delle Unità previsionali di base relative al bilancio di previsione dello Stato per l'anno 2014 - a valere sul piano gestionale 06 “spese connesse alla rete telematica del gioco, all’acquisto dei contrassegni dei tabacchi, alle cartelle bingo” | € | 5.768 |
| <ul style="list-style-type: none">• Crediti da Convenzione triennale 2014-2016 somme assegnate ex Legge di bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2014 e bilancio pluriennale per il triennio 2014-2016 – Ripartizione di capitoli delle Unità previsionali di base relative al bilancio di previsione dello Stato per l'anno 2014 - saldo 1 e 2 rata parte obbligatoria e 5, 6, 7, 8 e 9 rata parte frazionabile | € | 11.857.593 |
| <ul style="list-style-type: none">• Crediti da Convenzione triennale 2014-2016 somme assegnate ex Legge di bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2014 e bilancio pluriennale per il triennio 2014-2016 – Ripartizione di capitoli delle Unità previsionali di base relative al bilancio di previsione dello Stato per l'anno 2014 - quota incentivante anno 2013 | € | 9.173.309 |
| <ul style="list-style-type: none">• Crediti da Convenzione triennale 2014-2016 somme assegnate ex Legge di bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2014 e bilancio pluriennale per il triennio 2014-2016 – Ripartizione di capitoli delle Unità previsionali di base relative al bilancio di previsione dello Stato per l'anno 2014 - rata 10, 11 e 12 parte frazionabile | € | 3.106.781 |
| <ul style="list-style-type: none">• Stanziamento per assegnazione Fondo Immobili Pubblici in applicazione dell’art. 4 del decreto legge del 25 settembre 2001, n. 351 (Decreto del Ministero dell'economia e delle finanze n.7802 del 15/12/14). | € | 2.594.374 |
| Crediti verso il Ministero da stanziamenti | € | 31.775.449 |

RENDICONTO FINANZIARIO

Il decreto 27 marzo 2013, agli articoli 5 e 6, dispone che, oltre a quanto previsto dalla normativa civilistica, al bilancio d'esercizio sia allegato il rendiconto finanziario, redatto in termini di liquidità e predisposto secondo quanto stabilito dai principi contabili nazionali emanati dall'Organismo italiano di contabilità.

Il rendiconto finanziario che si riporta di seguito è predisposto sulla base dello schema di riferimento di cui all'appendice A) del nuovo principio contabile OIC 10 e si inserisce nella nota integrativa in base a quanto previsto dallo stesso principio.

Tale rappresentazione non comporta differenze rilevanti rispetto al modello precedentemente adottato in quanto la risorsa finanziaria di riferimento continua ad essere rappresentata dalla disponibilità liquida ed il metodo adottato continua ad essere quello "indiretto". Tale metodo consiste nel ricostruire la variazione della disponibilità liquida realizzata nell'esercizio di riferimento, apportando le opportune rettifiche al valore del risultato di gestione.

| Rendiconto finanziario dell'Agenzia delle dogane e dei monopoli | | | |
|------------------------------------------------------------------------|---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|---------------------------|---------------------------|
| | | Esercizio 2014 | Esercizio 2013 |
| A. | Flussi finanziari derivanti dalla gestione reddituale | | |
| | Risultato dell'esercizio (+/-) | 0 | 0 |
| | Imposte sul reddito | 40.184.000 | 39.809.624 |
| | Interessi passivi/(interessi attivi) | (450) | (728) |
| | Minusvalenze (+) | 4.739 | 11.696 |
| | Plusvalenze (-) | (17.800) | 0 |
| 1. | Utile (perdita) di esercizio prima delle imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione | 40.170.489 | 39.820.591 |
| | Accantonamenti (+) | 133.100.937 | 174.971.303 |
| | Ammortamenti e svalutazioni (+) | 36.372.529 | 33.218.881 |
| | <i>Totale rettifiche elementi non monetari</i> | 169.473.466 | 208.190.184 |
| 2. | Flusso finanziario prima delle variazioni del CCN | 209.643.956 | 248.010.775 |

(segue)



| Rendiconto finanziario dell'Agenzia delle dogane e dei monopoli | | | |
|------------------------------------------------------------------------|--------------------------------------------------------------------------------------------------------|---------------------------|---------------------------|
| | | Esercizio 2014 | Esercizio 2013 |
| | Variazione di crediti ed effetti attivi commerciali con esigibilità entro e oltre i 12 mesi | (8.944.116) | 444.261 |
| | Variazione dei debiti v/istituti previdenza e sicurezza sociale pagabili entro e oltre i 12 mesi (+/-) | (122.526) | 119.810 |
| | Variazione dei debiti commerciali pagabili entro e oltre i 12 mesi (+/-) | (10.136.521) | 65.064.497 |
| | Variazione degli altri debiti pagabili entro e oltre i 12 mesi (+/-) | (10.146.128) | 1.899.630 |
| | Variazione di ratei e risconti attivi (+/-) | 85.472 | (149.051) |
| | Variazione di ratei e risconti passivi (+/-) | 96.488.160 | 127.427.673 |
| | <i>Totale variazioni capitale circolante netto</i> | <i>67.224.342</i> | <i>194.806.820</i> |
| 3. | Flusso finanziario dopo le variazioni del CCN | 276.868.298 | 442.817.595 |
| | Interessi incassati / (pagati) | 450 | 728 |
| | Imposte pagate | (40.105.625) | (39.809.511) |
| | Variazione fondi rischi e oneri al netto degli accantonamenti dell'es. (+/-) (utilizzo fondi) | (104.095.179) | (88.626.474) |
| | <i>Totale altre rettifiche</i> | <i>(144.200.353)</i> | <i>(128.435.256)</i> |
| | Flusso finanziario della gestione reddituale (A) | 132.667.944 | 314.382.339 |
| B. | Flusso finanziario derivante da attività di investimento: | | |
| | Variazioni investimenti in immobilizzazioni materiali (+/-) | (3.324.085) | (8.495.234) |
| | Variazione dei debiti vs.fornitori per immobilizzazioni materiali | (202.614) | (1.987.290) |
| | Prezzo di realizzo disinvestimenti | 18.600 | |
| | Variazioni investimenti in immobilizzazioni immateriali (+/-) | (54.351.445) | (53.475.256) |
| | Variazione dei debiti vs.fornitori per immobilizzazioni immateriali | (3.312.908) | (12.518.157) |
| | Flusso finanziario dell'attività di investimento (B) | (61.172.453) | (76.475.937) |
| C. | Flusso finanziario derivante da attività di finanziamento | 0 | 0 |
| | Incremento delle disponibilità liquide (A +/- B +/- C) | 71.495.492 | 237.906.401 |
| | <i>Disponibilità liquide al 1° gennaio</i> | <i>678.323.951</i> | <i>440.417.550</i> |
| | <i>Disponibilità liquide al 31 dicembre</i> | <i>749.819.443</i> | <i>678.323.951</i> |

Roma, 29 aprile 2015

f.to Il Direttore dell'Agenzia

Giuseppe Peleggi

ALLEGATI

ATTESTAZIONE RELATIVA AI PAGAMENTI

ART. 41 CO. 1 DL N. 66 DEL 24/04/2014

(allegato n. 1 al Bilancio d'esercizio)

Protocollo n. 9063/RI

**ATTESTAZIONE DI CUI ALL'ARTICOLO 41, COMMA 1,
DEL DECRETO LEGGE 24 APRILE 2014, N. 66**

Ai sensi di quanto previsto all'art. 41, comma 1, del decreto legge 24 aprile 2014, n. 66, recante "Misure urgenti per la competitività e la giustizia sociale", si attesta che, per l'anno 2014, l'importo dei pagamenti relativi a transazioni commerciali effettuati dopo la scadenza dei termini previsti dal decreto legislativo 9 ottobre 2002, n. 231, nonché l'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti di cui all'articolo 33 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, sono quelli di seguito riportati.

Anno 2014

| | |
|-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|----------------------------|
| Importo complessivo dei pagamenti | 279.173.455,64 euro |
| Importo dei pagamenti relativi a transazioni commerciali effettuati dopo la scadenza dei termini previsti dal D.Lgs. 231/2002 | 33.412.257,79 euro |
| Indicatore di tempestività dei pagamenti | 7 giorni |

Con riferimento ai pagamenti effettuati dall'Agenzia, occorre preliminarmente evidenziare che nel sistema gestionale in uso - attraverso il quale sono gestiti i processi di acquisto, contabilità e tesoreria - non sono attualmente rilevati i tempi di interazione con Enti e Amministrazioni esterne che incidono sulla durata dei procedimenti. Si fa riferimento, ad esempio, ai controlli propedeutici al pagamento delle fatture da effettuare a norma di legge per la verifica di regolarità contributiva e fiscale dei fornitori, e, in caso di irregolarità accertata, alla conseguente attivazione di interventi sostitutivi finalizzati al recupero delle somme dovute dai fornitori agli Enti previdenziali e/o all'Erario.

Non sono altresì rilevate le tempistiche relative a contestazioni attivate in caso di irregolarità delle forniture.



Entrambe le sopradette situazioni, che comportano un allungamento dei tempi medi di pagamento, comportano ovviamente una ricaduta negativa sul calcolo degli indicatori sopra rappresentati.

Un altro evento che ha inciso sulla tempestività dei pagamenti è stata l'attivazione, a partire dal 6 giugno 2014, dell'obbligo della fatturazione elettronica nei confronti delle PP.AA.; in fase di prima applicazione, si sono infatti riscontrate diversificate anomalie nelle fatture pervenute - sia con riferimento alla corretta individuazione degli uffici destinatari delle fatture elettroniche, sia relativamente ai dati contenuti nelle fatture stesse - che ne hanno ritardato l'acquisizione automatica nel sistema contabile, ai fini del successivo pagamento. Per risolvere tali problematiche,

- ✓ si è provveduto al censimento degli uffici deputati alla ricezione delle fatture elettroniche e alla relativa classificazione nell'Indice delle Pubbliche Amministrazioni (IPA), allo scopo di garantire l'identificazione univoca dei destinatari delle fatture. Dei codici ufficio così definiti è stata data ampia informazione a tutti gli interessati, anche mediante pubblicazione sui siti intranet e internet dell'Agenzia;
- ✓ è stata curata una costante interazione con gli operatori economici, per chiarire gli aspetti critici e fornire informazioni tecniche sul formato delle fatture elettroniche;
- ✓ sono stati avviati contatti con l'Agenzia per l'Italia Digitale (AGID), volti a utilizzare i canali istituzionali per sensibilizzare i fornitori circa l'importanza di una corretta compilazione delle fatture elettroniche;
- ✓ è stato avviato un fattivo confronto con i maggiori fornitori per la semplificazione del processo di fatturazione dei servizi resi all'Agenzia sul territorio nazionale. Il primo accordo della specie è stato concluso con Poste Italiane S.p.A.; ulteriori accordi sono in fase di perfezionamento relativamente a forniture continuative di servizi (energia elettrica, telefonia).

Roma, 14 aprile 2015

f.to Il responsabile finanziario
Direttore Centrale Amministrazione e Finanza
Dott. Paolo Lo Surdo

f.to Il rappresentante legale
Direttore Agenzia delle Dogane e dei Monopoli
Dott. Giuseppe Peleggi

CONTO CONSUNTIVO IN TERMINI DI CASSA

D.M. 27 MARZO 2013 ART. 9

(allegato n. 2 al Bilancio d'esercizio)



NOTA ILLUSTRATIVA

DEL CONTO CONSUNTIVO IN TERMINI DI CASSA DI CUI AL D.M. 27/03/2013 ART. 9

L'articolo 9 del Decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze del 27 marzo 2013 dispone che "fino all'adozione delle codifiche SIOPE di cui all'art. 17, comma 3, del decreto legislativo 31 maggio 2011, n. 91, le amministrazioni pubbliche tenute al regime di contabilità civilistica redigono un conto consuntivo in termini di cassa, coerente, nelle risultanze, con il rendiconto finanziario". Lo stesso articolo prevede che tale documento sia redatto secondo il formato di cui all'allegato 2 e le regole tassonomiche di cui all'allegato 3, unitamente ad una nota illustrativa.

Le regole tassonomiche espone nel citato allegato 3 indicano le modalità di riclassificazione dei dati del bilancio consuntivo per ottenere l'analogo documento in termini di cassa, attraverso la correzione delle poste registrate nel conto economico con le corrispondenti voci di attività e passività patrimoniali, al fine di riportare il momento di registrazione dalla fase dell'insorgere del costo o del ricavo a quella della regolazione monetaria delle relative operazioni.

Nel caso in cui le regole tassonomiche non consentano, sulla base delle informazioni disponibili nel sistema contabile, la determinazione univoca delle aggregazioni richieste dal formato di cui al citato allegato 2, la nota metodologica alla tassonomia richiede di effettuare delle stime ragionevoli per quantificare in modo attendibile le singole voci.

Al riguardo, nella redazione del conto consuntivo per l'anno 2014, tale approccio si è reso necessario per ripartire la variazione della voce "debiti verso fornitori" (voce D 7) dello Stato Patrimoniale) tra le componenti "acquisti di beni e servizi" e "investimenti fissi lordi". In particolare, la variazione complessiva è stata suddivisa analizzando il peso delle singole voci sul totale dei costi sostenuti per le stesse nell'esercizio, e ripartendo quindi la variazione dei debiti secondo la stessa proporzione.

Inoltre, si evidenziano i seguenti dettagli di rilievo per la riclassificazione di alcune voci:

- i ricavi istituzionali sono stati suddivisi, sulla base dei dati contabili disponibili, tra la gestione corrente e i ricavi per investimenti e rettificati in base alle variazioni dei corrispondenti crediti, nonché dei risconti passivi;
- per i crediti tributari è stata effettuata la suddivisione degli incrementi e dei decrementi nelle voci "rimborsi in entrata" ed "imposte e tasse a carico dell'ente", come indicato dalla tassonomia. In particolare, la voce "rimborsi in entrata" accoglie l'ammontare dei crediti tributari utilizzati in compensazione con debiti tributari;



- nella voce “Altre spese correnti non altrimenti classificate (n.a.c.)” è inclusa la variazione dei debiti verso il Ministero dell'Economia e Finanze per partite passive da liquidare c/Ministero, nonché le sopravvenienze passive straordinarie;
- la voce “trasferimenti correnti ad amministrazioni pubbliche” equivale al versamento effettuato all'erario delle somme accantonate in sede di chiusura dell'esercizio 2013 in attuazione dell'art. 6, co.21- sexies del Decreto Legge 31 maggio 2010, n. 78 convertito con modificazioni dalla Legge del 30 luglio 2010, n. 122.

La differenza tra il totale delle entrate e delle uscite di cassa così riclassificate risulta coincidente con l'incremento delle disponibilità liquide evidenziato dal rendiconto finanziario per l'esercizio 2014.



ENTRATE

| Classificazione economica SIOPE | | TOTALE ENTRATE | | |
|---------------------------------|-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|----------------|-------------|-------------|
| Livello | Descrizione codice economico | IMPORTO | SUBTOT. | TOTALE |
| I | Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa | | | - |
| II | Tributi | | - | |
| III | Imposte, tasse e proventi assimilati | - | | |
| II | Contributi sociali e premi | | - | |
| III | Contributi sociali e premi a carico del datore di lavoro e dei lavoratori | - | | |
| III | Contributi sociali a carico delle persone non occupate | - | | |
| I | Trasferimenti correnti | | | 949.803.844 |
| II | Trasferimenti correnti | | 949.803.844 | |
| III | Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche | 949.803.844 | | |
| III | Trasferimenti correnti da Famiglie | - | | |
| III | Trasferimenti correnti da Imprese | - | | |
| III | Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private | - | | |
| III | Trasferimenti correnti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo | - | | |
| I | Entrate extratributarie | | | 11.874.029 |
| II | Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni | | 7.120.181 | |
| III | Vendita di beni | - | | |
| III | Vendita di servizi | 7.120.181 | | |
| III | Proventi derivanti dalla gestione dei beni | - | | |
| II | Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti | | - | |
| III | Entrate da amministrazioni pubbliche derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti | - | | |
| III | Entrate da famiglie derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti | - | | |
| III | Entrate da Imprese derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti | - | | |
| III | Entrate da Istituzioni Sociali Private derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti | - | | |
| II | Interessi attivi | | 557 | |
| III | Interessi attivi da titoli o finanziamenti a breve termine | - | | |
| III | Interessi attivi da titoli o finanziamenti a medio - lungo termine | - | | |
| III | Altri interessi attivi | 557 | | |
| II | Altre entrate da redditi da capitale | | - | |
| III | Rendimenti da fondi comuni di investimento | - | | |
| III | Entrate derivanti dalla distribuzione di dividendi | - | | |
| III | Entrate derivanti dalla distribuzione di utili e avanzi | - | | |
| III | Altre entrate da redditi da capitale | - | | |
| II | Rimborsi e altre entrate correnti | | 4.753.292 | |
| III | Indennizzi di assicurazione | - | | |
| III | Rimborsi in entrata | 3.621.825 | | |
| III | Altre entrate correnti n.a.c. | 1.131.467 | | |
| I | Entrate in conto capitale | | | 41.241.231 |
| II | Tributi in conto capitale | | - | |
| III | Altre imposte in conto capitale | - | | |
| II | Contributi agli investimenti | | 41.222.631 | |
| III | Contributi agli investimenti da amministrazioni pubbliche | 41.222.631 | | |



| | | | | |
|-----|----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|--------|--------|--|
| III | Contributi agli investimenti da Famiglie | - | | |
| III | Contributi agli investimenti da Imprese | - | | |
| III | Contributi agli investimenti da Istituzioni Sociali Private | - | | |
| III | Contributi agli investimenti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo | - | | |
| II | Trasferimenti in conto capitale | | - | |
| III | Trasferimenti in conto capitale per assunzione di debiti dell'amministrazione da parte di amministrazioni pubbliche | - | | |
| III | Trasferimenti in conto capitale per assunzione di debiti dell'amministrazione da parte di Famiglie | - | | |
| III | Trasferimenti in conto capitale per assunzione di debiti dell'amministrazione da parte di Imprese | - | | |
| III | Trasferimenti in conto capitale per assunzione di debiti dell'amministrazione da parte di Istituzioni Sociali Private | - | | |
| III | Trasferimenti in conto capitale per assunzione di debiti dell'amministrazione da parte dell'Unione Europea e del Resto del Mondo | - | | |
| III | Trasferimenti in conto capitale per cancellazione di crediti dell'amministrazione da parte di amministrazioni pubbliche | - | | |
| III | Trasferimenti in conto capitale per cancellazione di crediti dell'amministrazione da parte di Famiglie | - | | |
| III | Trasferimenti in conto capitale per cancellazione di crediti dell'amministrazione da parte di Imprese | - | | |
| III | Trasferimenti in conto capitale per cancellazione di crediti dell'amministrazione da parte di Istituzioni Sociali Private | - | | |
| III | Trasferimenti in conto capitale per cancellazione di crediti dell'amministrazione da parte dell'Unione Europea e Resto del Mondo | - | | |
| III | Trasferimenti in conto capitale per escussione di garanzie senza rivalsa da parte di amministrazioni pubbliche | - | | |
| III | Trasferimenti in conto capitale per escussione di garanzie senza rivalsa da parte di Famiglie | - | | |
| III | Trasferimenti in conto capitale per escussione di garanzie senza rivalsa da parte di Imprese | - | | |
| III | Trasferimenti in conto capitale per escussione di garanzie senza rivalsa da parte di Istituzioni Sociali Private | - | | |
| III | Trasferimenti in conto capitale per escussione di garanzie senza rivalsa da parte dell'Unione Europea e del Resto del Mondo | - | | |
| III | Altri trasferimenti in conto capitale da Amministrazioni pubbliche | - | | |
| III | Altri trasferimenti in conto capitale da Famiglie | - | | |
| III | Altri trasferimenti in conto capitale da Imprese | - | | |
| III | Altri trasferimenti in conto capitale da Istituzioni Sociali Private | - | | |
| III | Altri trasferimenti in conto capitale dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo | - | | |
| II | Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali | | 18.600 | |
| III | Alienazione di beni materiali | 18.600 | | |
| III | Cessione di Terreni e di beni materiali non prodotti | - | | |
| III | Alienazione di beni immateriali | - | | |
| II | Altre entrate in conto capitale | | - | |
| III | Entrate derivanti da conferimento immobili a fondi immobiliari | - | | |
| III | Altre entrate in conto capitale n.a.c. | - | | |



| | | | | |
|-----|------------------------------------------------------------------------------------------------------------|---|--|--|
| I | Entrate da riduzione di attività finanziarie | | | |
| II | Alienazione di attività finanziarie | | | |
| III | Alienazione di azioni e partecipazioni e conferimenti di capitale | - | | |
| III | Alienazione di quote di fondi comuni di investimento | - | | |
| III | Alienazione di titoli obbligazionari a breve termine | - | | |
| III | Alienazione di titoli obbligazionari a medio-lungo termine | - | | |
| II | Riscossione crediti di breve termine | | | |
| III | Riscossione crediti di breve termine a tasso agevolato da Amministrazioni Pubbliche | - | | |
| III | Riscossione crediti di breve termine a tasso agevolato da Famiglie | - | | |
| III | Riscossione crediti di breve termine a tasso agevolato da Imprese | - | | |
| III | Riscossione crediti di breve termine a tasso agevolato da Istituzioni Sociali Private | - | | |
| III | Riscossione crediti di breve termine a tasso agevolato dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo | - | | |
| III | Riscossione crediti di breve termine a tasso non agevolato da Amministrazioni Pubbliche | - | | |
| III | Riscossione crediti di breve termine a tasso non agevolato da Famiglie | - | | |
| III | Riscossione crediti di breve termine a tasso non agevolato da Imprese | - | | |
| III | Riscossione crediti di breve termine a tasso non agevolato da Istituzioni Sociali Private | - | | |
| III | Riscossione crediti di breve termine a tasso non agevolato dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo | - | | |
| II | Riscossione crediti di medio-lungo termine | | | |
| III | Riscossione crediti di medio-lungo termine a tasso agevolato da Amministrazioni Pubbliche | - | | |
| III | Riscossione crediti di medio-lungo termine a tasso agevolato da Famiglie | - | | |
| III | Riscossione crediti di medio-lungo termine a tasso agevolato da Imprese | - | | |
| III | Riscossione crediti di medio-lungo termine a tasso agevolato da Istituzioni Sociali Private | - | | |
| III | Riscossione crediti di medio-lungo termine a tasso agevolato dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo | - | | |
| III | Riscossione crediti di medio-lungo termine a tasso non agevolato da Amministrazioni Pubbliche | - | | |
| III | Riscossione crediti di medio-lungo termine a tasso non agevolato da Famiglie | - | | |
| III | Riscossione crediti di medio-lungo termine a tasso non agevolato da Imprese | - | | |
| III | Riscossione crediti di medio-lungo termine a tasso non agevolato da Istituzioni Sociali Private | - | | |
| III | Riscossione crediti di medio-lungo termine a tasso non agevolato dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo | - | | |
| III | Riscossione crediti sorti a seguito di escussione di garanzie in favore di Amministrazioni Pubbliche | - | | |
| III | Riscossione crediti sorti a seguito di escussione di garanzie in favore di Famiglie | - | | |
| III | Riscossione crediti sorti a seguito di escussione di garanzie in favore di Imprese | - | | |



| | | | | |
|-----|-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|---|--|----------------------|
| III | Riscossione crediti sorti a seguito di escussione di garanzie in favore di Istituzioni Sociali Private | - | | |
| III | Riscossione crediti sorti a seguito di escussione di garanzie in favore dell'Unione Europea e del Resto del Mondo | - | | |
| II | Altre entrate per riduzione di attività finanziarie | | | |
| III | Riduzione di altre attività finanziarie verso Amministrazioni Pubbliche | - | | |
| III | Riduzione di altre attività finanziarie verso Famiglie | - | | |
| III | Riduzione di altre attività finanziarie verso Imprese | - | | |
| III | Riduzione di altre attività finanziarie verso Istituzioni Sociali Private | - | | |
| III | Riduzione di altre attività finanziarie verso Unione Europea e Resto del Mondo | - | | |
| III | Prelevi dai conti di tesoreria statale diversi dalla Tesoreria Unica | - | | |
| III | Prelevi da depositi bancari | - | | |
| I | Accensione Prestiti | | | |
| II | Emissione di titoli obbligazionari | | | |
| III | Emissioni titoli obbligazionari a breve termine | - | | |
| III | Emissioni titoli obbligazionari a medio-lungo termine | - | | |
| II | Accensione prestiti a breve termine | | | |
| III | Finanziamenti a breve termine | - | | |
| III | Anticipazioni | - | | |
| II | Accensione mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine | | | |
| III | Accensione mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine | - | | |
| III | Accensione prestiti da attualizzazione Contributi Pluriennali | - | | |
| III | Accensione prestiti a seguito di escussione di garanzie in favore dell'amministrazione | - | | |
| II | Altre forme di indebitamento | | | |
| III | Accensione Prestiti - Leasing finanziario | - | | |
| III | Accensione Prestiti - Operazioni di cartolarizzazione | - | | |
| III | Accensione Prestiti - Derivati | - | | |
| I | Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere | | | |
| I | Entrate per conto terzi e partite di giro | | | |
| II | Entrate per partite di giro | | | |
| III | Altre ritenute | - | | |
| III | Ritenute su redditi da lavoro dipendente | - | | |
| III | Ritenute su redditi da lavoro autonomo | - | | |
| III | Altre entrate per partite di giro | - | | |
| II | Entrate per conto terzi | | | |
| III | Rimborsi per acquisto di beni e servizi per conto terzi | - | | |
| III | Trasferimenti per conto terzi ricevuti da Amministrazioni pubbliche | - | | |
| III | Trasferimenti per conto terzi da altri settori | - | | |
| III | Depositi di/preso terzi | - | | |
| III | Riscossione imposte e tributi per conto terzi | - | | |
| III | Altre entrate per conto terzi | - | | |
| | TOTALE GENERALE ENTRATE | | | 1.002.919.105 |



| USCITE | | | | |
|----------------------------------------|--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|------------------|---------------|
| Classificazione economica SIOPE | | Classificazione per missioni-programmi-COFOG | | |
| | Articolazione secondo la struttura per missioni, programmi e gruppi COFOG secondo i criteri individuati nel DPCM adottato ai sensi dell'articolo 11, comma 1, lett. a) del D.Lgs. 31 maggio 2011, n.91 | <i>Missione 29 - programma 1 gruppo COFOG 01.1 - Organi esecutivi e legislativi, attività finanziarie e fiscali e affari esteri</i> | | |
| Livello | Descrizione codice economico | IMPORTO | SUBTOTALE | TOTALE |
| I | Spese correnti | | | 869.734.393 |
| II | Redditi da lavoro dipendente | | 621.325.158 | |
| III | Retribuzioni lorde | 497.539.670 | | |
| III | Contributi sociali a carico dell'ente | 123.785.488 | | |
| II | Imposte e tasse a carico dell'ente | | 40.647.159 | |
| III | Imposte, tasse a carico dell'ente | 40.647.159 | | |
| II | Acquisto di beni e servizi | | 188.457.795 | |
| III | Acquisto di beni non sanitari | 17.385.951 | | |
| III | Acquisto di beni sanitari | - | | |
| III | Acquisto di servizi non sanitari | 171.071.845 | | |
| III | Acquisto di servizi sanitari e socio assistenziali | - | | |
| II | Trasferimenti correnti | | 2.025.381 | |
| III | Trasferimenti correnti a Amministrazioni Pubbliche | 2.025.381 | | |
| III | Trasferimenti correnti a Famiglie | - | | |
| III | Trasferimenti correnti a Imprese | - | | |
| III | Trasferimenti correnti a Istituzioni Sociali Private | - | | |
| III | Trasferimenti correnti versati all'Unione Europea e al Resto del Mondo | - | | |
| II | Interessi passivi | | - | |
| III | Interessi passivi su titoli obbligazionari a breve termine | - | | |
| III | Interessi passivi su titoli obbligazionari a medio-lungo termine | - | | |
| III | Interessi su finanziamenti a breve termine | - | | |
| III | Interessi su Mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine | - | | |
| III | Altri interessi passivi | - | | |
| II | Altre spese per redditi da capitale | | - | |
| III | Utili e avanzi distribuiti in uscita | - | | |
| III | Diritti reali di godimento e servitù onerose | - | | |
| III | Altre spese per redditi da capitale n.a.c. | - | | |
| II | Rimborsi e poste correttive delle entrate | | - | |
| III | Rimborsi per spese di personale (comando, distacco, fuori ruolo, convenzioni, ecc...) | - | | |
| III | Rimborsi di imposte in uscita | - | | |
| III | Rimborsi di trasferimenti all'Unione Europea | - | | |
| III | Altri rimborsi di somme non dovute o incassate in eccesso | - | | |
| II | Altre spese correnti | | 17.278.900 | |
| III | Fondi di riserva e altri accantonamenti | - | | |
| III | Versamenti IVA a debito | 376.229 | | |
| III | Premi di assicurazione | 221.601 | | |
| III | Spese dovute a sanzioni | 7 | | |
| III | Altre spese correnti n.a.c. | 16.681.062 | | |
| I | Spese in conto capitale | | | 61.191.053 |
| II | Tributi in conto capitale a carico dell'ente | | - | |



| | | | | |
|-----|-----------------------------------------------------------------------------------------------------|------------|-------------------|----------|
| III | Tributi su lasciti e donazioni | - | | |
| III | Altri tributi in conto capitale a carico dell'ente | - | | |
| II | Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni | | 61.191.053 | |
| III | Beni materiali | 3.526.699 | | |
| III | Terreni e beni materiali non prodotti | - | | |
| III | Beni immateriali | 57.664.353 | | |
| III | Beni materiali acquisiti mediante operazioni di leasing finanziario | - | | |
| III | Terreni e beni materiali non prodotti acquisiti mediante operazioni di leasing finanziario | - | | |
| III | Beni immateriali acquisiti mediante operazioni di leasing finanziario | - | | |
| II | Contributi agli investimenti | | - | |
| III | Contributi agli investimenti a Amministrazioni pubbliche | - | | |
| III | Contributi agli investimenti a Famiglie | - | | |
| III | Contributi agli investimenti a Imprese | - | | |
| III | Contributi agli investimenti a Istituzioni Sociali Private | - | | |
| III | Contributi agli investimenti all'Unione Europea e al Resto del Mondo | - | | |
| II | Trasferimenti in conto capitale | | - | |
| III | Trasferimenti in conto capitale per assunzione di debiti di amministrazioni pubbliche | - | | |
| III | Trasferimenti in conto capitale per assunzione di debiti di Famiglie | - | | |
| III | Trasferimenti in conto capitale per assunzione di debiti di Imprese | - | | |
| III | Trasferimenti in conto capitale per assunzione di debiti di Istituzioni Sociali Private | - | | |
| III | Trasferimenti in conto capitale per assunzione di debiti dell'Unione Europea e del Resto del Mondo | - | | |
| III | Trasferimenti in conto capitale per cancellazione di crediti verso amministrazioni pubbliche | - | | |
| III | Trasferimenti in conto capitale per cancellazione di crediti verso Famiglie | - | | |
| III | Trasferimenti in conto capitale per cancellazione di crediti verso Imprese | - | | |
| III | Trasferimenti in conto capitale per cancellazione di crediti verso Istituzioni Sociali Private | - | | |
| III | Trasferimenti in conto capitale per cancellazione di crediti verso Unione Europea e Resto del Mondo | - | | |
| III | Altri trasferimenti in conto capitale a amministrazioni pubbliche | - | | |
| III | Altri trasferimenti in conto capitale a Famiglie | - | | |
| III | Altri trasferimenti in conto capitale a Imprese | - | | |
| III | Altri trasferimenti in conto capitale a Istituzioni Sociali Private | - | | |
| III | Altri trasferimenti in conto capitale all'Unione Europea e al Resto del Mondo | - | | |
| II | Altre spese in conto capitale | | - | |
| III | Fondi di riserva e altri accantonamenti in c/capitale | - | | |
| III | Altre spese in conto capitale n.a.c. | - | | |
| I | Spese per incremento attività finanziarie | | | - |
| II | Acquisizioni di attività finanziarie | | - | |
| III | Acquisizioni di partecipazioni, azioni e conferimenti di capitale | - | | |



| | | | | |
|-----------|-------------------------------------------------------------------------------------------------------------|---|---|--|
| III | Acquisizioni di quote di fondi comuni di investimento | - | | |
| III | Acquisizione di titoli obbligazionari a breve termine | - | | |
| III | Acquisizione di titoli obbligazionari a medio-lungo termine | - | | |
| II | Concessione crediti di breve termine | | - | |
| III | Concessione crediti di breve periodo a tasso agevolato a Amministrazioni Pubbliche | - | | |
| III | Concessione crediti di breve periodo a tasso agevolato a Famiglie | - | | |
| III | Concessione crediti di breve periodo a tasso agevolato a Imprese | - | | |
| III | Concessione crediti di breve periodo a tasso agevolato a Istituzioni Sociali Private | - | | |
| III | Concessione crediti di breve periodo a tasso agevolato all'Unione Europea e al Resto del Mondo | - | | |
| III | Concessione crediti di breve periodo a tasso non agevolato a Amministrazioni Pubbliche | - | | |
| III | Concessione crediti di breve periodo a tasso non agevolato a Famiglie | - | | |
| III | Concessione crediti di breve periodo a tasso non agevolato a Imprese | - | | |
| III | Concessione crediti di breve periodo a tasso non agevolato a Istituzioni Sociali Private | - | | |
| III | Concessione crediti di breve periodo a tasso non agevolato all'Unione Europea e al Resto del Mondo | - | | |
| II | Concessione crediti di medio-lungo termine | | - | |
| III | Concessione Crediti di medio-lungo termine a tasso agevolato a Amministrazioni Pubbliche | - | | |
| III | Concessione Crediti di medio-lungo termine a tasso agevolato a Famiglie | - | | |
| III | Concessione Crediti di medio-lungo termine a tasso agevolato a Imprese | - | | |
| III | Concessione Crediti di medio-lungo termine a tasso agevolato a Istituzioni Sociali Private | - | | |
| III | Concessione Crediti di medio-lungo termine a tasso agevolato all'Unione Europea e al Resto del Mondo | - | | |
| III | Concessione crediti di medio-lungo termine a tasso non agevolato a Amministrazioni Pubbliche | - | | |
| III | Concessione crediti di medio-lungo termine a tasso non agevolato a Famiglie | - | | |
| III | Concessione crediti di medio-lungo termine a tasso non agevolato a Imprese | - | | |
| III | Concessione crediti di medio-lungo termine a tasso non agevolato a Istituzioni Sociali Private | - | | |
| III | Concessione crediti di medio-lungo termine a tasso non agevolato all'Unione Europea e al Resto del Mondo | - | | |
| III | Concessione crediti a seguito di escussione di garanzie in favore di Amministrazioni Pubbliche | - | | |
| III | Concessione crediti a seguito di escussione di garanzie in favore di Famiglie | - | | |
| III | Concessione crediti a seguito di escussione di garanzie in favore di Imprese | - | | |
| III | Concessione crediti a seguito di escussione di garanzie in favore di Istituzioni Sociali Private | - | | |
| III | Concessione crediti a seguito di escussione di garanzie in favore dell'Unione Europea e del Resto del Mondo | - | | |



| | | | | |
|-----|--------------------------------------------------------------------------------------------|---------|---------|--------------------|
| II | Altre spese per incremento di attività finanziarie | | - | |
| III | Incremento di altre attività finanziarie verso Amministrazioni Pubbliche | | - | |
| III | Incremento di altre attività finanziarie verso Famiglie | | - | |
| III | Incremento di altre attività finanziarie verso Imprese | | - | |
| III | Incremento di altre attività finanziarie verso Istituzioni Sociali Private | | - | |
| III | Incremento di altre attività finanziarie vers UE e Resto del Mondo | | - | |
| III | Versamenti ai conti di tesoreria statale (diversi dalla Tesoreria Unica) | | - | |
| III | Versamenti a depositi bancari | | - | |
| I | Rimborso Prestiti | | | - |
| II | Rimborso di titoli obbligazionari | | - | |
| III | Rimborso di titoli obbligazionari a breve termine | | - | |
| III | Rimborso di titoli obbligazionari a medio-lungo termine | | - | |
| II | Rimborso prestiti a breve termine | | - | |
| III | Rimborso Finanziamenti a breve termine | | - | |
| III | Chiusura Anticipazioni | | - | |
| II | Rimborso mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine | | - | |
| III | Rimborso Mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine | | - | |
| III | Rimborso prestiti da attualizzazione Contributi Pluriennali | | - | |
| III | Rimborso prestiti sorti a seguito di escussione di garanzie in favore dell'amministrazione | | - | |
| II | Rimborso di altre forme di indebitamento | | - | |
| III | Rimborso Prestiti - Leasing finanziario | | - | |
| III | Rimborso Prestiti - Operazioni di cartolarizzazione | | - | |
| III | Rimborso prestiti - Derivati | | - | |
| I | Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere | | | - |
| I | Uscite per conto terzi e partite di giro | | | 498.168 |
| II | Uscite per partite di giro | | 498.168 | |
| III | Versamenti di altre ritenute | | - | |
| III | Versamenti di ritenute su Redditi da lavoro dipendente | 462.731 | | |
| III | Versamenti di ritenute su Redditi da lavoro autonomo | 35.436 | | |
| III | Altre uscite per partite di giro | | - | |
| II | Uscite per conto terzi | | - | |
| III | Acquisto di beni e servizi per conto terzi | | - | |
| III | Trasferimenti per conto terzi a Amministrazioni pubbliche | | - | |
| III | Trasferimenti per conto terzi a Altri settori | | - | |
| III | Depositi di/presso terzi | | - | |
| III | Versamenti di imposte e tributi riscosse per conto terzi | | - | |
| III | Altre uscite per conto terzi | | - | |
| | TOTALE GENERALE USCITE | | | 931.423.613 |

RAPPORTO SUI RISULTATI

D.P.C.M. 18 SETTEMBRE 2012 - D.M. 27 MARZO 2013 ART. 5

(allegato n. 3 al Bilancio d'esercizio)



PREMESSA

L'Agenzia, istituita nel 2001, nella sua veste di autorità doganale esercita - a garanzia della piena osservanza della normativa della UE - attività di controllo, accertamento e verifica relative alla circolazione delle merci e alla fiscalità interna connessa agli scambi internazionali, garantendo peraltro dal comparto la riscossione di circa 18 miliardi di euro (IVA e dazi) l'anno. Verifica e controlla, altresì, scambi, produzione e consumo dei prodotti e delle risorse naturali soggetti ad accisa riscuotendo annualmente, per quest'ultimo settore, circa 34 miliardi di euro. Svolge, inoltre, attività di prevenzione e contrasto degli illeciti di natura extratributaria, quali i traffici illegali di prodotti contraffatti o non rispondenti alle normative in materia sanitaria o di sicurezza, armi, droga, beni del patrimonio culturale, traffico illecito di rifiuti, nonché commercio internazionale di esemplari di specie animali e vegetali minacciate di estinzione, protette dalla Convenzione di Washington.

La missione delineata nelle norme della UE e nazionali è caratterizzata da una particolare complessità operativa dovuta all'esigenza di effettuare controlli sui traffici commerciali in tempo reale. A tal fine, l'Agenzia si è dotata di strumenti gestionali avanzati, sviluppando un sistema di controlli basato sulle più evolute tecniche di analisi dei rischi, la cui efficienza ed efficacia scongiurano ogni ritardo che possa rivelarsi pregiudizievole alla competitività delle imprese nazionali. Il servizio di sdoganamento *on line*, che integra le attività di controllo, processa mediamente un'operazione ogni 1,5 secondi.

Dal 1° dicembre 2012, in applicazione del Decreto legge 6 luglio 2012, n. 95 convertito con Legge n. 135 del 7 agosto 2012, l'Agenzia delle Dogane ha incorporato l'Amministrazione Autonoma dei Monopoli di Stato assumendo la nuova denominazione di Agenzia delle Dogane e dei Monopoli.

La riorganizzazione è finalizzata a un recupero di efficienza (reso, tra l'altro, indispensabile, alla luce dei tagli alle dotazioni organiche e alle strutture dirigenziali imposti dal Titolo V bis della citata legge n.135/2012) nonché a conseguire incrementi di efficacia nell'attività di accertamento e di controllo, razionalizzando le attività indirette e di supporto e consentendo agli uffici operativi di concentrarsi in modo più puntuale ed incisivo sul raggiungimento dell'obiettivo di prevenzione e contrasto delle frodi e degli illeciti sia in materia di diritti doganali e di accise che nel settore dei giochi.

Le linee strategiche di azione previste per il 2014 si sono sviluppate, coerentemente con gli indirizzi dell'Autorità politica, lungo le seguenti direttrici: ulteriore rafforzamento della prevenzione e contrasto dell'evasione tributaria e degli illeciti mediante l'affinamento delle tecniche di



intelligence, di studio dei fenomeni illeciti e dei rischi correlati; potenziamento delle azioni di prevenzione e di contrasto al gioco illecito ed irregolare e delle attività di controllo sulla produzione distribuzione e vendita dei tabacchi lavorati; semplificazione e riduzione dell'onerosità degli adempimenti a carico degli operatori mediante il miglioramento dei livelli di trasparenza e di scambi di informazioni grazie anche ad una estesa diffusione della telematizzazione dei processi; miglioramento della gestione dei comparti relativi al gioco ed ai tabacchi lavorati; proseguimento del riassetto organizzativo dell'Agenzia in conseguenza dell'incorporazione dell'Area Monopoli, mediante la razionalizzazione dei costi e l'incremento dell'economicità e dell'efficienza dei processi interessati.

AREA CONTROLLI

In una realtà socio-economica in continua evoluzione, in cui le dinamiche ed il volume dei traffici commerciali si prestano sempre più difficilmente a previsioni attendibili, i servizi doganali sono chiamati a svolgere una essenziale funzione di garanzia della regolarità e della sicurezza degli scambi commerciali. Anche l'aumento della commercializzazione di beni e servizi tramite Internet, il controllo ai fini tributari del movimento internazionale delle merci, le nuove tecnologie connesse ai trasporti (che supportano la velocità di circolazione delle merci) sono fattori che quotidianamente incalzano e spingono le amministrazioni doganali ad adeguarsi al ritmo della globalizzazione.

Per far fronte a tali impegnativi compiti l'Agenzia si è prefissa di qualificare ulteriormente l'azione di controllo sia in ambito tributario ed extratributario che nel settore dei giochi e dei tabacchi, programmando interventi specifici delineati sulla base degli esiti delle attività di *intelligence*.

In particolare, hanno avuto priorità assoluta le iniziative finalizzate ad assicurare il corretto pagamento dei dazi, dell'IVA e delle accise, nonché a contrastare i fenomeni della sottofatturazione e gli illeciti di natura extratributaria.

Anche nel settore dei giochi e dei tabacchi è stato previsto il potenziamento dei controlli al fine di garantire il rispetto della normativa di settore e di assicurare il regolare afflusso delle imposte.

In coerenza con tale contesto gli indicatori sono rappresentativi sia del volume delle attività, in termini di numero complessivo dei controlli con *focus* specifici su settori ad alto rischio fiscale, che dell'efficacia dell'azione amministrativa con riferimento alle maggiori imposte accertate.



AREA SERVIZI

La centralità del rapporto con il contribuente e la qualità dei servizi erogati, anche mediante la semplificazione amministrativa e la diffusione dei servizi telematici, costituiscono una priorità verso la quale l'Agenzia ha investito risorse crescenti.

La strategia di modernizzazione già avviata negli anni precedenti, basata su procedure efficaci e semplificate nonché caratterizzate da un elevato livello di automazione, si pone l'obiettivo di contribuire alla competitività economica del Paese e dell'Unione Europea, apportando un reale valore aggiunto agli operatori e, in particolare, alle piccole e medie imprese che costituiscono le principali componenti del tessuto economico nazionale.

Nell'ottica di fornire prestazioni di qualità ai cittadini ed ai portatori d'interesse l'Agenzia delle Dogane e dei Monopoli ha accelerato il processo di semplificazione e di riduzione dell'onerosità degli adempimenti mediante: il potenziamento del sistema informatico doganale, del dialogo telematico e della interoperabilità con gli operatori; l'ulteriore sviluppo della telematizzazione dei processi operativi doganali e di quelli relativi alle accise; il miglioramento della gestione dei comparti relativi al gioco ed ai tabacchi lavorati; l'ottimizzazione dei procedimenti amministrativi.

Per potenziare la propria capacità operativa e conseguire maggiori risultati sul versante della legalità dei traffici commerciali, senza incrementare l'attrito sullo scorrimento delle merci, le dogane italiane si sono avvalse sistematicamente su due strumenti: l'innovazione amministrativa e l'innovazione tecnologica, che senza diminuire il livello dei controlli e della vigilanza incidono positivamente sul grado di competitività delle imprese e consentono un maggiore afflusso di introiti all'erario.

Parimenti, l'efficiente gestione del comparto giochi e della rete distributiva dei tabacchi hanno garantito il regolare afflusso di proventi per l'erario.

Gli indicatori evidenziano l'impegno dell'Agenzia nel garantire l'efficienza della rete telematica, la promozione del dialogo telematico con gli operatori, l'ottimizzazione dell'azione amministrativa con conseguenti effetti positivi sugli introiti.

AREA GOVERNANCE INTERNA

L'ottimizzazione della funzione organizzativa e la valorizzazione delle risorse umane mediante la formazione e l'aggiornamento delle competenze professionali svolgono una funzione di supporto alla missione istituzionale e sono strumentali per l'attuazione di un efficace dispositivo di controllo e per l'erogazione di servizi di qualità. In tale ottica le risorse finanziarie impegnate in quest'area sono funzionali ai processi di *core business* dell'Agenzia.



MISSIONE: POLITICHE ECONOMICO-FINANZIARIE E DI BILANCIO

| | INDICATORI | TARGET 2014 | Consuntivo 2014 |
|-------------------------------------------------------|--------------------------------------------------------------------|--------------------|------------------------|
| (D.P.C.M. 18 settembre 2012 – art. 4 lettera h) | Risorse finanziarie utilizzate per la realizzazione dell'obiettivo | 496 €/mln | *489 €/mln |
| (D.P.C.M. 18 settembre 2012 – art. 3, c. 3 lettera e) | Maggiori diritti accertati | 1.400 €/mln | 1.660 €/mln |
| (D.P.C.M. 18 settembre 2012 – art. 4 lettera e) | Totale controlli | 1.242.600 | 1.426.701 |
| | Numero di verifiche effettuate in materia doganale e di accise | 1.200.000 | 1.374.679 |
| | Numero di verifiche effettuate nel settore dei monopoli | 42.600 | 52.022 |

*: l'importo consuntivato comprende le spese correnti e le spese per investimenti. Relativamente a quest'ultime sono stati considerati i costi contabilizzati nell'anno e non anche quelli relativi agli impegni assunti



DESCRIZIONE INDICATORI:

- **Maggiori diritti accertati**

L'obiettivo si riferisce all'accertamento dei maggiori diritti derivanti dalla complessiva attività dell'Agenzia per la prevenzione ed il contrasto delle violazioni tributarie in materia di diritti doganali, accise, IVA intracomunitaria.

- **Numero totale controlli**

Numero totale di controlli effettuati dagli uffici presso la propria sede ovvero con accesso presso gli operatori economici nel settore doganale, delle accise e dei monopoli.

- **Numero di verifiche effettuate in materia doganale e di accise**

Le principali tipologie di controllo riguardano il contrasto al fenomeno della sottofatturazione, i controlli in materia di accise, le verifiche IVA (Intra e Plafond), i controlli ai passeggeri e le revisioni di accertamento in ufficio o presso le aziende.

- **Numero di verifiche effettuate nel settore dei Monopoli**

I controlli riguardano il settore di giochi, i depositi fiscali di distribuzione di tabacchi lavorati e la rete distributiva al dettaglio dei tabacchi.



**PROGRAMMA DI SPESA: REGOLAZIONE, GIURISDIZIONE E COORDINAMENTO DEL
SISTEMA DELLA FISCALITÀ**

(DPCM 18 settembre 2012, articolo 4, lettera a)

**OBIETTIVO 2: FAVORIRE LA COMPETITIVITÀ DELLE IMPRESE NAZIONALI MEDIANTE LA
SEMPLIFICAZIONE DEGLI ADEMPIMENTI ED IL MIGLIORAMENTO DELLA QUALITÀ DEL SERVIZIO
RESO, CON CONSEGUENTE ACQUISIZIONE DI INTROITI PER L'ERARIO (D.P.C.M. 18 SETTEMBRE
2012 – ART. 4 , LETTERA B)**

| | INDICATORI | TARGET 2014 | Consuntivo 2014 |
|-------------------------------------------------------|-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|--------------------|----------------------------|
| (D.P.C.M. 18 settembre 2012 – art. 4 lettera h) | Risorse finanziarie utilizzate per la realizzazione dell'obiettivo | 484 €/mln | *477 €/mln |
| (D.P.C.M. 18 settembre 2012 – art. 3, c. 3 lettera e) | Introiti erariali | 51.000 €/mln | 50.800 €/mln |
| (D.P.C.M. 18 settembre 2012 – art. 4 lettera e) | Tasso di disponibilità tecnica nell'utilizzo del sistema telematico doganale | > 97 % | 99,90% |
| | Tasso di disponibilità tecnica della rete telematica dei giochi | > 97 % | 99,90% |
| | Estensione del dialogo telematico per il colloquio Gestori Terminal Container | 90% | 90% |
| | Percentuale di riduzione dei tempi medi di rilascio delle concessioni e autorizzazioni in materia di lotto | 10% | 22,13% |
| | Percentuale di riduzione dei tempi medi di rilascio delle concessioni e autorizzazioni in materia di Rivendite Speciali e Patentini | 10% | 22,06% |

*: l'importo consuntivato comprende le spese correnti e le spese per investimenti contabilizzate nell'anno e non quelle relative agli impegni assunti



DESCRIZIONE INDICATORI:

- **Introiti erariali**

L'indicatore si riferisce agli introiti derivanti dalla complessiva azione dell'Agenzia a seguito di attività di controllo, accertamento e verifica relative alla circolazione delle merci e alla fiscalità interna connessa agli scambi internazionali nonché di verifica e controllo su scambi, produzione e consumo dei prodotti e delle risorse naturali soggetti ad accisa e nel settore dei giochi e dei tabacchi.

- **Tasso di disponibilità tecnica nell'utilizzo del sistema telematico doganale**

L'indicatore si riferisce alla percentuale di disponibilità del sistema telematico doganale per erogare in rete servizi istituzionali adeguati alle esigenze dell'utenza esterna, con particolare riferimento alla digitalizzazione del processo di sdoganamento ed alla telematizzazione delle accise che sono finalizzate a ridurre gli oneri amministrativi ed i costi degli operatori economici.

- **Tasso di disponibilità tecnica della rete telematica dei giochi**

L'indicatore si riferisce alla percentuale di disponibilità del sistema telematico a supporto dei giochi pubblici per migliorare le prestazioni del sistema di gioco in funzione del suo incremento ed assicurare un ambiente di gioco legale e responsabile in un contesto tecnologicamente monitorato e in grado di certificare l'operato dei concessionari.

- **Estensione del dialogo telematico per il colloquio Gestori Terminal Container.**

L'indicatore si riferisce alla percentuale di utilizzo della procedura telematica (*pre-clearing*) da parte dei gestori dei terminal container che consente di effettuare la presentazione anticipata delle dichiarazioni doganali di esito rispetto all'arrivo della nave (c.d. "sdoganamento in mare"). All'arrivo della nave le merci sono scaricate e "trattate" a seconda del tipo di controllo determinato dal processo di analisi dei rischi. La promozione del colloquio telematico con la dogana è finalizzata a ridurre i tempi e, conseguentemente, i costi degli adempimenti connessi allo sdoganamento.

- **Percentuale di riduzione dei tempi medi di rilascio delle concessioni e autorizzazioni in materia di lotto**

L'indicatore si riferisce alla riduzione dei tempi medi di rilascio delle concessioni e autorizzazioni in materia di lotto ai fini di rendere più efficiente l'iter amministrativo e di garantire una gestione efficace della rete dei concessionari di settore.

- **Percentuale di riduzione dei tempi medi di rilascio delle concessioni e autorizzazioni in materia di Rivendite Speciali e Patentini**

L'indicatore si riferisce alla riduzione dei tempi medi di rilascio delle concessioni e autorizzazioni in materia di lotto ai fini di rendere più efficiente l'iter amministrativo e di garantire una gestione efficace della rete dei concessionari di settore.

CONTO ECONOMICO RICLASSIFICATO

D.P.C.M. 22 SETTEMBRE 2014 ART. 8

(allegato n. 4 al Bilancio d'esercizio)

**CONTO ECONOMICO RICLASSIFICATO****AI SENSI DEL DPCM 22 SETTEMBRE 2014 – ART. 8 E DEL D.M. 27/03/2013**

| | 2014 | 2013 |
|--------------------------------------------------------------------------------------------------|-------------------------|-------------------------|
| A - VALORE DELLA PRODUZIONE | 1.026.006.561,49 | 1.031.666.905,56 |
| 1) Ricavi e proventi per l'attività istituzionale | 1.021.293.909,00 | 1.025.856.142,66 |
| a) contributo ordinario dello Stato | 1.014.659.603,11 | 1.019.175.134,28 |
| b) corrispettivi da contratto di servizio | | |
| b 1) con lo Stato | | |
| b 2) con le Regioni | | |
| b 3) con altri enti pubblici | | |
| b 4) con l'Unione Europea | | |
| c) contributi in conto esercizio | | |
| c 1) contributi dello Stato | | |
| c 2) contributi da Regioni | | |
| c 3) contributi da altri enti pubblici | | |
| c 4) contributi dall'Unione Europea | | |
| d) contributi da privati | | |
| e) proventi fiscali e parafiscali | | |
| f) ricavi per cessioni di prodotti e prestazioni di servizi | 6.634.305,89 | 6.681.008,38 |
| 2) variazione delle rimanenze dei prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti | | |
| 3) variazione dei lavori in corso su ordinazione | | |
| 4) incrementi di immobilizzazioni per lavori interni | | |
| 5) altri ricavi e proventi | 4.712.652,49 | 5.810.762,90 |
| a) quota contributi in conto capitale imputata all'esercizio | | |
| b) altri ricavi e proventi | 4.712.652,49 | 5.810.762,90 |
| B - COSTI DELLA PRODUZIONE | 981.082.605,69 | 996.608.565,55 |
| 6) Per materie prime, sussidiarie, consumo e merci | 16.365.126,24 | 6.409.161,71 |
| 7) Per servizi | 114.843.472,46 | 114.392.907,91 |
| a) erogazioni di servizi istituzionali | | |
| b) acquisizione di servizi | 114.422.739,24 | 113.813.720,91 |
| c) consulenze, collaborazioni, altre prestazioni di lavoro | 285.023,44 | 425.255,25 |
| d) compensi ad organi di amministrazione e di controllo | 135.709,78 | 153.931,75 |
| 8) Per godimento beni di terzi | 35.090.769,49 | 33.214.958,85 |
| 9) Per il personale | 621.809.802,31 | 622.897.519,18 |
| a) salari e stipendi | 407.800.056,34 | 406.985.049,71 |
| b) oneri sociali | 123.662.962,18 | 125.046.103,30 |
| c) trattamento di fine rapporto | | |
| d) trattamento di quiescenza e simili | | |
| e) altri costi | 90.346.783,79 | 90.866.366,17 |
| 10) Ammortamenti e svalutazioni | 36.372.529,43 | 33.218.880,84 |
| a) Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali | 27.787.744,40 | 21.441.188,51 |
| b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali | 8.324.044,68 | 11.643.573,68 |
| c) Altre svalutazioni delle immobilizzazioni | | |
| d) Svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide | 260.740,35 | 134.118,65 |
| 11) Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci | | |
| 12) Accantonamenti per rischi | 15.924.076,93 | 33.467.926,12 |
| 13) Altri accantonamenti | 22.797.141,70 | 51.544.927,00 |
| 14) Oneri diversi di gestione | 117.879.687,13 | 101.462.283,94 |



| | 2014 | 2013 |
|--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|-----------------------|----------------------|
| a) oneri per provvedimenti di contenimento della spesa pubblica | 113.348.421,15 | 97.014.285,12 |
| b) altri oneri diversi di gestione | 4.531.265,98 | 4.447.998,82 |
| DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE | 44.923.955,80 | 35.058.340,01 |
| C - PROVENTI E ONERI FINANZIARI | 450,00 | 737,55 |
| 15) Proventi da partecipazioni, con separata indicazione di quelli relativi ad imprese controllate e collegate | | |
| 16) Altri proventi finanziari | 450,00 | 738,97 |
| a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni, con separata indicazione di quelli relativi ad imprese controllate e collegate e di quelli controllanti | | |
| b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni | | |
| c) da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni | | |
| d) proventi diversi dai precedenti, con separata indicazione di quelli relativi ad imprese controllate e collegate e di quelli controllanti | 450,00 | 738,97 |
| 17) Interessi e altri oneri finanziari | - | 1,42 |
| a) interessi passivi | | |
| b) oneri per la copertura perdite di imprese controllate e collegate | | |
| c) altri interessi ed oneri finanziari | | |
| 17 bis) utili e perdite su cambi | - | - |
| D - RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE | - | - |
| 18) Rivalutazioni | - | - |
| a) partecipazioni | | |
| b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni | | |
| c) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni | | |
| 19) Svalutazioni | - | - |
| a) di partecipazioni | | |
| b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni | | |
| c) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni | | |
| E - PROVENTI E ONERI STRAORDINARI | - 4.740.405,41 | 4.750.545,99 |
| 20) Proventi, con separata indicazione delle plusvalenze da alienazioni | 461.740,92 | 5.651.601,27 |
| 21) Oneri straordinari, con separata indicazione delle minusvalenze da alienazioni | 5.202.146,33 | 901.055,28 |
| RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE | 40.184.000,39 | 39.809.623,55 |
| Imposte dell'esercizio, correnti, differite e anticipate | 40.184.000,39 | 39.809.623,55 |
| AVANZO/DISAVANZO/PAREGGIO ECONOMICO DELL'ESERCIZIO | 0,00 | 0,00 |



IV. Relazione del Collegio dei Revisori dei Conti



**RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI
DELL'AGENZIA DELLE DOGANE E DEI MONOPOLI
AL BILANCIO D'ESERCIZIO CHIUSO AL 31.12.2014**

In ossequio a quanto previsto dall'art. 6 del Regolamento di contabilità, aggiornato con delibera del Comitato di gestione n. 255 del 1° dicembre 2014, il Direttore dell'Agenzia delle Dogane e dei Monopoli ha trasmesso al Collegio dei Revisori dei Conti (determinazione direttoriale n. 9097/RI del 14 aprile 2015) il progetto di bilancio relativo all'esercizio 2014 dell'Agenzia.

Il Bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2014 è costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico e dalla nota integrativa. Nella nota integrativa è inserito il "rendiconto finanziario" ai sensi del decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 27 marzo 2013.

Il documento contabile in parola risulta altresì corredato dalla prescritta Relazione sulla gestione di cui all'art. 2428 del codice civile.

Ai sensi dell'art.41 del Decreto Legge 24 aprile 2014, n. 66, alla predetta Relazione sulla gestione è stato allegato:

- a) il prospetto attestante l'importo dei pagamenti relativi a transazioni commerciali effettuati dopo la scadenza dei termini previsti dal decreto legislativo 9 ottobre 2002, n. 231;
- b) l'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti di cui all'art. 33 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33.

In sintesi, il bilancio espone i seguenti dati, espressi in unità di euro:

Situazione patrimoniale

| | | |
|------------------|---|-------------|
| Attività | € | 945.122.264 |
| Passività | € | 945.122.264 |
| Patrimonio netto | € | 0 |

Conto Economico

| | | |
|------------------------------------------------------------------|---|---------------|
| Valore della produzione | € | 1.026.006.561 |
| Costi della produzione | € | 981.082.606 |
| Proventi e oneri finanziari | € | 450 |
| Rettifiche di valore di attività finanziarie | € | 0 |
| Proventi o oneri straordinari | € | (4.740.405) |
| Risultato prima delle imposte | € | 40.184.000 |
| Imposte sul reddito d'esercizio correnti, anticipate e differite | € | 40.184.000 |
| Avanzo (disavanzo) di gestione | € | 0 |

Il Bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2014 risulta essere conforme alle risultanze dei libri e delle scritture contabili dell'Agenzia delle Dogane e dei Monopoli. Sono state seguite le norme, di



cui agli artt. 2423 c.c. e segg., introdotte con il decreto legislativo 9 aprile 1991, n. 127 con le modificazioni di cui al decreto legislativo 17/01/2003, n. 6; in particolare si rileva che:

- a) è stata rispettata la struttura prevista dal codice civile per lo stato patrimoniale e per il conto economico rispettivamente all'articolo 2424 e all'articolo 2425 e i dati sono esposti in unità di euro;
- b) nella redazione del bilancio l'Amministrazione non ha derogato alle norme di legge, ai sensi dell'articolo 2423 c.c.;
- c) sono stati rispettati i principi di redazione previsti dall'articolo 2423-bis del c.c.;
- d) è stato rispettato il principio di redazione previsto dall'articolo 2423-ter del c.c.;
- e) sono state rispettate le disposizioni relative a singole voci dello stato patrimoniale previste dall'articolo 2424-bis del c.c.;
- f) i ricavi, i proventi, i costi e gli oneri sono stati iscritti nel conto economico rispettando il disposto dell'articolo 2425-bis del codice civile;
- g) non sono state effettuate compensazioni di partite;
- h) la nota integrativa è stata redatta rispettando il contenuto minimale previsto dall'art. 2427 del codice civile. Sono state inoltre fornite le informazioni richieste dalle norme del codice civile e quelle che si ritenevano opportune per rappresentare in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale, economica e finanziaria dell'Agenzia;
- i) la relazione sulla gestione risponde alle prescrizioni di cui all'art. 2428 del c.c. In essa trovano chiara ed analitica descrizione l'attività svolta, i risultati ottenuti, i fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio e l'evoluzione prevedibile dei fatti di gestione futuri;
- j) sono stati rispettati gli adempimenti previsti dagli artt. 5, 7 e 9 del Decreto MEF 27 marzo 2013;
- k) è stata verificata la coerenza nelle risultanze del rendiconto finanziario con il conto consuntivo in termini di cassa di cui all'art. 9 del DM 27 marzo 2013, nonché la riclassificazione del conto economico secondo lo schema di cui all'allegato 1 del citato DM 27 marzo 2013;
- l) sono state verificate le attestazioni prodotte dall'Agenzia relative all'importo dei pagamenti connessi a transazioni commerciali effettuati dopo la scadenza dei termini previsti dal decreto legislativo 9 ottobre 2002, n. 231, nonché l'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti di cui all'art. 33 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33.

Si dà atto che le cifre riportate nel Bilancio d'esercizio trovano riscontro nei saldi di chiusura della contabilità dell'Agenzia delle Dogane e dei Monopoli della quale si attesta la corretta tenuta nel rispetto delle norme di legge, di statuto e di buona amministrazione.



La valutazione delle risultanze di bilancio è stata effettuata in modo conforme alle previsioni di cui all'art. 2426 del codice civile, come indicato nella nota integrativa e tenuto conto dei principi contabili per Enti pubblici istituzionali.

L'attività svolta dal Collegio dei Revisori dei Conti nell'adempimento dei propri doveri di vigilanza non ha dato luogo ad alcun rilievo in ordine alla valutazione degli elementi patrimoniali attivi e passivi ed alla determinazione degli ammortamenti e degli accantonamenti. Inoltre, il bilancio risulta redatto in osservanza alle disposizioni e alle statuizioni derivanti:

- dalle linee guida per le Agenzie Fiscali emanate dall'ex Dipartimento per le Politiche Fiscali;
- dal regolamento di contabilità dell'Agenzia delle Dogane e dei Monopoli aggiornato con delibera del Comitato di Gestione n. 255 del 1 dicembre 2014;
- dai principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità (O.I.C.);
- dai principi contabili per la redazione del bilancio di previsione e per il rendiconto generale degli enti pubblici istituzionali;
- dalla Convenzione tra il Ministero dell'Economia e delle Finanze e l'Agenzia delle Dogane e dei Monopoli per gli esercizi 2014-2016.

L'esame sul Bilancio è stato svolto secondo i principi di comportamento del Collegio Sindacale raccomandati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili e, in conformità a tali principi, è stato fatto riferimento alle norme di legge che disciplinano il bilancio d'esercizio interpretate ed integrate dai corretti principi contabili. A tal fine sono state tenute apposite riunioni nei giorni 31 marzo e 16 aprile per operare le necessarie verifiche e per acquisire la documentazione richiesta a dimostrazione di alcune poste di bilancio.

Nel periodo di riferimento il Collegio:

- ha partecipato alle sedute del Comitato di Gestione;
- ha acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di competenza, sull'adeguatezza della struttura organizzativa e del sistema amministrativo-contabile, nonché sul rispetto dei principi di corretta amministrazione mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle rispettive funzioni e l'esame dei documenti da cui non sono emerse osservazioni di rilievo da riferire;
- ha svolto il controllo di regolarità secondo le disposizioni del decreto legislativo 30 Luglio 1999 n. 286;
- ha provveduto, come prescritto dalle vigenti disposizioni, alla certificazione della compatibilità economica-finanziaria delle ipotesi di accordo sulla utilizzazione del Fondo delle politiche di sviluppo delle risorse umane e per la produttività relativo all'anno 2012 e del Fondo per la dirigenza per il 2012 per l'area dogane e monopoli;



- ha riscontrato la puntuale applicazione degli adempimenti previsti dalle norme di contenimento della finanza pubblica;
- ha eseguito le verifiche periodiche disposte dall'art. 2404 del codice civile procedendo anche al controllo dei valori di cassa e dei conti di tesoreria e ha riscontrato la rispondenza dal saldo contabile con i valori indicati nella documentazione bancaria;
- ha incontrato il responsabile dell'ufficio *audit* interno al fine di verificare l'adeguatezza del sistema di controllo interno e della struttura organizzativa in relazione all'attività e al volume d'affari;
- ha verificato le modalità di calcolo per la determinazione dell'importo da riversare ai sensi dell'Articolo 6, comma 21-*sexies* del decreto legge 78/2010;
- ha verificato e certificato il modello 770/2014, il modello unico enti non commerciali e la dichiarazione IRAP 2014 relativi all'anno 2013;
- ha verificato l'ottemperanza delle prescrizioni dettate dal legislatore nazionale e il rispetto dei principi di trasparenza, pubblicità e imparzialità nella redazione di un campione di contratti appositamente selezionati tra quelli inseriti nell'elenco pubblicato dall'Agenzia sulla rete internet.

Sulla base dei controlli svolti è emersa una sostanziale corrispondenza tra le risultanze fisiche e la situazione contabile e non sono state riscontrate violazioni degli adempimenti civilistici, fiscali, previdenziali o statutari. Sulle voci del Bilancio presentato per l'approvazione sono stati effettuati i controlli necessari per pervenire a un giudizio finale, secondo quanto stabilito dai principi di comportamento emanati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.

Il Collegio dei Revisori dei Conti, visti i risultati delle verifiche eseguite, ritiene che il bilancio di esercizio in esame rappresenti in modo corretto la situazione patrimoniale e finanziaria dell'Agenzia delle Dogane e dei Monopoli e il risultato economico della gestione tenuta nel 2014 e, pertanto, esprime all'unanimità parere favorevole alla sua approvazione.

Roma, 23 aprile 2015

f.to **Il Collegio dei Revisori dei Conti**

Dott. Eduardo Petroli (Presidente)

Dott. Mario Picardi (Membro effettivo)

Dott.ssa Federica Silvestri (Membro effettivo)